Alle ore 17: la nazionale torinese contro Israele (pag. 10)

edizione borse

Anno 104 - Numero 51

mercoledì 1 giovedì 2 marzo 1972

SUPERMARKET DELLO SPORT MILANESIO AL SERVIZIO DEGLI SPORTIVI

STAMPA SERA

STRAORDINARIO da MILANESIO ENTRATA LIBERA

Lire 90 (arretrati Lire 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70) - Abbonamenti Italia (Conto Corrente Postale 2/1580): anno Lire 73.700, semestre 12.400, trimestre 6500 - Estero: anno Lire 38.700, semestre 18.400, trimestre 9500 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino automatico 65.66 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 7; Francia fr. 1,20; Svizzera fra. 0,90 - Inserzioni: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32 - 10100 Torino, via Roma 80 - 10126 Torino, corso Massimo d'Azeglio 60, telefoni 659.965, 658.844 - 20124 Milano, via Pirelli 30/12, telefono 62.40 00187 Roma, via Santa Maria in Via 40/41, telefono 682.488 - 16122 Genova, via E. Vernazza 23, telefono 587.857 - Pubblicità commerciale Lire 200 il mm (Edizione antimeridiana 800 il mm) - Posizione data ritiro aumento 30 per cento - Occasionali Lire 250 il mm (Edizione antimeridiana 900 il mm) - Notiziari Aziende Lire 250 il millimetro (Edizione antimeridiana 900 il millimetro) - Finanziari, Legali Lire 500 il millimetro (Edizione antimeridiana 1100 il millimetro) - Necrologi Lire 200 per parola (Edizione antimeridiana 700, gratuiti il doppio) - Echi Lire 400 (Edizione antimeridiana 1600) - Economici: vedere rubriche

Inviata da un giudice istruttore di Milano

UN'INCHIESTA SUI FASCISTI PIOMBA SUL TAVOLO DEL PROCESSO VALPREDA

Tra gli atti le rivelazioni, fatte prima di uccidersi, dall'avv. Ambrosini: in una riunione di «Ordine nuovo», qualche giorno prima della strage, si sarebbe parlato dell'attentato - Perché la Corte di Roma ritiene inattendibile il documento

dal nostro inviato

Roma, mercoledì sera.

Una notizia circola subito a palazzo di giustizia prima che s'inizi l'udienza di stamane. Giuseppe Prina, lo sconosciuto esperto in cose militari che, in una lettera al presidente Falco, letta ieri in aula, ha smentito il presunto falso del foglio matricolare di Valpreda, non esiste. L'hanno accertato i cronisti milanesi. In via Carracciolo 32 non vi è nessun Prina; un Giuseppe Prino abita in via Carracciolo 92: è un perito farmaceutico e si è detto all'oscuro di tutto.

Come spiegare la lettera? Uno scherzo, oppure una provocazione? Quel che più conta è che potrebbe costituire un grave precedente. Chi ci salverà ora dai mitomani?

Entrano gli imputati, poi la Corte. Il presidente Falco, prima di dare la parola all'avvocato Armentano, difensore di Merlino (l'on. Malagugini ha rinunciato all'ultimo intervento sulla questione dell'incompatibilità), dà lettura di un'altra lettera. Proviene da un magistrato milanese, il giudice istruttore Corbetta. *« Aderendo alla richiesta del procuratore generale della Repubblica di Milano* — dice la missiva — *si rimettono a questa Corte alcuni atti raccolti dal pubblico ministero nel corso del procedimento istruttorio contro "Ferorelli Giovanni + 10", atti che potrebbero riguardare la causa in corso presso codesta Corte d'assise ».* « Ferorelli + 10 » è l'intestazione della causa; indica un processo piuttosto complesso che rientra nell'inchiesta sui fascisti.

« Per lealtà, aggiunge il presidente, *debbo dire che ho chiesto con telegramma ulteriori precisazioni al giudice istruttore Corbetta. Ho chiesto, cioè, se gli atti trasmessi riguardassero un procedimento in corso e che venisse spiegata la ragione per la quale ci erano stati inviati ».*

Risposta con telegramma: *« Gli atti trasmessi riguardano un processo penale presso di me pendente, ma non sono coperti da segreto istruttorio. Si ha ragione di ritenere che abbiano riferimento con la strage di piazza Fontana ».*

Il problema, precisa Falco, è questo: *« Possiamo allegare questi atti? Poiché è in corso un procedimento istruttorio io ritengo che non sia possibile ».*

Nel settore degli avvocati vi è un frenetico consultare di codici. Interviene l'avv. Fenghi: *« Se il giudice istrut-*

Piero Gasco

(Continua in 2ª pagina)

Pietro Valpreda scorta una carezza dalla madre. Dietro è l'imputato Gargamelli

Raid aereo di Israele contro i fedayn in Siria

Alla rappresaglia per le ultime azioni dei guerriglieri non hanno partecipato forze terrestri - Bersagliate anche le postazioni nel Libano

nostro servizio

TEL AVIV, mercoledì sera.

L'aviazione e l'artiglieria israeliane hanno attaccato durante la notte accampamenti di guerriglieri palestinesi in territorio siriano.

La notizia è stata annunciata ufficialmente da un portavoce militare il quale ha dichiarato che queste azioni sono state decise in seguito alla serie di attacchi compiuti nei giorni scorsi contro villaggi israeliani nella regione delle alture di Golan. Le basi attaccate la notte scorsa sono situate ad una distanza di 9-13 chilometri dalle linee israeliane, presso i villaggi di Sahem El-Golan e Tel Aram. Si tratta del primo attacco aereo compiuto da Israele dal 24 gennaio contro obiettivi situati in Siria.

Il portavoce ha precisato che all'azione non hanno preso parte forze terrestri.

Il comando militare palestinese ha annunciato che gli aerei israeliani hanno attaccato alle 7,05 (6,35 ora italiana) basi nella regione di Deraa. L'incursione è durata 17 minuti. Le difese palestinesi sono entrate in azione.

Secondo un successivo comunicato dell'esercito siriano, diffuso da radio Damasco, nel bombardamento israeliano sono stati uccisi tre guerriglieri e due siriani.

L'artiglieria israeliana ha inoltre nuovamente aperto il fuoco la notte scorsa contro postazioni palestinesi in territorio libanese dalle quali erano stati lanciati poco prima dei razzi « katiusce » contro Kiryat-Shmona, un centro abitato nella parte settentrionale di Israele. I due razzi non avevano provocato vittime.

A Beirut « Al Fatah » ha annunciato che nei quattro giorni di combattimenti contro le forze israeliane penetrate nel Libano meridionale, le perdite dei guerriglieri sono state di 47 morti e 84 feriti.

Fonti libanesi hanno precisato che fra i morti vi sono tre libici. Il governo di Tripoli ha inviato circa 300 « volontari libici » per rinforzare le formazioni guerrigliere in Libano e in Siria.

(Ansa-Ap)

Carabinieri e polizia impegnati con vasti mezzi

TORINO, operazione bonifica

Auto perquisite, documenti controllati alla ricerca di malviventi. Ma nella rete incappa anche il portiere della Juventus, Carmignani

Stamane, le forze dell'ordine hanno fornito a Torino la prima prova del funzionamento della nuova «rete» antidelinquenza. Decine di autoradio della polizia, affiancate da mezzi della guardia di finanza e dei vigili urbani, hanno bloccato le uscite delle autostrade da Milano e da Aosta. Centinaia di macchine sono state fermate e perquisite, mentre le irregolarità rilevate e le conseguenti contravvenzioni. Un particolare curioso: una « Giulia GT » targata Varese ha insospettito gli agenti ed è stato intimato l'alt. Alla guida, sorpreso e un po' spaventato dallo schieramento di mezzi che lo attorniava, era il portiere della Juventus, Carmignani.

Nello stesso tempo in piazza Massaua, all'altro capo della città, i carabinieri eseguivano la medesima operazione. Anche qui le auto filtravano attraverso posti di blocco la cui dislocazione era stata preventivamente studiata per impedire a chiunque di forzare gli sbarramenti. Le auto fermate sono state disposte in lunghe file di parcheggio, mentre i militi controllavano l'eventuale presenza di armi o di altro materiale illegale nei bagagliai o sotto i sedili. Molti coloro che non avevano ricevuto la patente: la giustificazione di tutti era l'irreperibilità delle apposite marche. Giustificazione valida, del resto: in quasi tutte le tabaccherie di Torino sino a stamane non era possibile trovare i preziosi contrassegni.

«Procureremo forse qualche contrattempo a chi se ne va per la sua strada con la coscienza a posto ma ne vale la pena, i cittadini sapranno comprendere ». Con questa richiesta di scusa il nuovo questore dott. Massagrande aveva terminato l'esposizione del nuovo piano di polizia e carabinieri per battere in breccia la malavita.

I «contrattempi» cui ha accennato il questore potranno concretarsi (come è avvenuto

(Continua in 4ª pagina)

Atroce delitto in Calabria

Carabinieri e cani poliziotti sul luogo dove è stato scoperto il cadavere. A destra, la vittima Salvatore Cipriani

Bruciato vivo dalla mafia dopo due attentati falliti

La vittima, un oriundo siciliano, aveva oscuri legami sui quali si cerca di scoprire la verità - Era comproprietario di un negozio di tessuti - I difficili rapporti con la moglie - Pochi mesi fa era scampato a un agguato - Mistero sul movente

nostro servizio

Catanzaro, mercoledì sera.

Il commerciante ferocemente ucciso ad Argusto, in provincia di Catanzaro, è stato colpito e poi dato alle fiamme, forse semivivo, per estremo oltraggio a per rendere irriconoscibile. L'assassino, prima di dileguarsi, ha anche dato fuoco all'auto, una « 500 », comprata da pochi giorni, con la quale la vittima s'era recata al tragico appuntamento in una località di campagna a qualche chilometro dall'abitato.

Il morto si chiamava Salvatore Cipriani, aveva 40 anni ed era sposato con una insegnante elementare, Elisabetta De Vita, di tre anni più anziana di lui, dalla quale aveva avuto tre bambine. I loro rapporti, negli ultimi tempi, s'erano improvvisamente guastati. L'uomo era diventato morbosamente geloso della moglie e nei giorni scorsi le aveva vietato persino di frequentare il parroco del paese, don Luigi Gioria. La signora, che è segretaria del locale patronato scolastico, aveva deciso chiedere un mese di congedo dalla scuola per evitare altri atti ostili da parte del marito.

Ma il movente dell'atroce crimine non è qui. La polizia non ha dubbi che Salvatore Cipriani sia stato ucciso per un fatto di mafia. D'origine siciliana, egli s'era trapiantato nel paesino calabrese alcuni anni fa ed aveva trovato una prima occupazione nell'Ente di sviluppo agricolo, per lasciarlo tuttavia poco tempo dopo. Di recente, dopo avere sposato la De Vita, Salvatore Cipriani aveva aperto un negozio di tessuti in società con un altro siciliano, Giuseppe Foti, originario della provincia di Messina.

Da quando il Cipriani s'era trasferito a Chiaravalle, aveva subito ben due attentati: nel luglio 1970 una carica di tritolo fu fatta esplodere davanti al portoncino d'ingresso della sua abitazione e, nell'ottobre scorso, egli si recò dai carabinieri, con un braccio ferito, accusando un suo compare, Francesco Antonio Persanteri, d'avergli vibrato una coltellata. Successivamente, però, cambiò versione e disse che s'era tagliato da solo con un pezzo di vetro. Aveva accusato, disse, il Persanteri perché questi aveva dato ospitalità alla moglie.

L'assassino ha dato appuntamento a Bassamasco, in aperta campagna, Salvatore Cipriani, dopo avere acquistato un pacchetto di sigarette, s'è messo al volante della sua utilitaria e da allora nessuno l'ha più visto. Il suo corpo è stato scoperto poi da un contadino. Tra l'uccisore e la sua vittima ci deve essere stata una violenta colluttazione. Il commerciante s'era recato all'appuntamento disarmato, evidentemente al solo scopo di discutere di qualche questione con colui che invece l'attendeva per sopprimerlo. I due han-

Elio Fata

(Continua in 2ª pagina)

borse

Mercato in ripresa

Quotazioni a pagina 13

Entro tre settimane completato lo sgombero degli inglesi da Malta

LONDRA, mercoledì sera.

Il ministero della Difesa inglese ha annunciato che il ritiro delle truppe da Malta è entrato nella fase finale. Se non verrà raggiunto un accordo con il governo maltese sull'ammontare del prezzo di affitto delle installazioni militari da parte dei paesi della Nato, lo sgombero del contingente inglese dovrebbe essere completato entro tre settimane. Mintoff chiede per il rinnovo dell'uso dell'isola come base militare, 46,8 milioni di dollari, ma l'Inghilterra e gli altri paesi della Nato sono disposti a dargliene 36,4 più uno speciale aiuto economico di 16,2 milioni di dollari.

Il ministero ha detto che le installazioni radar della Raf a Madliena, usate finora per sorvegliare i movimenti delle navi russe nella zona, saranno smantellate entro pochi giorni.

Ottomila tonnellate di materiali sono già state inviate in Gran Bretagna e a Cipro. Rimangono da trasportare circa 300 veicoli, generatori di emergenza e l'equipaggiamento dell'ospedale di Mtarfa.

Alla fine di marzo scadono i termini delle notifiche di licenziamento ai 6000 dipendenti maltesi della base militare inglese nell'isola.

Tre giorni fa Mintoff ha inviato un messaggio segreto al primo ministro inglese Edward Heath. Secondo fonti londinesi esistono poche speranze per un eventuale aumento dell'offerta da parte dei paesi occidentali. (Associated Press)

SAREBBE STATO RICONOSCIUTO ALL'AEROPORTO DI LINATE

"Mio marito è ancora vivo„ afferma a Milano la moglie di Mauro De Mauro

Lo ha detto ieri sera dopo aver parlato con un siciliano che sostiene di averlo incontrato - Secondo il supertestimone, già interrogato a Palermo, il giornalista scomparso era con un uomo e una donna ora in prigione

dal corrispondente

Milano, mercoledì sera.

(c. b.) Lungo colloquio tra la signora Elda De Mauro, la moglie del giornalista palermitano scomparso la sera del 17 settembre del 1970 in circostanze misteriose davanti alla sua abitazione, e il signor Filippo Spadaro, l'uomo che sostiene di aver visto il giornalista due giorni dopo all'aeroporto milanese di Linate. I due si sono incontrati ieri a Seregno, dove lo Spadaro abita.

La signora De Mauro l'ha tempestato di domande. Filippo Spadaro le ha risposto con sicurezza e precisione, scendendo anche nei particolari descrittivi della persona del giornalista, per cui la signora De Mauro successivamente ha detto ai cronisti che l'uomo visto a Linate dallo Spadaro quasi sicuramente era suo marito.

La signora, che da tempo ormai vive a Roma e insegna educazione fisica, proveniva da Palermo, dov'era stata a colloquio con il giudice istruttore che si interessa al caso De Mauro.

« Recentemente — ha detto la signora De Mauro — *sono stata avvicinata da un noto boss della mafia il quale mi ha assicurato che Mauro è vivo e che dipende da me poterlo rivedere ».* La signora ha fatto capire che è stata richiesta una grossa cifra.

La De Mauro ha detto che Filippo Spadaro sarà chiamato a Palermo e messo a confronto con Gerlando Alberti, un noto « boss » mafioso rinchiuso nelle carceri palermitane dell'Ucciardone, riconosciuto dallo Spadaro come uno di coloro che erano con il giornalista all'aeroporto milanese di Linate. La signora, infine, ha pregato lo Spadaro di chiedere un altro confronto con una donna di Roma, che attualmente si trova rinchiusa nelle carceri palermitane, la quale somiglierebbe alla bella bionda che all'aeroporto di Linate era nel gruppo che accompagnava il giornalista.

La moglie di De Mauro

Filippo Spadaro, operaio di origine siciliana che ora vive a Seregno e lavora in una grossa ditta di Desio, fece sensazionali rivelazioni sulla scomparsa di Mauro De Mauro. Dichiarò infatti di avere visto mentre attendeva alcuni amici provenienti dalla Sicilia, il 19 settembre del 1970, il giornalista palermitano in compagnia di due individui e di una avvenente bionda.

Riconobbe il De Mauro per averne visto le foto sui giornali. Fu attratto poi dallo strano comportamento del gruppetto, che si dileguò non appena l'altoparlante annunciò la partenza di un volo per Stoccolma.

Ieri sera, al termine del colloquio con Filippo Spadaro, Elda De Mauro era commossa. *« Sento che mio marito è vivo* — ha detto ai cronisti — *ne sono sicura ».*

In sintesi

Esecuzioni a Teheran

TEHERAN — Sei membri di un gruppo di guerriglieri sono stati fucilati stamane a Teheran. Erano stati condannati alla pena capitale perché riconosciuti colpevoli di assassinio, rapina a mano armata, attività sovversiva, possesso illegale di armi e appartenenza al partito comunista, che nell'Iran è fuori legge.

Due "esecuzioni„ dell'Ira

BELFAST — Nelle ultime ore, l'Ira ha « giustiziato » due membri della milizia protestante « Volontari dell'Ulster ». Uno è stato ucciso da due uomini nella sua casa a Lurgan, davanti alla famiglia atterrita; l'altro è stato abbattuto a raffiche di mitra a Garrison, mentre saliva sulla sua automobile.

A Seul l'inviato di Nixon

SEUL — Il sottosegretario di Stato Marshall Green è giunto a Seul proveniente da Tokio nel suo giro per informare i Paesi asiatici amici e alleati degli Stati Uniti dei risultati del viaggio di Nixon a Pechino e dei colloqui che il Presidente americano ha avuto con i leaders cinesi.

VEGA BOATS

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE

per la prima volta in concomitanza al

SALONE DELLE VACANZE

DI TORINO DAL 24-2 AL 5-3-72

LA VEGA METTE A DISPOSIZIONE DELLA CLIENTELA, SUL LAGO DI VIVERONE, LE SUE NUOVE IMBARCAZIONI 1972 PER PROVE IN ACQUA.

PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI:

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE

EURONAUTICA

C. VERCELLI 248 - T. 264543 - 10155 TORINO

PORTE PIEGHEVOLI divisette

PRODOTTE SOLO IN via Bagetti 25 - TO (angolo c.so Francia 21)

Tel. 761471-745121

CHE SIA divisette

Mentre continua l'attacco all'istruttoria

La difesa insiste nel processo politico

(Segue dalla 1ª pagina)

tore di Milano dice che quegli atti non sono coperti dal segreto istruttorio, non vedo che problema si pone. Alleghiamoli e basta».

Presidente: «La valutazione del giudice istruttore milanese in questo caso non interessa. Siamo noi che dobbiamo decidere con una nostra valutazione. Se gli atti che ci sono stati trasmessi non sono coperti dal segreto istruttorio, voi difensori potete, comunque, recarvi a Milano e chiederne copia. Ne avete pieno diritto. Ora vorrei sentire i vostri pareri in proposito».

Avv. Sotgiu: «Non avendo letto gli atti che lei ha in mano, non possiamo esprimere alcun giudizio. Dobbiamo prima conoscere il loro contenuto».

Presidente: «Ritengo di non poterli leggere».

Si apre una lunga discussione, in cui intervengono parecchi avvocati, anche di parte civile. Si raggiunge un compromesso: verrà letto in aula l'indice degli atti. Ed ecco che cosa viene fuori: esame teste Achille Stuani; missiva Restivo (copia); missiva «*di mio caro onorevole*» (copia); lettera «*a Totò*» (nome d'arte» di Cardonna, il «duro» dei mai); e poi una serie di nomi: avv. Rocco D'Ambra, Marcello Tagliaferri; Santo Capona (nipote di Ambrosini); Paola Guidi; Tessera.

Questi nomi suscitano interesse. In sostanza, essi si riferiscono tutti al «caso Ambrosini». Ambrosini era il fratello dell'ex presidente della Corte costituzionale; si uccise in clinica, non molto tempo fa. A quanto pare, sapeva molte cose sugli attentati del 12 dicembre. Ambrosini era legato a «*Ordine Nuovo*», l'organizzazione di estrema destra, e alcuni giorni prima della strage di piazza Fontana avrebbe partecipato a una riunione in cui si parlò della preparazione degli attentati milanesi e romani. Questo egli avrebbe detto in alcune confidenze fatte ad Achille Stuani e l'avrebbe ripetuto in due lettere all'on. Restivo.

Si tratta di una vicenda molto ambigua. Ambrosini in questi due anni, prima del suicidio, non ha fatto che entrare ed uscire dalla clinica in cui era stato ricoverato. Non si sono mai avute ulteriori precisazioni sulle sue confidenze. E' chiaro, comunque, che il caso potrebbe interessare parecchio questo processo, e la difesa insisterà per farcelo entrare in qualche modo.

La discussione prosegue ancora a lungo, con toni vivaci. Viene prospettata l'ipotesi, se non si vogliono allegare gli atti trasmessi dal giudice istruttore milanese, di assumere come testimoni le persone indicate in questi atti (parecchi di questi testi sono già nell'elenco presentato a suo tempo dai difensori e accettato). Dopo l'intervento di numerosi avvocati, prende la parola il p. m., dott. Occorsio: «*Vi rendete conto che accettando l'acquisizione di questi atti noi verremmo a ledere in modo gravissimo i diritti della difesa nel processo in corso a Milano? In sostanza, vogliamo prendere un processo ed inserirlo nel nostro, bruciando così tutto il Codice di procedura penale?*». Poi, con tono aspro: «*Aggiungo che se gli atti verranno allegati, per quanto mi concerne non mi prenderò visione*».

Ancora discussioni. Infine il presidente della corte decide con ordinanza: «*Sentite le parti e il p. m., ritenuto che dalla lettera di trasmissione del giudice istruttore di Milano e dal successivo telegramma di chiarimenti risulta trattarsi di atti stralciati da un procedimento penale in corso di formale istruzione; ritenuto, pertanto, che i detti atti debbano, allo stato, mantenersi coperti dal segreto istruttorio e, come tali, non suscettibili di essere allegati al presente processo in quanto parte integrante di un processo tuttora non definito; ritenuto poi, quanto alla lettura in questo dibattimento, che i detti atti non sono relativi ad altro procedimento penale definito con sentenza irrevocabile, così come prescritto dall'art. 476 del Codice di procedura penale, per questi motivi ordina l'immediata restituzione al giudice istruttore di Milano, a cura della Cancelleria, degli atti trasmessi*».

Gli atti inviati dal giudice istruttore Corbetta sono, quindi, respinti e non verranno neppure letti in aula. Il «caso Ambrosini», per il momento, non è «ammesso» al processo Valpreda. Ma è probabile che, se non dalla porta principale, vi entrerà, presto, da una porta secondaria.

Hanno quindi parlato i difensori di Merlino, avvocati Arrigoziano e Lo Masto, che hanno illustrato una eccezione di nullità della sentenza di rinvio a giudizio per contraddittorietà nella motivazione. Domani, ancora eccezioni.

Il processo «vero», tecnicamente, si inizia con l'interrogatorio degli imputati: la fase preliminare è un prologo dedicato alle eccezioni, alle questioni formali, alle interpretazioni e alle sottigliezze giuridiche, in cui non si tocca la sostanza della causa. Questo è ciò che avviene normalmente; ma non qui, davanti alla corte d'assise di Roma.

Questo — come ha sottolineato ieri l'avvocato Sotgiu — è un «processo eccezionale» e lo ha dimostrato fin dall'inizio. In cinque udienze preliminari, le questioni formali hanno avuto ben poca rilevanza, la sostanza della causa non è stata soltanto sfiorata, ma dibattuta, analizzata, sviscerata.

Si ha quasi l'impressione che ai sostenitori dell'eccezione di incompetenza, che porterebbe automaticamente ad un rinvio del processo, importi in realtà ben poco che la loro istanza venga accolta. Essi l'hanno proposta, in sostanza, soltanto per poter impostare fin dall'inizio un discorso politico, un processo al processo, per non correre il rischio che la causa si avviasse sulla strada del semplice — benché drammatico — caso giudiziario.

p. g.

Retata in Uruguay contro i «tupamaros»

MONTEVIDEO, merc. sera.

Reparti dell'esercito e della polizia hanno compiuto negli ultimi giorni numerosi arresti di tupamaros, i guerriglieri urbani uruguaiani. Nonostante il riserbo delle autorità, si è appreso che almeno quindici tupamaros sono stati arrestati e tra essi vi sarebbero elementi molto importanti

Un comunicato ufficiale delle forze di repressione ha intanto reso noto che Ivero Gutierrez Gonzalez, di 22 anni, è stato ucciso a colpi di arma da fuoco (Ansa)

Si conclude il processo al tribunale di ALESSANDRIA

Oggi sentenza per il torinese accusato di violenza sul treno

Una giovane sposa lo accusa di averla tenuta sequestrata nello scompartimento - «Mi minacciò con un coltello e tentò di violentarmi» - L'imputato, un operaio, definito un «corteggiatore da strapazzo»

dal corrispondente

Alessandria, merc. sera.

Ripreso e si concluso oggi al Tribunale di Alessandria, il processo a carico dell'operaio della Lancia Antonio Angrisano, di 30 anni, nativo di Napoli e residente a Torino in una pensione di via Alpignano, il quale per la denuncia di una giovane signora torinese fu incriminato per atti di libidine, molestie e disturbo alle persone, accuse da lui sempre respinte ma che, comunque, il rischio il dibattimento, gli è stata valse l'abbandono da parte della fidanzata e, come egli stesso ha dichiarato, «l'umiliazione di essere creduto un bruto».

Antonio Angrisano era stato denunciato dalla signora Teresa Brando Cristiano, di 27 anni, moglie di un dipendente della Fiat Mirafiori abitante a Nichelino, in via Palestrino 25, una donna avvenente, che, come risulta da un certificato medico pervenuto al tribunale di Alessandria il 9 novembre scorso, quando ha avuto inizio il processo poi rinviato ad oggi, soffre di «nevrastenia ansiosa».

Questa circostanza le aveva impedito di presentarsi davanti ai giudici, i quali avevano ritenuto indispensabile la sua presenza ed avevano pertanto stabilito in camera di consiglio di rinviare il processo. Già in quella occasione aveva parlato il p.m., che aveva chiesto l'assoluzione dell'imputato per insufficienza di prove dalla maggiore accusa, cioè atti di libidine, e la condanna a tre mesi di reclusione per molestie e disturbo. Il difensore, avv. Punzo, si era invece pronunciato per una assoluzione con formula ampia. Oggi dev'essere sentita la parte lesa; quindi si avrà la sentenza.

I fatti erano accaduti il 6 giugno '70, allorché la signora Cristiano stava rientrando in treno a Torino da Napoli. Era avvenuto un periodo di vacanza, ed aveva con sé la figlia Fabrizia, di tre anni. Sullo stesso treno viaggiava l'Angrisano, pure reduce da un periodo trascorso a Napoli, che, forse attratto dall'avvenenza della signora, era entrato nel suo scompartimento.

Quando il convoglio giunse ad Alessandria dovette intervenire il comandante la Polizia ferroviaria, maresciallo Caramello, su richiesta del capotreno: una viaggiatrice, poi risultata la Cristiano, aveva detto di essere stata importunata da un uomo seduto accanto a lei, che l'aveva anche minacciata di morte con un coltello e l'aveva tenuta prigioniera. Fatti scendere entrambi, al comandante l'ufficio di Polizia ferroviaria, la signora Cristiano aveva dichiarato che il compagno di viaggio aveva cercato di violentarla.

«Ero terrorizzata dal comportamento di quest'uomo, che aveva gli occhi iniettati di sangue e continuava a darmi noia. Ho taciuto sempre di non perdere la calma sia perché avevo con me la bambina sia perché mi veniva in mente un delitto compiuto un anno prima proprio su un treno, quando un re-

Teresa Brando Cristiano, la giovane sposa accusatrice

Antonio Angrisano

gazzo di Asti aveva ucciso una professoressa. Ho taciuto anche quando con un coltello in mano mi si è buttato addosso minacciandomi. Appena si è assentato un attimo, uscendo dallo scompartimento, ho avvertito il capotreno».

Antonio Angrisano ha ammesso di essere stato soltanto un po' galante nei confronti della signora, e nell'udienza in tribunale del 9 novembre ha ribadito la tesi, asserendo di essersi limitato a baciarle una mano: il coltello, a suo dire, un semplice temperino, l'aveva usato soltanto per sbucciare una arancia, non certo per minacciare la graziosa compagna di viaggio. Arrestato quel giorno su ordine di cattura della procura della Repubblica e scarcerato a distanza di ventiquattr'ore, l'operaio è stato definito — così si legge nel verbale d'interrogatorio — «uno stupido corteggiatore da strapazzo, ma non un maniaco sessuale», circostanza questa che d'altra parte l'interessato respinge sdegnosamente. «Quella donna ha i nervi fuori posto e mi accusa, ma io sono innocente e non mi si può condannare. Mi vendicherò a processo finito querelandola per diffamazione».

e. c.

Condannato a Milano il direttore di *Candido*

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) Il giornalista Giorgio Pisanò, direttore responsabile del settimanale di estrema destra *Candido*, è stato condannato a 600.000 lire di multa dal tribunale di Milano per diffamazione generica nei confronti dell'ing. Gaetano Greco Nacceratò.

Il querelante si era ritenuto diffamato da articoli pubblicati nel dicembre 1970 a commento di un giudizio positivo sull'on. Mancini rilasciato dal Naccarato ad un settimanale calabrese.

Il tribunale ha deciso di addebitare a Pisanò le spese di giudizio, ordinando anche un risarcimento dei danni che sarà liquidato in sede civile.

Le previsioni del tempo

Previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi.

Su tutte le regioni alternanza di schiarite e annuvolamenti, a questi ultimi saranno associate brevi piogge anche a carattere temporalesco.

Ieri sera nell'entroterra di Ventimiglia

Sorpresa dei carabinieri in un accogliente albergo

La proprietaria era già stata arrestata perché nella sua pensione si prostituivano belle ragazze e giovani mogli di professionisti di Torino e Milano

dal corrispondente

Bordighera, mercoledì sera.

(l. l.) Esattamente a cinque mesi di distanza, i carabinieri di Bordighera hanno fatto, ieri sera, una seconda irruzione in un tranquillo alberghetto della Val Nervia, alle spalle di Ventimiglia, e per la seconda volta hanno tratto in arresto la proprietaria del locale «Prati di Goutè» per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

La donna, Argentina Barcaglioni, di 49 anni, residente anagraficamente a Bordighera in corso Italia 4, si trovava in libertà provvisoria in attesa di giudizio per lo stesso reato contestatole il 29 settembre scorso, quando i militi sorpresero in una camera una coppia in atteggiamento inequivocabile. Mentre si stava svolgendo l'operazione dei carabinieri erano giunte in auto due ragazze, tra cui una minorenne di Moncalieri, costituenti il «carnet» settimanale.

Nel giro di donne vi erano anche alcune signore «bene» di Torino e di Milano, mogli di professionisti, che venivano a trascorrere il weekend nella villetta isolata tra i boschi, in cerca di emozioni «forti». Una settimana dopo l'arresto, la Barcaglioni era stata scarcerata in libertà provvisoria e, nei giorni successivi, aveva riottenuto la licenza per riaprire l'albergo.

Negli ultimi mesi i carabinieri, sospettando che la donna avesse ripreso l'illecita attività, avevano cominciato a svolgere indagini e tenuto la casa sotto continua sorveglianza. Ieri sera la sorpresa, che ha ripetuto la scena precedente.

In una delle quattro camere situate al piano superiore, dove il tenente Carbotti è entrato improvvisamente con due sottufficiali, è stata trovata la trentenne Giuseppina R., da Alessandria, in intimo colloquio con un giovane di Bordighera, amico di «turno». Nel bar erano in attesa 12 uomini.

Interrogata, Argentina Barcaglioni avrebbe lasciato gravi accuse di complicità, ora al vaglio degli inquirenti, verso un albergatore di Bordighera che le avrebbe procacciato i clienti.

Al momento in cui è stata dichiarata in arresto, la donna è scoppiata in singhiozzi. Nella sua stanza aveva preso le valigie. Stamane, infatti, avrebbe dovuto recarsi dal notaio per perfezionare il contratto di vendita dell'albergo, che aveva stipulato nei giorni scorsi con una coppia di coniugi.

NOVIGO — Il piccolo Davide Martello, di 6 anni, da Castiglione, è stato investito e ucciso da un'auto condotta dall'agricoltore Mario Bozzi, di 38 anni, del luogo. Il piccolo ha compiuto un volo di dieci metri ed è morto all'istante.

Scontro frontale muoiono in quattro

Roma, mercoledì sera.

Due uomini e due donne sono morti ieri sera in un pauroso incidente stradale avvenuto verso le 18 sulla strada statale «Pontina», nei pressi di Aprilia. Pare che la disgrazia sia stata causata dall'eccessiva velocità e dal fondo stradale bagnato; l'auto sulla quale viaggiavano le vittime nell'affrontare una curva ha sbandato, si è spostata sulla sinistra ed è andata a cozzare contro un pullman, che stava sopraggiungendo in senso opposto. La morte dei quattro è stata istantanea. Le vittime sono Franco Donnarum, di 34 anni, Roberto Boiestieri, di 28, Sandra Da Caprile, di 27, e Maria Grazia Brizzino di 28.

Tutti e quattro lavoravano per una casa editrice di Aprilia e abitavano a Roma. Da qualche tempo i quattro avevano deciso di raggiungere Aprilia, servendosi di una sola vettura e ieri erano sulla «1100» di Franco Donnarum.

Il tragico incidente è avvenuto al chilometro 39,400 della «Pontina». Pivesa e nell'affrontare una curva Franco Donnarum deve aver probabilmente perso il controllo della vettura. La «1100» si è spostata sulla sinistra ed è andata a scontrarsi contro un autobus della linea Roma-Latina guidato da Antonio Caponi, 42 anni, residente a San Felice Circeo.

La vettura è stata trascinata per una decina di metri e ridotta a un ammasso di rottami. Per liberare i corpi delle vittime è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno dovuto lavorare per oltre un'ora con la fiamma ossidrica.

(Ansa)

ENNA: scontento della platonica condanna

Rivuole la cattedra il maestro assassino per salvare l'onore

nostro servizio

Enna, mercoledì sera.

Dopo una serie di forzati rinvii il 28 marzo, così come è stato disposto dalla Cassazione, sarà finalmente discusso davanti alla prima sezione della Corte Suprema, il ricorso di Gaetano Furnari, il maestro cinquantaduenne di Piazza Armerina protagonista di una tra le più clamorose vicende giudiziarie in tema di delitto d'onore.

Quasi nove anni fa, la sera del 20 ottobre 1964, nella facoltà di Magistero dell'Ateneo di Catania, l'insegnante elementare uccise a colpi di pistola il prof. Francesco Speranza perché la figlia Marilena, studentessa universitaria, già aveva confidato, poche ore prima, d'essere stata sedotta, con la violenza, dal maturo docente di geografia.

Un anno dopo l'esecuzione del delitto, la corte d'assise di Catania, applicando l'articolo 587 del codice penale riconobbe il Furnari colpevole di omicidio per causa d'onore e lo condannò, con la concessione delle attenuanti generiche, a 2 anni e 11 mesi di reclusione, di cui due anni condonati. La mite sentenza suscitò polemiche a non finire tanto che l'articolo 587 del c.p. fu subito soppresso.

I giudici di secondo grado dunque dovranno riesaminare il processo Furnari non solo per vedere se sia stato un errore l'aver negato all'imputato le attenuanti generiche ma anche per stabilire se la qualificazione giuridica del fatto — omicidio per causa d'onore — sia quella esatta. Il p.g. dell'assise d'appello di Catanzaro dott. Fiorio, con il ricorso proposto contro la sentenza di secondo grado esclude l'omicidio per causa d'onore, indicando invece nel fatto delittuoso ascritto a Gaetano Furnari gli estremi d'un comune omicidio volontario mosso dalla vendetta. E' questa, in fondo, la tesi propugnata fin dal giudizio di primo grado dal p.m. dottor Inserra con il costante sostegno dei rappresentanti della parte civile on. Giovanni Leone, avv. Titta Mazzucca, avv. Enzo Marangolo.

In Cassazione la privata accusa che avrà nell'avv. Titta Mazzucca il principale esponente sosterrà ancora che il Furnari, quando commise il delitto, non era più nel vortice dell'uragano emotivo scatenato dalla confessione della figlia a Piazza Armerina, ma usciva da una meditazione profonda, che si era dilungata durante il viaggio in auto fino a Catania.

Franco Sampognaro

Sciopero generale stamane in provincia d'Alessandria

ALESSANDRIA, merc. sera.

(l. m.) **Sciopero generale stamane in tutta la provincia di Alessandria: è stato proclamato dalle tre organizzazioni sindacali. Il lavoro si è arrestato dalle 8 alle 12.**

L'agitazione è stata decisa per difendere il posto di lavoro e per manifestare contro il continuo aumento dei prezzi. Nel corso della mattinata a Casale, una delle zone della provincia più colpite dalla crisi economica, si è tenuta una manifestazione con la partecipazione di sindacalisti della Cisl, della Cgil e della Uil.

Dalla Sicilia il sicario della vendetta mafiosa?

(Segue dalla 1ª pagina)

ne percorse alcuni metri lungo un viottolo di campagna e poi dev'essere incominciata una lotta selvaggia. L'assassino, che aveva con sé una scure, lo ha colpito due volte alla testa e, quando il Cipriani è stramazzato al suolo, ha forse continuato ad infierire. Poi lo ha bruciato con la benzina della "500". L'assassino ha incendiato anche l'auto e ne ha fatto sparire la targa.

Il riconoscimento del Cipriani è avvenuto solo due ore dopo che il suo cadavere era stato scoperto da un contadino. Nelle tasche aveva 85 mila lire in biglietti da diecimila, due dollari australiani, un libretto di assegni del Banco di Napoli, un orologio d'oro, la ricetta di un medico specialista in malattie nervose ed il pacchetto di "Alfa" acquistato poco dopo che l'assassino gli aveva dato l'appuntamento. Chi lo ha ucciso non lo ha fatto certo per rapina.

Gli inquirenti si sono mossi subito in due direzioni: i cattivi rapporti con la moglie e le ambigue amicizie siciliane in relazione anche all'attentato e al misterioso ferimento che egli stesso aveva denunciato ai carabinieri di Chiaravalle Centrale nell'autunno scorso, tre mesi dopo, cioè, l'attentato dinamitardo che aveva danneggiato la sua abitazione.

Il pretore di Chiaravalle, dottor Rinaldo Commodaro, che dirige le indagini, ha interrogato numerosi amici del Cipriani, il suo socio in affari ed altri con i quali aveva avuto rapporti di lavoro e di affari. Salvatore Cipriani lasciò inspiegabilmente il posto ottenuto nell'Opera per la valorizzazione della Sila (l'ex Ente per la riforma agraria in Calabria), svolse una serie di altre imprecisate attività e, solo dopo avere sposato l'insegnante, la sua vita aveva trovato un ordine diverso. La sua gelosia aveva la moglie non gli ha permesso di godere il benessere finalmente acquisito, soprattutto dopo l'apertura del negozio di tessuti. Poi deve essere intervenuto qualche altro fatto, che gli inquirenti cercano ora di mettere in luce. Il suo assassino, se è, come pare, un siciliano, potrebbe anche essere giunto ad Arquato dalla Sicilia.

e. f.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* dedicatevi con particolare attenzione e costanza, soltanto così otterrete l'esito sperato. Professionalmente non date motivo di lite. *Sentimenti:* le promesse scambiate oggi saranno mantenute con le prossime ore. *Salute:* un po' cagionevole per il freddo quella delle donne.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* Marte infonde spirito di emulazione e spinge a tentare anche imprese rischiose. Dinamismo produttivo che serva di esempio a tutti. *Sentimenti:* prospettive rassicuranti per le relazioni della vita privata. Molte gioie. *Salute:* una carica di nuove energie vitali, benessere generale.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la Luna, in Segno d'Aria, sintonizza con la vostra costellazione e quindi favorisce gli scambi commerciali. I viaggi, gli scritti. *Sentimenti:* le stelle sono poco benigne con gl'italiani in genere. Contrasti, urti. *Salute:* non è prevista alcuna indisposizione degna di rilievo. Prudenza.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il parallelo dei Luminari è ottima premessa per un proficuo rendimento delle varie attività, compresa quella professionale. Validi aiuti. *Sentimenti:* perfetto accordo in famiglia e con i vicini. Espansività molto affettuosa. *Salute:* ritmo circolatorio regolare, nessuna cardiopatia, benessere.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* le prospettive, in linea di massima, sono incoraggianti. Non perdetevi dietro i particolari, ma fermate l'occhio alla parte essenziale. *Sentimenti:* gli influssi astrali contribuiscono agli sviluppi delle relazioni private. *Salute:* non difetta nella funzionalità fisica. Morale elevato e allegro.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* accostatevi dal parallelo Luna-Urano, richiedono la massima calma per limitare le complicazioni impreviste, ritardi e rovesci. *Sentimenti:* il contatto Venere-Saturno è di buon auspicio per le unioni fra amiconi. *Salute:* pericolosa tensione nervosa. Prudenza nella guida dell'auto.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) *Affari:* il sestile della Luna con Nettuno, ospite del Segno, stimola la fantasia sopraffattiva degli artisti che conseguiranno successi. *Sentimenti:* il destino vi offre un incantevole incontro che non dimenticherete più. *Salute:* le previsioni in proposito non possono essere che eccellenti.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* trovano ostacoli nella fatalità e quindi accantonate quelli importanti specie se riguardano il trapasso di beni immobiliari. *Sentimenti:* nella sfera affettiva lievano i pronostici meno incoraggianti. Promesse. *Salute:* stanza a difendervi dai malori provocati dal freddo. Riguardatevi.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* i presagi sono quasi analoghi a quelli formulati per i tipi Bilancia. Cedete alle circostanze anche se avverse, tolleranza. *Sentimenti:* il settore affettivo non gode della benevolenza celeste. Stare in ombra. *Salute:* riflessi nervosi scompensati, meglio non viaggiare in auto.

PESCI (20 febbraio-20 marzo) *Affari:* sulla scia delle ispirazioni ottenevate risultati sorprendenti. Se il lavoro si svolge in località accanto all'acqua, molta fortuna. *Sentimenti:* si realizzeranno parecchi sogni del cuore. Ore felici accanto a chi vi ama. *Salute:* bagni e massaggi efficaci. Perfetta digestione, spirito allegro.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

A. MURRI

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 91
SCONTI SPECIALI
SPOSI

SUPERMATERASSI
Corso G. CESARE 27 bis
Via CIBRARIO 73 TORINO
SUPERMATERASSI

PELLICCERIA
F.lli GIORGI
VERA LIQUIDAZIONE
TRADIZIONALE DI CAPI
V. S. Franc. da Paola 18, c. 535.526
C.so Vitt. Emanuele 18, int. 835.173

Riccabone
pronta consegna
NUOVE MINI
NSU - BIZZARINI
FRANCIS LOMBARDI
Corso Svizzera, 61

ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO
l'unica scuola
IN ITALIA
Dotata di due Centri Elettronici «SISTEMA 3 IBM»

Alcuni allievi durante una esercitazione pratica al nuovo computer «SISTEMA 3 IBM» in un'aula dell'ISTITUTO MECCANOGRAFICO VENETO di TORINO

Tutti possono partecipare ai nuovissimi corsi diurni, serali, festivi e della durata di 20 settimane per:
★ PROGRAMMATORI (Corsi: RPG II, COBOL, ASSEMBLER, FORTRAN)
★ PRATICA DI PROGRAMMAZIONE ★ OPERATORI SISTEMA 3 IBM
★ OPERATORI BASE IBM - PCU ★ PERFORAZIONE
Le iscrizioni si accetteranno fino il 4 MARZO 1972 presso le Sedi dell'Istituto di:
TORINO - Corso San Maurizio, 10 - Telefono 835.150
PADOVA - Piazza De Gasperi, 50 - Telefono 45.347
BOLOGNA - Piazza Martiri, 1/2 - Telefono 277.785
VERONA - Via C. Cattaneo, 19/b - Telefono 590.540
TRIESTE - Via Santa Caterina, 7 - Telefono 68.521
MESTRE - Corso del Popolo, 117 - Telefono 974.434
CENTRI ELETTRONICI
● TORINO - Corso San Maurizio, 10 - Telefono 835.150
● PADOVA - Piazza De Gasperi, 50 - Telefono 45.347

Negozi, cinema, mostre, lungo il "Metrò,,

UNA NUOVA PARIGI ESPLODE SOTTOTERRA

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Si va avverando la profezia dello scrittore cattolico Georges Duhamel che, all'inizio del secolo, constatando lo sviluppo assunto dalla ferrovia metropolitana, scrisse: *« La civiltà umana corre il rischio di somigliare sempre più alla civiltà delle termiti »*. Non si sbagliava, per lo meno relativamente a Parigi. La città, infatti, non si è soltanto allargata tanto da far tutt'uno, oramai, coi centri periferici della *« banlieu »*, si sviluppa soltanto in altezza col sorgere di grattacieli qua e là, malgrado le proteste degli esteti secondo cui tali gigantesche costruzioni deturpano l'aspetto della Parigi amata dagli artisti, ma da alcuni anni si sviluppa ugualmente in profondità dov'è più facile e forse di scavi trovare lo spazio che manca sempre più alla superficie.

L'avvio venne dato subito dopo la fine della guerra quando certe cantine che erano state utilizzate come ricovero in caso di bombardamenti aerei furono trasformate, specie a Saint-Germain-des-Prés, in *« caves »* dove la gioventù esistenzialista si dava appuntamento per ballare le danze frenetiche importate dagli Stati Uniti e si iniziava al *« whisky »*. Intanto la ferrovia metropolitana estendeva la sua rete sotterranea ed oggi trasporta 1130 milioni di viaggiatori all'anno. Ciò significa che, contando l'andata ed il ritorno, quasi due milioni di parigini utilizzano quotidianamente tale mezzo di trasporto divenuto indispensabile.

Quotidianamente quei due milioni di persone trascorrono, ognuna, un'ora almeno nel Metrò. Nelle ore di punta, prima di pigiarsi nelle carrozze, la folla si accalca sulle banchine ed i lunghi corridoi che, alle stazioni di *« coincidenza »* uniscono due o più linee. C'è, allo volte, più gente che sui *« Grands Boulevards »*: il fenomeno attrasse prima di tutto gli accattoni e i venditori clandestini di cravatte e di altri oggetti facilmente trasportabili in una valigia.

Poi anche gli specialisti dello smercio capirono i vantaggi che si potevano trarre da quella massa, ed alcuni anni fa le stazioni brutte e tristi della metropolitana, con le pareti ricoperte di piccole mattonelle di ceramica bianca su cui spiccavano i cartelloni pubblicitari, furono improvvisamente arricchite da luminose ed allettanti bacheche nelle quali i negozi di lusso esponevano borse, cravatte, abiti, oggettini d'arte ecc. Fu allora che André Malraux, ministro degli affari culturali, ebbe l'idea di fare della stazione « Louvre » una specie di anticamera del celebre museo, vicinissimo, esponendovi copie della vittoria di Samotracia, di un'urna etrusca, di statue gotiche ecc.

L'idea ha incontrato altri favori. Nelle stazioni come nelle gallerie del Metrò, ed anche in certi parcheggi sotterranei, non sono state installate soltanto bacheche ma addirittura botteghe di ogni specie, pasticcerie, uffici bancari, caffè, cinematografi, ristoranti, fiorai, agenzie di viaggio. Alla stazione « Défense », ad esempio, le botteghe sotterranee sono trentadue.

La metropolitana non è più, così, un luogo dove si passa in fretta e furia, ma è possibile farvi anche la spesa. In un supermercato aperto quattordici ore al giorno sono state previste cassette frigorifere dove le massaie, acquistato il vitto prima di andare al lavoro, lo lasciano fino alla sera per riprenderlo quando tornano a casa. Certe botteghe di abbigliamento femminile realizzano il 75 per cento degli incassi quotidiani fra le sei e mezzo e le nove del mattino, grazie alle donne che comprano rapidamente il vestitino o il *« pullover »* prima di andare in ufficio. Per rendere gradevole, anche relativamente, la sosta nelle stazioni del Metrò viene diffusa in alcune di esse musica classica o di autori contemporanei.

L'apertura delle botteghe sottoterra ai è estesa ora ai grandi complessi edilizi, ed alcuni di costruzione recente comportano un supermercato nel sottosuolo, oltre a botteghe di varia specie, farmacie ecc. E' un bene ma anche un male. La massaia, infatti, non ha bisogno di uscir di casa per fare la spesa, ed alcune vanno a farla incamminandosi addirittura in vestaglia, ma ciò aggrava l'isolamento del quale molte donne si lamentano.

La realizzazione più importante della « Parigi sotterranea » è prevista tuttavia per i prossimi anni con la sistemazione definitiva del quartiere delle vecchie «Halles », i mercati centrali che sono stati trasferiti.

Loris Mannucci

"ZIZI, JE T'AIME,,

Zizi Jeanmaire, la vedette ultraquarantenne francese, ha esordito al Casino de Paris in una nuova rivista di cui è produttore il marito Roland Petit, con le canzoni di Serge Gainsbourg e Michel Legrand e i costumi di Yves Saint-Laurent (Tel. Grazio Neri)

donne confidenziale

I bimbi imparano le tecniche dello sci (e a vivere insieme)

A scuola sulla neve

Sono già esauriti i corsi di sci del Tonale: i corsi per ragazzi sono sempre esauriti. Bisogna prenotare mesi prima. Perché? I maestri di sci insegnanno prescindono dallo sci, e diventano formativi per il carattere. Si seguono criteri d'avanguardia, basati esclusivamente sulla libertà e sulla reazione dei giovani, che fanno una questione d'onore nel non tradire la fiducia che è stata loro concessa. E maturano più in fretta perché viene data loro la prima possibilità di esprimersi come esseri sociali e responsabili.

Per Giuliana Pirovano, la direttrice, i giovani sono la vita. Energica, i capelli bianchi, ballerina d'azzurro vestita, ai suoi piedi due simpatici « chow chow » dal pelo lungo e dalla coda ritorta, sempre in movimento.

« E' bellissimo stare con i ragazzi, cercare di scoprire il carattere di ognuno a poco a poco, vedere le loro prime reazioni di vita sociale, imitare dall'eventuale infiamma dei genitori, anche se è un poco difficile poter dare ai giovani che vengono qui la sensazione della libertà assoluta e fare al che al limitino all'autoritarismo, senza avere la tentazione di intervenire ».

« Questa, prima che una scuola di sci, è una scuola di carattere, non nel senso retorico di fare un uomo tutto di un pezzo, ma in quello più moderno di trarre fuori un essere sociale, capace di assumere decisioni e responsabilità ». Viviamo in pratica con i maestri, qualcuno dorme in camera con loro, si abitacca ad una vita non troppo comoda, con le sveglie ai più tardi per gli allenamenti o con le prime lezioni sulla neve per quelli che devono imparare. Senza severità. Tutti trattati nello stesso modo. Ma non c'è nessuno che si sottrae al dovere, intesa in questo senso. Sarebbe come dare un calcio alla libertà, e sono proprio loro che scelgono questo modo di agguantare la giornata, sempre in concorrenza l'uno con l'altro.

« Le mamme all'inizio sperano nel militare per formare il carattere dei figli che avevano troppo visitato intervenire le madri di un ragazzino di 13 anni, rosso di capelli, alto un soldo di cacio. « Io ho preferito pensarci prima, e poi lo sci fatto in questa maniera non è uno sci di élite, dove vengono solo i rampolli della famiglia bene »

« Sono in grado di ospitare 500 ragazzi, anche se arrivano quasi all'improvviso — dice Giuliana Pirovano che dà subito del "tu", appena li vede, non conta l'età. — Arrivano da tutta Italia, durante tutto l'anno, sia qui che allo Stelvio e alla scuola di Cervinia. I prezzi sono decisamente bassi, ma qualcosa si potrebbe ancora fare, con la collaborazione dei Provveditorati, delle scuole che vogliano dedicare parte delle ore di ginnastica allo sci ».

Lo sci sta diventando veramente uno sport di massa e i sociologi sono d'accordo nel definirlo tra i più educativi perché non c'è nessuno che a priori venga scartato. « Uno dei problemi maggiori è quello dell'equipaggiamento. Costa ed anche molto. Per via della spesa minima molte famiglie si trovano nell'impossibilità di avvicinare i figli al nuovo sport. Qui abbiamo deciso di fare un grande parco-sci, con noleggio. Gli attrezzi sono nuovi, in ottimo stato, di tutte le marche.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Albino. S. Ercolano martire. S. Niceforo. S. Antonino.

OGGI mercoledì 1° marzo: Il Sole è sorto alle 7,05 e tramonta alle 18,14. La Luna è Piena da poche ore.

Piero Soria

Domani a pranzo

RISI DI GAMBERETTI — Un antipasto caldo molto elegante e gustoso. Per quattro persone occorrono otto piccole brioches non dolci che troverete già preparate dal pasticciere, 50 grammi di gamberetti già puliti, un piccolo bicchiere di vino dolce, 30 grammi di burro, 200 di panna fresca, un quarto di litro di latte, farina, sale e pepe.

Decapitate le brioches e scavatene l'interno avendo cura però di non forarle sul fondo e di non romperne l'involucro. Per cinque minuti in un forno caldo fatele seccare leggermente. Ritiratele, tenetele in disparte. Intanto preparate il ripieno. Mettete il burro in una casseruola, fatelo fondere ed aggiungete una cucchiaiata e mezzo di farina e lasciate cuocere sino a che abbia un colore leggermente dorato. Ammorbidite con il latte, girando bene per fondere gli ingredienti; salate, pepate con generosità, aggiungete il vino dolce, la panna fresca, i gamberetti e fate cuocere a fuoco non troppo alto per una decina di minuti. Servite una specie di salsa densa come una crema. Riempite ciascuna brioche con questo composto; ricollocate su di essa il cappello che avevate asportato e mettete nel forno per una decina di minuti. Il forno dovrà essere piuttosto caldo, a circa 170 gradi.

Adele

mese del tascabile

EINAUDI

CATTANEO

Opere scelte

I. Industria e scienza nuova, 1833-1839. L. 3200. II. Milano e l'Europa, 1839-46. L. 3800. III. Il 1848 in Italia, 1848-51. L. 2800. IV. Storia universale e ideologia delle genti, 1852-64. L. 3200.

Tecniche, culture, istituzioni, civiltà, idee sul passato e ipotesi di società futura negli scritti del più europeo tra i pensatori del nostro Ottocento. A cura di Delia Castelnuovo Frigessi.

MUSIL

L'uomo senza qualità

Uno dei grandi libri del nostro secolo. Con un saggio introduttivo di C. Cases. 2 voll., L. 3500.

BILENCHI

Il processo di Mary Dugan e altri racconti

Un festoso «ritorno»: cinque racconti di Bilenchi, perfetti per misura e intensità. L. 600.

BRETON

Nadja

Sulle tracce di una donna e del Caso, in un labirinto di visioni, simboli, epifanie impreviste. L. 1600.

Nella «Ricerca letteraria»: *Drammi* di Sollers, il romanzo da cui ha preso avvio il lavoro di «Tel Quel» (L. 1000); e *Figure II* di Genette, saggi critici ricchi di sollecitazioni teoriche e operative (L. 1600).

LACAN

La cosa freudiana

Una serie di saggi introduttivi al metodo di un maestro della psicoanalisi contemporanea. L. 1600.

LODI

C'è speranza se questo accade al Vho

Le esperienze didattiche 1951-62 dell'autore del *Paese sbagliato*. L. 1500.

Altre novità «PIE»: *Saggi critici* di Barthes (L. 1800); *Storia agraria dell'Europa occidentale* di van Bath (L. 3000); *Le sorti economiche chiave nella storia della Cina* di Chi Ch'ao-Ting (L. 1400); *I mercati finanziari europei* di Lamfalussy (L. 1400).

BRECHT

Storie da calendario

Il «libro di ammaestramenti» di Brecht, presentato da Fortini. L. 1800.

Altre novità «NUE»: *L'assenza della religione* di Feuerbach (L. 1800) e *Il Trattato teologico-politico* di Spinoza (L. 3500).

CHOMSKY

La guerra americana in Asia

La responsabilità degli Stati Uniti nel conflitto indocinese. L. 1400.

CENTO PAGINE

Continua il successo della nuova collana diretta da Italo Calvino. Escono ora: *Storia di un fannullone* di Eichendorff, un delizioso romanzo mozartiano, capolavoro del romanticismo tedesco (L. 800); *Benito Cereno* di Melville (L. 800) e *La monaca* di Diderot (L. 1200).

In libreria, le 27 proposte del mese del tascabile

EINAUDI

La cantante che fu legata a LUIGI TENCO

DALIDA sposa un baritono

(le telefona ogni sera da New York)

dal corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Dalida avrebbe finalmente trovato la felicità e si preparerebbe a convolare a nuove nozze. L'informazione è data dal settimanale parigino "France-Dimanche". Il settimanale riproduce una dichiarazione di Dalida, che un redattore ha intervistata: « Ho finalmente incontrato l'uomo che non si adombrerà dei miei successi, capirà che ho obblighi verso il pubblico e verso la carriera, ma non dirò chi è, né annuncerò ufficialmente la data del mio matrimonio. Esso verrà celebrato nella massima segretezza, nell'intimità ed all'estero. Nessuno ne verrà informato ».

La cantante non ha smentito questa dichiarazione che le viene attribuita ed è comunque certo che da alcuni mesi è stata vista spesso in compagnia di un uomo, precisamente il baritono americano Richard Stilwell. L'artista venne a Parigi con l'intenzione di rimanervi pochi giorni soltanto, il tempo strettamente necessario all'assolvimento dei propri impegni ma cambiò idea quando fu presentato a Dalida. La reciproca simpatia fu immediata, e nei giorni successivi la cantante fece visitare al nuovo amico i luoghi più pittoreschi della capitale, l'accompagnò a Versailles, al museo del Louvre, al Montparnasse, a Saint-Germain-des-Près, a Montmartre, nei locali caratteristici, nei migliori ristoranti. Spesso si tenevano per mano, come due innamorati.

Attualmente Richard Stilwell è di nuovo a New York per motivi professionali, ma ogni sera telefona a Dalida e la loro conversazione — dice il fratello della cantante, Orlando — è sempre lunghissima. Gli amici confermano che da alcuni mesi Dalida è più serena, meno pessimista circa l'avvenire benché continui a desiderare un figlio. E' la sua ossessione. Vuol essere mamma, avere una famiglia per dimenticare definitivamente Luigi Tenco e il primo marito Lucien Morisse, che la lasciò e col quale era rimasta in ottimi rapporti, anche dopo il divorzio. Egli morì alcuni anni fa e Dalida conobbe poi un altro uomo che però lasciò dopo pochi mesi perché è sposato, ha figli, e la cantante non vuole costruire la propria felicità sull'infelicità di due bambini. Ma vuole un marito e, soprattutto, un figlio che sia suo mentre oggi sfoga il proprio affetto su quello del fratello Orlando e quello di una nipotina.

l. m.

Dalida ha trovato (ancora una volta) la felicità

Una commedia italiana in scena a Belgrado

Belgrado, mercoledì sera.

(r.) Nella sala circolare del Teatro Nazionale si rappresenterà il 3 marzo la commedia *Fermate la ruota* di Carlo Perotti. L'autrice torinese vi svolge un tema simbolico sulla violenza e la libertà nel mondo contemporaneo. La regia è stata affidata a Paolo Magelli del Metastasio di Prato, già allievo di Guicciardini e Strehler, direttore del Ridotto del Metastasio.

l'avvocato di fiducia

Sono signora o signorina?

Divorziata da qualche anno, sono signora o signorina?

M. P. B. - Torino

Nessuna norma di legge, al riguardo, solo un fatto di costume. E' un fatto però che un costume del genere del nostro paese è ancora tutto da creare. Le dirò dunque che cosa prevede. Come in altri Paesi europei dove l'istituto del divorzio esiste da gran tempo, alla donna divorziata sarà rivolto l'appellativo di signora. Infatti, contrariamente alla dichiaratoria di nullità del matrimonio religioso che retroagisce al momento del contratto matrimoniale, come se questo non fosse mai avvenuto, il divorzio provoca i suoi effetti dal momento della trascrizione della relativa sentenza. Dunque matrimonio c'è stato, perché di conseguenza non potrebbe essere oi neppur divorzio. E neppure quest'ultimo può definirsi il momento finale dei rapporti tra le due parti. Sopravvive, se c'è, il vincolo religioso, permangono rapporti in ordine all'affidamento dei figli, patrimoniali, sopravvive il vincolo dell'affinità tra il divorziato ed i parenti dell'ex coniuge. Troppo per sentirsi signorina.

Va riconosciuto che il nostro ordinamento ha fatto più di altri per determinare questo distacco formale. Per esempio interdicendo alle donne il cognome del marito (in legislazioni non distanti dalla nostra, come ad es. la tedesca, la austriaca, la danese, la donna divorziata mantiene sempre il cognome del marito); tuttavia « sentiti bollire sempre madama ».

Il futuro dirà su questa previsione.

Cesare Vocale

il medico della famiglia

Denti sani, corpo sano

Il signor P. B. (Bolzaneto) mi scrive:

« E' vero che i denti guasti possono nuocere in salute? Quali disturbi e malattie possono provocare? ».

— Una dentatura sana contribuisce notevolmente al mantenimento della salute e del benessere per due motivi: perché può svolgere bene la masticazione che è il primo atto importante del processo digestivo; perché preserva da numerosi mali non solo della bocca, ma anche di organi lontani. In sede locale carie, piorrea e gengiviti possono dare origine alla gangrena pulpare, a stomatiti, vari tipi di ascessi, flemmoni, granulomi apicali, complicazioni vascolari e nervose. Non sono rare estensioni di queste infezioni alla pelle agli occhi; e non sono rare, purtroppo, anche gravi malattie a carico del cuore, dei polmoni, dei reni, dell'apparato gastrointestinale di cui origine è da infezioni oro dentarie. L'igiene quotidiana della bocca, quindi, è importantissima. Ma non basta: occorre un controllo periodico dei denti e delle gengive per consentire interventi tempestivi. Non si tratta di una preoccupazione eccessiva: fra tutte le malattie quelle dei denti sono le più diffuse (ben poche sono le persone che ne rimangono immuni) ed inoltre nelle loro manifestazioni iniziali spesso non sono avvertite; solo il medico può accertarne l'insorgere.

A

Le mostre d'arte a Torino

Nella città dei suoni

Oggetti di Fogliati - Il medico pittore Cesare Bruno

Vissuto in altri tempi, Piero Fogliati (che, nato a Castelli nel 1930, espose alla galleria Martano in via Cesare Battisti 3) sarebbe stato probabilmente una specie di filosofo-scienziato appassionato di ogni indagine naturalistica, non alieno dal fare, se necessario, anche lavoretti d'un qualche marchingegno per meglio realizzare i frutti di una genialità creativa portata a sposare tecnica e fantasia.

Da una pittura « tendente all'astrattismo » — come ricorda Mirella Bandini nel « profilo » dell'artista scritto per il catalogo della mostra — il Fogliati passò a ricerche oggettuali attraverso le quali sembrava voler soprattutto verificare una certa funzionalità della macchina col dava vita, ogni volta attento ai diversi tipi di materiale impiegato, dal legno ai diversi metalli.

Tra il 1962 e il '65, mentre altri (come i Nuzzolese e i Nelva) operavano nel campo più propriamente visivo, il Fogliati partecipava alle ricerche del gruppo Tempo, diretto da Piero Simondo, con una serie di esperienze sulle proprietà dinamiche della luce e del suono. Giungeva così a realizzare « vibrazioni foto-visive » (1966) e il « fleximofono » (1967) con i quali l'autore offriva i primi esempi di strumenti capaci di modificare l'ambiente, talvolta e mutarlo che fosse, muovendosi fin da allora nella direzione che doveva ispirare anche il suo lavoro più recente.

La mostra allestita alla galleria Martano ha infatti come titolo « progetti di intervento sulla città ». Gli oggetti, le macchine, gli strumenti, i dispositivi messi a punto dal Fogliati costituiscono infatti essenzialmente delle « presenze attive » con le quali egli esplora, con cristallina lucidità, i diversi campi della luce, del suono e del movimento.

Va riconosciuto che il nostro ordinamento ha fatto più di altri per determinare questo distacco formale. Per esempio interdicendo alle donne il cognome del marito (in legislazioni non distanti dalla nostra, come ad es. la tedesca, la austriaca, la danese, la donna divorziata mantiene sempre il cognome del marito); tuttavia « sentiti bollire sempre madama ».

Il futuro dirà su questa previsione.

Cesare Vocale

Piero Fogliati

sulla pioggia, e l'« anemofono », che agisce sull'aria dando quasi forma plastica al vento, sino a trasformarlo in una sorta scultura.

Più recenti sono le ricerche cinetiche che hanno come protagonista il raggio di luce. Attraverso una serie di sequenze programmate, il fascio luminoso è condotto a modularsi su uno schermo oscillante e rotante, sufficiente per dare all'immagine cinetica uno sviluppo tridimensionale, facendo assistere insieme a qualcosa che potrebbe dirsi la danza d'un raggio di luce.

Dall'anno scorso datano ancora le ricerche sul colore dovute al « rivelatore cromatico cinetico »: uno strumento basato sul fenomeno che consente la scomposizione della luce bianca per riflessione cinetica quando il raggio colpisce un oggetto in rapido movimento.

Questi strumenti a fruizione sintetico-psicologica hanno ovviamente dei costi di produzione e dei prezzi. Il generatore di « suono bianco » (che fa sentire il rumore della pioggia) può essere acquistato per 350 mila lire; il meccanismo con programma autonomo e moto elastico (con dei dischi che, urtandosi, producono un suono simile a quello del campanaccio d'una mandria al pascolo) dalle 250 alle 300 mila lire; 200 mila lire il « fleximofono ».

* *

In coincidenza con la pubblicazione d'un libretto che tra una lettura di Ernesto Treccani e un « repertorio minimo » dedicatogli da Caballo, pone alcune testimonianze sui più caratteristici aspetti della sua pittura, Cesare Bruno — medico e direttore sanitario del Centro Traumatologico Ortopedico di Torino — ha allestito la sua prima mostra, sotto il Cassiopea, in via Cavour 3.

Bisogna dire subito che l'interesse del dott. Bruno per la pittura ha radici lontane, datando fin dagli anni nei quali, appena laureato dagli impegni professionali, ad Alessandria, lo si incontrava nelle sale della « Maggiolina », già contagiato dalla passione che per l'arte nutriva Teresio Massobrio, suo zio.

Ma dipingere doveva diventare per lui, una specie di bisogno fisico: come scrive Treccani « anche per stare meglio ed essere felice ». Di fronte alle molte sedie vuote che nei suoi quadri fanno da protagoniste viene naturale pensare ad un loro valore emblematico e simbolistico: e tanto più se si nota il loro dechiricchiano di certe zone della sua tavolozza, e il taglio prospettico chiaramente ispirato dalla memoria di certe inquiete composizioni metafisiche.

E' tuttavia con un proprio taglio personale che Cesare Bruno porta poi avanti il suo racconto fatto di immagini: dove si passa dai dolori coloristi di quelle quattro case che fanno

Cesare Bruno

gruppo intorno alla chitarra bianca, alle sedie disposte in semicerchio, come se si fossero trovate a colloquiare tra di loro con i sedili di paglia o gli alti schienali dalle traverse che a volte (come in « Tribunale ») paiono le lame d'una ghigliottina.

* *

Nelle stesse sale l'anno precedente Elsa Veglio Turino che una quindicina d'anni fa scelse quasi con prepotenza il richiamo della scultura. Vi è cimentò infanti cominciando con una testa di *Cristo* alla quale altre ne seguirono, in un gusto tradizionale dove prevale un'abilità manuale che ha tuttavia saputo trovare un sorprendente sbocco nell'ultimo suo Crocifisso.

an. dra.

Anno 104 Numero 51

cronaca cittadina

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Marzo 1972

Senza pause la vigilanza di polizia e carabinieri

Pattugliata la città

Stamane una vasta azione di controllo in piazza Massaua e alla Barriera di Milano con tutti i nuovi mezzi a disposizione

(Segue dalla 1ª pagina)

stamane) in alcuni minuti spesi per il controllo dei documenti personali e dell'auto ai posti di blocco stradale. Si è deciso infatti di intensificare l'opera di prevenzione della criminalità, « stancando » i malviventi con controlli e sorveglianza accentuati.

Le autoradio sono state più che raddoppiate: i nuovi mezzi della polizia sono già allineati nel cortile di via Grattoni. Ora sono a disposizione 30 «Giulie» in continuo movimento con tre guardie a bordo; altrettante ne hanno i carabinieri, tutte collegate via radio ai centri operativi.

Non occorre, naturalmente, che i risultati di queste operazioni siano clamorosi: a volte basta il controllo di una patente o una contravvenzione per scoraggiare una rapina.

Una delinquenza come quella che si è sviluppata a Torino a partire dagli Anni 60, è difficilmente estirpabile (legata com'è anche a cause sociali), non può contare sulla solida organizzazione e sulla determinazione del gangsterismo americano. Gli inesperti rapinatori che organizzano il « colpo » attorno al tavolo del bar di periferia, i giovani scippatori in moto, il « ragazzo di vita » che ruba l'automobile per pavoneggiarsi colla ragazza, possono essere spaventati dal passaggio dell'autoradio in perlustrazione. Le bande agguerrite, i « rackets » organizzati sono relativamente pochi, a Torino; per questi, evidentemente, il lavoro delle forze dell'ordine sarà diverso e più in profondità.

Un lettore cita un esempio di come bastino alcuni accorgimenti per scoraggiare la forma della delinquenza che gira attorno alla prostituzione: illuminare di più le strade. Un esempio: corso Dante, meno largo di corso Tassoni, ha esattamente il doppio di illuminazione. In corso Tassoni, infatti, la luce viene soltanto da alcune « colonnine » seminascoste dagli alberi del controviale. Le stesse « colonnine » in corso Dante, ma rinforzate da lampade sospese al centro della carreggiata. « Sarà un caso — dice il lettore — ma il meno illuminato di questi viali è da tempo uno dei luoghi più frequentati dalla prostituzione ed è teatro di continue aggressioni. In corso Dante, invece, il passeggio notturno non avviene ».

Il discorso potrebbe essere ripetuto per tante altre strade della città; dove l'illuminazione è scarsa, la malavita prospera. Così in via Cavalli e sul Lungodora (centri della prostituzione maschile), così alla Crocetta, così in via Ormea, così nelle vie attorno a piazza Bernini.

Paris a Giaveno, in casa di Giovanni Sanna, 55 anni, via Martiri della Libertà 1, il padre di Giancarlo Sanna, condannato a 27 anni per l'omicidio di Gigy Baudissard.

Sotto i portici di via Nizza il controllano i documenti di due travestiti. Queste operazioni si ripeteranno molto spesso

Ancora angoscia per la "ragazza del rene,,

Donatella ora sta meglio superata la crisi cardiaca

E' nella macchina cuore-polmoni - Ieri mattina il collasso - I medici dell'ospedale: « Siamo intervenuti "in extremis": pochi minuti e sarebbe stato troppo tardi »

Il nostro inviato ci telefona da Ginevra:

« Donatella si è salvata per miracolo, ma la paura è stata grande ». Ascanio Mazzi questa mattina è uscito più sollevato da un colloquio con il nefrologo prof. Favre, nel Centro di rianimazione dell'Ospedale cantonale. La ragazza ha passato una notte tranquilla, dopo la grave crisi cardiaca che ieri aveva fatto temere il peggio. Si è svegliata alle otto, ancora "intubata" nell'apparecchiatura cuore-polmoni, sotto costante controllo medico. *« Va meglio, molto meglio* — ha detto lo specialista —. *E' cessato lo scompenso che aveva provocato il collasso, l'edema polmonare si è risolto. La situazione va gradualmente normalizzandosi. Il nuovo rene, trapiantato alla sedicenne la mesa fa dal prof. Mégevand, non ha sofferto, continua a funzionare alla perfezione ».*

« E' stata una giornata di angoscia, terribile, non auguriamo a nessuno momenti simili », ripetono i genitori di Donatella. Ieri tutto sembrava perduto, gli sforzi di anni annullati di colpo: *« E' successo così all'improvviso, e proprio mentre credevamo di averla fatta. Finalmente ».*

Venerdì, dirazzo dall'ospedale, la ragazza era tornata a casa, accolta con una manifestazione di simpatia da una piccola folla all'aeroporto di Caselle. Sapeva di dover tornare due giorni dopo a Ginevra, per un'altra serie di controlli, ma diceva convinta: *« Sono guarita, mi sento un'altra, non soffrirò più ».* Domenica la hanno fatto grandi feste, al gruppo sportivo, i giocatori del "suo" Torino, vittoriosi sull'Inter. Il padre aggiunge: *« Non l'avevamo mai vista così felice, piena di vita, smaniante ».*

Donatella Mazzi all'ospedale cantonale di Ginevra

Dalla soddisfazione più completa, in pochi istanti, i familiari sono piombati nello sconforto. Ancora lunedì, all'ultimo controllo, nulla di anormale, tutto filava liscio. Donatella aveva voluto, subito dopo la visita, fare un giro per i negozi: al ristorante, per cena, aveva mangiato di gusto, appariva in perfetta forma, allegra.

Ieri mattina i primi sintomi, al risveglio: tossiva, si lamentava. La madre cominciava a preoccuparsi per una certa difficoltà nella respirazione, e lei: *« Non è niente, stai tranquilla ».* Poco dopo implorava: *« Mamma non mi sento, aiuto! »*, e i medici, avvertiti, non perdevano tempo: *« Veniamo a prenderla ».* Dieci minuti dopo, in ospedale, mentre erano in corso i primi esami, la sedicenne cadeva in piena crisi: *« Voglio la maschera, l'ossigeno, presto ».*

Ascanio Mazzi, avvertito a Torino, è partito subito in auto per raggiungere la moglie e la figlia maggiore Cristiana. Tutti insieme, nel corridoio del Reparto rianimazione, hanno aspettato per ore, annichiliti dall'angoscia e dal dolore: *« Come sta? »* I medici rispondevano: *« Stiamo facendo il possibile ».* Ancora un alternarsi di speranze e di timori, una attesa spasmodica. Di tanto in tanto un accenno: *« E' la pressione, troppo alta. L'organismo è superfaticato ». « Si salverà? ».*

« Siamo intervenuti in extremis, pochi minuti e sarebbe stato troppo tardi ». Poi, in serata, l'annuncio: *« Migliora ».* L'ansia dei Mazzi ha cominciato a dissolversi, a poco a poco.

Stamane, alle 10, anche il chirurgo prof. Mégevand, che ha eseguito il trapianto, ha visitato Donatella, insieme al nefrologo ha deciso di cambiare la terapia antirigetto, a base di cortisonici, rivelatasi inadatta per l'organismo della ragazza e forse causa del collasso. Il trattamento verrà proseguito con un siero antilinfocitario speciale. La via della guarigione, che sembrava un traguardo raggiunto, presenta ancora delle incognite. Il pericolo maggiore è rappresentato dalle ridotte capacità di resistenza dell'organismo, debilitato da un decennio di sofferenze e da tante dure prove.

Antonio De Vito

Le nuove norme antipolio

Da questa settimana la vaccinazione antipolio è cambiata. L'ufficio d'igiene utilizzerà d'ora in avanti solo il vaccino « trivalente » somministrato in quattro dosi. Sono così suddivise: la prima entro il terzo mese di vita; la seconda dopo sei (minimo) o otto (massimo) settimane; la terza dal decimo all'undicesimo mese; l'ultima nel terzo anno di vita.

Per i bambini che alla data del 28 febbraio avessero già iniziato il trattamento profilattico con il vecchio vaccino le modalità da adottarsi per il proseguimento del trattamento sono le seguenti.

I bambini che al 27 febbraio avessero ricevuto solo il tipo 1 dovranno essere assoggettati, dopo un intervallo di 6-8 settimane, all'intera cicla prevista dalle nuove disposizioni; essi dovranno cioè ricevere ala le due dosi della vaccinazione primaria (intervallate anche esse di 6-8 settimane) sia, dopo almeno 180 giorni, la terza dose di rivalente; i bambini che avevano già ricevuto i tipi 1 e 2 dovranno dopo 6-8 settimane dall'assunzione del tipo 2, essere sottoposti alla seconda somministrazione di trivalente prevista dalla nuova « schedula ».

Ai bambini, poi, che avessero già ricevuto i tre vaccini monovalenti, non somministrata, a 10-11 mesi di età e dopo almeno 180 giorni, il nuovo vaccino trivalente al posto di quello finora in uso. Seguirà ovviamente l'ultima dose di trivalente, sempre della nuova composizione nel terzo anno di vita, con l'intervallo minimo già indicato; i bambini infine, completamente trattati con i tre tipi di vaccino monovalente e con la dose di trivalente della vecchia composizione, saranno rivaccinati, nel terzo anno di età e con il saldo intervallo.

Due giovani in auto l'hanno sequestrata per assassinarla

Ragazza torinese gettata nuda nel Ticino

Salvata per caso da un automobilista - Stamane ha presentato denuncia - « Conosco i miei aggressori » - Vittima di una vendetta

Una ragazza torinese è stata sequestrata a Gallarate da due giovani che hanno cercato di assassinarla barbaramente. Le hanno fatto perdere i sensi con un tampone di cloroformio applicato al viso, poi l'hanno spogliata nuda e gettata nelle acque del Ticino. L'ha salvata un automobilista di passaggio che ha visto il corpo galleggiare sull'acqua.

Si chiama Maria Saturnino ed ha 22 anni. Dimessa dall'ospedale con il viso ustionato dall'anestetico, stamane ha presentato denuncia tramite l'avvocato Aldo Perla: *« Conosco i miei aggressori »* ha detto al legale.

Attualmente la denuncia è stata presentata contro ignoti per sequestro di persona, rapina e tentato omicidio. Sembra certo che però si tratta di una vendetta. Maria Saturnino, è una brunetta graziosa già nota alla Squadra del Buon Costume. Ha testimoniato ad un processo contro un sfruttatore: potrebbe essere questa la causa dell'aggressione.

Maria Saturnino in una foto di qualche mese fa

« Ero andata a Gallarate con la mia macchina per incontrare una cara amica — ha raccontato stamane la Saturnino all'avv. Perla — *ma una "500" con due giovani mi ha tagliato la strada e costretta a fermarmi.*

« Con la forza mi hanno trascinata in auto e poi si sono diretti verso la periferia della città. Ho cercato di lottare, di gridare, ma mi hanno messo un tampone che sapeva uno strano odore sulla faccia ed ho perso i sensi. Non ricordo altro: mi sono svegliato all'ospedale ».

Il fatto è accaduto nella prima serata di lunedì. I due aggressori l'hanno portata sulla sponda del Ticino, dopo averle fissato al viso con dei cerotti il tampone imbevuto di cloroformio. Dopo l'hanno spogliata completamente e scaraventata nelle acque gelide.

Se ne sono andati convinti che sarebbe morta affogata. Hanno preso gli abiti e la borsetta con 30 mila lire, ma hanno dimenticato sulla sponda il suo cappotto.

Maria Saturnino è stata vista per caso da un automobilista. L'uomo l'ha tirata a riva convinto che fosse morta, poi le ha tolto il tampone dal viso e si è accorto che respirava. L'ha avvolta in una coperta e portata a tutta velocità all'ospedale di Gallarate.

Soltanto ieri la giovane donna si è ripresa. Con il viso ustionato, ma in buone condizioni. E' tornata a Torino con la sua auto che era rimasta abbandonata sul ciglio di una strada a Gallarate e stamane si è recata dal suo legale a sporgere denuncia.

Emma Bosio, 71 anni, via Merlo 3, Villar Dora, è morta ieri pomeriggio al Centro rianimazione delle Molinette per un'infezione intestinale. L'8 febbraio era stata ricoverata con prognosi riservata: la ferita all'indice della mano sinistra era andata in suppurazione.

Si cerca il bandito che partecipò alla rapina di Carmagnola

Ha atterrato uno dei clienti con un'abile mossa di judo

Angelo Bonello è il nome del « gatto », ricercato dalla Mobile e dalla Criminalpol per l'assalto di lunedì scorso alla Banca Popolare di Novara a Carmagnola. La sua foto segnaletica è stata diramata a tutte le questure d'Italia: capelli neri e ricci, viso dal taglio duro. Pregiudicato, ha trascorso oltre 10 anni nel penitenziario dell'Asinara per rapina e furto. Qui il è distinto per la prima volta nella attività sportive grazie alla sua eccezionale agilità: segnalato nei corsi di ginnastica, raggiunge anche un buon livello nella tecnica di judo. E' scarcerato meno di otto mesi fa e la sua fama di velocità felina varca le mura del penitenziario, si fa strada nel « giro » della malavita.

Ora Bonello è ricercato. Il dottor Bonsignore della Criminalpol e Montesano della Squadra mobile sospettano che abbia partecipato al « colpo » di Carmagnola: sia cioè il bandito che con due rivoltelle teneva a bada clienti e impiegati contro il muro del salone mentre il complice si faceva consegnare il denaro e aprire le tre casseforti.

Indizio a suo carico è considerato essenzialmente il cappello di feltro rinvenuto sul luogo della rapina. Caduto al bandito in fuga, a quanto affermano i testimoni. Angelo Bonello sarebbe stato visto con Giuseppe Di Maria, catturato dalla folla dopo la rapina, uscire dal bar « Frussia » di via Nizza la mattina del « colpo » con un copricapo del genere. E' da notare che il cappello, a falde molto strette, è caratteristico e difficilmente si presta a confusioni.

Il cappello del bandito

Altre ragioni inducono la polizia a credere di essere sulla pista giusta: Bonello è di Porta Montechiaro, in provincia di Agrigento, pochi chilometri da Cianciana, paese di Di Maria, e pochi da Alessandria della Rocca, paese dell'altro indiziato, Antonio Favata. Conoscevi certamente i due arrestati.

La trattiva del « colpo » Bonello sarebbe stato visto salire sulla « 500 » dei Di Maria e partire con una valigia verso Porta Nuova; sarebbe stato notato la sera stessa. La sua corporatura e l'età corrispondono a quello del bandito che in banca sparò per primo, dopo la reazione di un cliente. Infine, un uomo che tentò di bloccare il rapinatore in fuga fu affrontato con una mossa di judo.

Indizi, d'accordo, supposizioni. Non prove. Tuttavia non è escluso che in serata la magistratura decida di spiccare ordine di cattura nei confronti del pregiudicato.

Stamane intanto Bruna Cavagnero, moglie dell'idraulico Aldo Boccone ucciso nella banca di Carmagnola, si è costituita parte civile con il patrocinio dell'avv. Armando De Marchi, contro Giuseppe Di Maria, imputato di omicidio.

Smentita alla Caesar un'imminente chiusura

Alla Caesar si rifiuta a parlare di chiusura. I sindacati avevano sostenuto che il commissario giudiziale dell'azienda si era detto favorevole ad un rapido smantellamento e scandalizzavano la loro aperta opposizione.

Il commissario, dr. Adolfo Critini, ha seccamente smentito la notizia, precisando di non avere « poteri decisionali circa la chiusura o meno dell'azienda, ma solo compiti di controllo » e il dovere di riferire al magistrato su fatti che eventualmente consiglino la revoca dell'amministrazione controllata ».

« Tale ipotesi — afferma ancora il dr. Critini — non è stata ancora considerata. Naturalmente ho raccomandato ai lavoratori di non aggravare la situazione con azioni pregiudiziali ».

Smentita la Caesar un'imminente chiusura

Alla Caesar si rifiuta a parlare di chiusura. I sindacati avevano sostenuto che il commissario giudiziale dell'azienda si era detto favorevole ad un rapido smantellamento e scandalizzavano la loro aperta opposizione.

Il commissario, dr. Adolfo Critini, ha seccamente smentito la notizia, precisando di non avere « poteri decisionali circa la chiusura o meno dell'azienda, ma solo compiti di controllo » e il dovere di riferire al magistrato su fatti che eventualmente consiglino la revoca dell'amministrazione controllata ».

« Tale ipotesi — afferma ancora il dr. Critini — non è stata ancora considerata. Naturalmente ho raccomandato ai lavoratori di non aggravare la situazione con azioni pregiudiziali ».

Ragazza di 13 anni scomparsa di casa

Una ragazza di 13 anni, Roberta Dolcini, via Paladilo 62/3, è scomparsa da casa sabato. Il padre, Emilio, 53 anni ha detto: « L'ho vista l'ultima volta a mezzogiorno. Ha mangiato un boccone e poi è uscita. Le ho raccomandato di ritornare presto per cena. Non l'ho più vista ».

Alla circa 1,60, capelli chiari, lunghi, indossava un cappotto marrone spigato, pantaloni celesti ed una maglia blu scura.

Strage di pesci nella Ceronda

Altro grave depauperamento della fauna ittica piemontese, che coincide proprio con la prima pallidissima luna cui è stata riaperta la pesca sportiva nei torrenti di montagna. Secondo l'accertamento eseguito dall'agente zoofilo cav. Mannelli e dai carabinieri, più di quindici quintali di pesci e migliaia di avannotti sono morti nelle acque della Ceronda, tra San Gillio e Venaria, per inquinamento dovuto al fenolo defluito da una cisterna che si è sparcata accidentalmente nella fabbrica Fondac Avita di via Valdellaturre 33, a S. Gillio.

La concentrazione dell'acido era molto forte, tanto che l'agente Bruno Sasso, abitante a Venaria in via Stradaggio 70, nel prelevare campioni di acqua per farli sottoporre al laboratorio di analisi, ha riportato ustioni ad una mano. Fin dal 3 febbraio scorso il sindaco di S. Gillio aveva ordinato alla ditta Fondac di costruire degli impianti depurativi contro le emissioni del fenolo.

L'inquinamento di ieri è stato, come abbiamo detto, accidentale, tuttavia verrà aperta un'inchiesta per stabilire se si sarebbe potuto evitare il danno prendendo le precauzioni di costruire una vasca di cemento sotto il contenitore dell'acido. Il danno al patrimonio ittico può essere valutato in tre milioni, tuttavia — assicurano i pescatori — bisogna tenere conto che l'acido non ha soltanto ucciso i pesci ma distrutto anche i microorganismi e la vegetazione per favorire nuovi lanci di trote.

echi di cronaca

Grandig concessionario
Corso Lombardia 200/200 bis. Vendita e centro assistenza. Intervento rapido con tecnici specializzati. Telefono 735.593.

Divisette porte pieghevoli
via Bagetti 25, tel. 761.471
una eleganza elegante: Divisette. Attenzione: che sia « Divisette ».

TV da riparare? Chiamate 658.603 Santospirito TV
La società soccorso urgente TV fa via in 30 minuti un tecnico a casa.

sposi
Tutto per il corredo. Lenzuola (matrimoniali), tappeti ecc. Qualità prezzo assortimento. Serietà. Casale, via Cumiana 3 (Porta Nuova).

antifurto Potent
tel. 296.330
proteggo alloggi e negozi. Via Veneto 81/11.

tappezzerie in carta
applicatela da voi
senza spesa!
è un nuovo modo per rendere magnifico in poche ore, senza spesa per l'applicazione e compendio di rigamento della Fabbrica. Con questo sperimerete una maniera tappezzeria da soli l'intero alloggio. Le nostre istruzioni, semplici e precise, sono pratiche ed efficaci le nostre tappezzerie, italiane e straniere, sono bellissime e varie. Direttamente dalla Fabbrica: via Madama Cristina 125.

TV da riparare? 760.111
pronto intervento 596.879
in 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

in tre mesi diplomatevi
in paghe e contributi. Istituto Michiulo, via Santa Teresa 30, telefono 546.244.

Pianino pianoforti, via Po 6
tutte le marche. Occasioni, noleggi riscattabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefonare 530.257.

la TV non funziona?
telef. 251.677 - 296.949
677.575, la Or.Te.S. Brunazzi e riparo subito o concedo un TV portatile in prestito.

abiti su misura in 5 giorni
con stoffe sigg. clienti
Giacca 90.000, pantalone 10.000. Sarti, Orsini, c. Corsica 177, scala X.

PELLICCERIA MARCHISIO
Via Garibaldi 4
ang. via XX Settembre - Tel. 546.373

continua con successo l'annuale vendita dei saldi di fine stagione

	Valore reale	Prezzo di vendita
Pellicce per giovani	L. 110.000	da L. 40.000
Pellicce per uomo	L. 280.000	da L. 95.000
Ocelot messicano	L. 1.300.000	da L. 680.000
Visone canadese oriz.	L. 950.000	da L. 395.000
Castoro lontrato	L. 600.000	da L. 250.000
Persiano Bukara	L. 600.000	da L. 290.000
Giacca visone canadese	L. 380.000	da L. 180.000
Rat-mousqué	L. 380.000	da L. 150.000
Persiano Swakara	L. 300.000	da L. 160.000
Volpe rossa	L. 450.000	da L. 180.000

Tutte le pellicce hanno il certificato di origine

Ricordate!
Pellicceria Marchisio

i lettori ci scrivono

Più vigili meno semafori

« Vorrei dire la mia sull'affare della circolazione urbana. So che farò sbellicare dalle risa i "competenti ufficiali". Ne sarei contento perché lo questi tempi fare ridere è opera buona e degna di encomio visto che non ci riescono i comici della televisione.

« Io sono un torinese del centro che è storico e devo girarlo tutto il giorno e tutti i giorni a piedi e su 4 ruote per guadagnarmi pane e pietanza e mentre maledico le lunghe attese, penso che il gran problema sarebbe risolto abolendo i semafori centrali (almeno nelle grandi ore) e mettendo al loro posto dei "civich" "capaci di intendere e (soprattutto) di volere".

« E adesso ridete pure, però fate una prova (ma non con dei tecnici di alto livello). In Via Roma angolo Via Nuova sono fissi agenti parigini, i famosi "Flic". Una meraviglia ».

Arturo Carletti

Moncalieri meglio di Nichelino

« Vorrei fare tramite il tuo giornale un elogio al personale delle Poste di Borgo S. Pietro via Scalriera (Moncalieri) per la gentilezza che hanno verso il pubblico, anche quando devono trattare con persone che a volte non capiscono e devono ripetere le cose diverse volte. Io che abito a Nichelino, preferisco andare in quella posta di Borgo S. Pietro. A Nichelino, a volte ci sono 50-60 persone che aspettano e non c'è speranza di fare in fretta e di essere accolti con il sorriso sulle labbra».

Segue la firma

A Pino topaia per le Poste

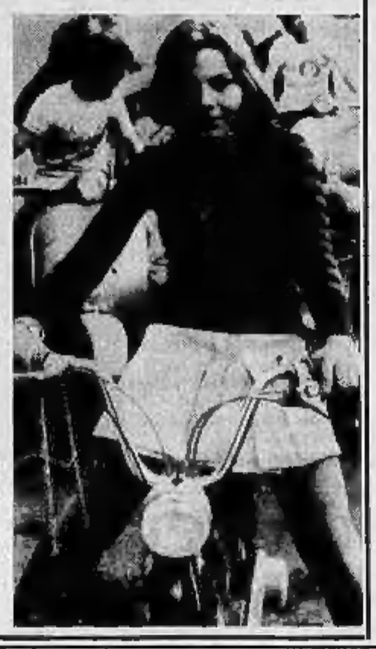
« Pino Torinese, località residenziale adagiata sui pendii collinari nei pressi di Torino. Cittadina di origine romana, eretta a Comune nel 1864, dispone d'un solo ufficio postale per settemila abitanti, quasi il doppio durante la villeggiatura!

« Stanze anguste, finestrini protetti da grate, spiragli di luce sepolcrale, toilette sul ballatoio, mancanza di spogliatoi per il personale. L'impiegato dei conti correnti è incollato alla sedia, ricurvo sotto una valanga di pagamenti a "termine fisso"; abbonamenti radio, acqua, bolli di circolazione, gas, luce, tasse scolastiche, telefoniche, assicurazioni, ecc...

« Stravolto dagli improperi del pubblico, in balia della confusione e della "irreperibile" moneta, s'affanna a battere macchinosamente (nuovo bollo ogni modulo c/c) senza "l'ammattitrice-rimemorizzatrice" automatica mod. OMT, macchinetta del costo di lire ottantamila. Sul davanzale, a distanza di pochi metri, troneggia una bollatrice elettrica della corrispondenza (i cui valore s'aggira sui milioni e mezzo! ».

Federico Anselmino

I ragazzi in motoretta



« Molti si lamentano perché tra poco, con la primavera, torneranno in circolazione le isole famigerate moto e motorette. La protesta mi pare ridicola e almeno fuori luogo.

« I soddetti signori dicono, di solito, di dover riposare in pace; ma quando lavorano? Non mi risulta che le moto girino verso le mezzanotte o verso le 14, ora della cosiddetta pennichella. Poi, cosi come loro hanno diritto al riposo, noi giovani (io ho 16 anni) abbiamo diritto ad un po' di divertimento, oltre che ad un discreto mezzo di trasporto.

« Sostengono anche che le nostre moto sono "senza marmitta" e questo mi stupisce un po', anche perché senza marmitta le moto non fanno più di 30 km/h. Anch'io ammetto che vi sono alcune moto che fanno un rumore veramente eccessivo, ma questo non vuol dire che occorra fare piazza pulita di ogni moto di qualunque genere essa sia.

« E poi siamo stufi di essere considerati come appestati, o poco di buono. Sarebbe ora che si smettesse questa ingiusta opera denigratoria da parte di qualche centinaio di pagnotti. Infine un consiglio a questi signori invece di protestare, si dedichino al gioco del Bridge.

Paolo Cignetto

"Signori della luce e del gas"

« Scrivo queste poche righe, ma fate il piacere di pubblicarle, Signori padroni della luce e del gas, non è la maniera di mandare a casa le bollette! Facciano come facevano una volta, mandino gli esattori: sarebbe meglio per tutti.

« Ci sono tanti poveri vecchi ammalati che non possono camminare come me e bisogna che si rivolgano scrivere ad altri che vadano a fare la coda per pagare. Così i ladri se approfittano e vanno a rubare nelle poste e nelle banche alcuni di fare un bottino più ricco ».

Segue la firma

il GIOCO del LOTTO

Estrazione fondamentale questa di sabato 26 febbraio: dopo 144 settimane di latitanza è balzato fuori dall'urna di Torino il 90, capolista fra tutte le ruote. Nuovo « leader » e unica centenaria è il 14 di Cagliari, a quota 113. Assenti Gemelli e Vertibili, due soli i terni da segnalare: nelle Cadenze a Torino (60-70-30) e nelle Decine a Milano (13-14-17).

Numeri in maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 26 febbraio 1972:

BARI: 32 (da 56 sett.); 64 (54); 35 (50); 79 (50); 37 (44); 20 (44); 4 (43); 80 (39); 30 (35); 1 (33).

CAGLIARI: 14 (111); 28 (70); 62 (57); 37 (52); 44 (48); 42 (45); 77 (38); 89 (38); 81 (36); 85 (36).

FIRENZE: 65 (69); 5 (68); 26 (71); 48 (58); 70 (54); 6 (50); 83 (54); 10 (44); 8 (42); 74 (41).

GENOVA: 55 (67); 8 (61); 15 (57); 63 (52); 58 (49); 45 (45); 42 (43); 69 (40); 88 (39); 85 (37).

MILANO: 37 (87); 84 (35); 53 (76); 9 (66); 5 (65); 18 (43); 12 (39); 31 (37); 62 (35); 39 (34).

NAPOLI: 70 (78); 50 (65); 56 (64); 23 (43); 3 (42); 45 (39); 26 (37); 27 (37); 16 (36); 88 (36).

PALERMO: 78 (88); 43 (79); 8 (74); 53 (68); 75 (68); 7 (58); 46 (58); 56 (53); 71 (49); 44 (43).

ROMA: 84 (90); 72 (68); 80 (58); 14 (57); 33 (55); 78 (48); 5 (45); 37 (39); 6 (38).

TORINO: 68 (91); 64 (64); 8 (62); 13 (58); 57 (53); 1 (50); 25 (50); 37 (45); 4 (41); 89 (41).

VENEZIA: 30 (67); 38 (61); 42 (59); 33 (53); 36 (46); 48 (39); 58 (39); 15 (37); 40 (36); 61 (36).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i Gemelli, Vertibili, Cadenze, Figure, Decine:

Gemelli: Bari, 2 sett.; Cagliari, 37; Firenze, 1; Genova, 2; Milano, 8; Napoli, 36; Palermo, 14; Roma, 58; Torino, 8; Venezia, 10.

Vertibili: Bari, 11; Cagliari, 11; Firenze, 16; Genova, 3; Milano, 4; Napoli, 3; Palermo, 15; Roma, 4; Torino, 17; Venezia, 40.

Cadenze: Bari, 7 (17); Cagliari, 9 (81); Firenze, 2 (48); Genova, 5 (37); Milano, 5 (33); Napoli, 8 (31); Palermo, 7 (20); Roma, 5 (33); Torino, 5 (27); Venezia, 1 (30).

Figure: Bari, 2 (18); Cagliari, 7 (24); Firenze, 5 (29); Genova, 6 (35); Milano, 4 (33); Napoli, 3 (21); Palermo, 7 (33); Roma, 6 (55); Torino, 7 (33); Venezia, 8 (41).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze.

Maggiori ritardi del primo estratto (con almeno 300 settimane): Firenze, 84 (2); Genova, 58 (x); Milano, 7 (1); Napoli, 42 (x); Roma, 18 (1); Napoli II, 78 (2).

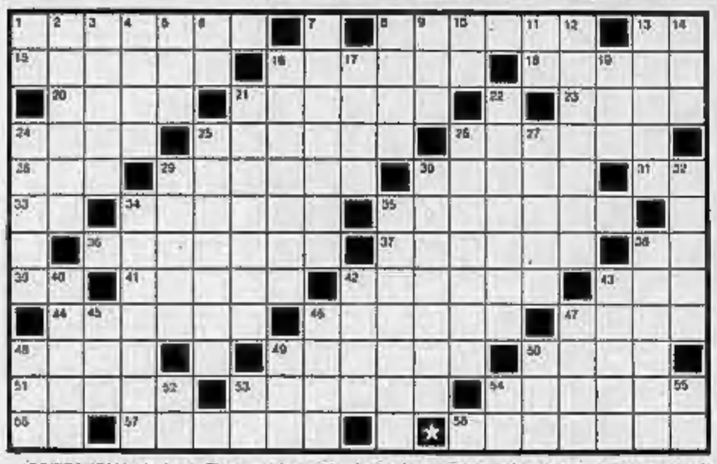
Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con almeno 100 settimane): Cagliari, 16 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1-x-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti almeno 240 volte su 300 estrazioni: Torino, 2; Napoli II, x.

Meno frequente: Genova, 1.

il cruciverba

RISOLVIAMO



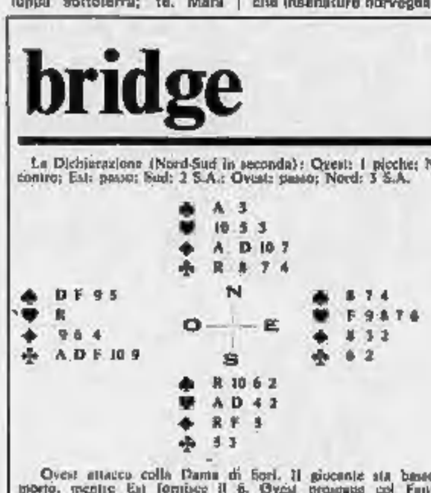
ORIZZONTALI: 1. Anna Rita cantante; 8. Nome di Mirchem; 13. Iniziali della Proclamer; 16. Dantès fu trovò a Montecristo; 16. Si sviluppa sottoterra; 18. Mara attrice; 20. Appendice animale; 21. Nome della Vlady; 23. Il Teddy della Pavone; 24. Bobby cantante; 25. Fossa; apertura; 26. Caratteristiche insenature norvegesi; 28. Adesso; 29. La cantante di « Daria, Dirla, Dada »; 30. Il divino poeta; 31. Iniziali di Mecario; 33. Ravenna; 34. Musicò « Fumi »; 35. Ciclo-ristiche; 36. Gino, ex corridore ciclista; 37. Strumento a fiato; 38. Bassari; 39. La fine di Amneris; 41. La città del Lazio con sigla RI; 42. Improvviso malessere; 43. Arde in cucina; 44. Ne ha due la bicicletta; 46. Donna della capitale; 47. Pontefice; 48. Thomas scrittore tedesco; 49. Evitare i goals; 50. Parte dell'orecchio; 51. Nome della Garson; 53. Appellativo di Napoli; 54. Meschino, povero; 55. Modena; 57. Nome della Mauro; 58. Famosissimo complesso inglese.

VERTICALI: 1. Iniziali di Tracy; 2. Madre di agnelli; 3. Lo è la Sardegna; 4. Si fa alla cravatta; 5. Altare; 6. Como; 7. Di fronte a Scilla; 8. Nome della Morelli; 9. Il palmipede che ha fegato... 10. Il centro di Canberra; 11. Iniziali di Brazzi; 12. Lo lavora il contadino; 13. Il nome della Girardot; 14. Nome di Papi; 15. Si fanno con pasta all'uovo e ricotta; 17. Cinque per mano; 19. Nome di Skelton; 21. Maleducati; 22. Regge i calzoni; 24. Alberto del cinema; 25. Prudenza, accorgimento; 26. Regnava in Egitto; 27. Malattia dell'orecchio; 29. Famosa famiglia genovese; 30. Tony [illegible]; 32. La celebra il sacerdote; 34. Ava attrice; 35. Lavar la fame; 38. Si sente con il gusto; 40. Colpo d'arma da fuoco; 42. Aldo, uno dei politici; 43. Scilla attrice; 45. Est-Nord-Est; 46. Gracido nello stagno; 47. Professo per dopo; 48. Metro Goldwyn Mayer; 49. Nome del cantante Boone; 50. Nome della Zeppelli; 53. Sovrano; 53. Cagliari; 54. Messina; 55. Principio di ossessione.

Troverete domani la soluzione

bridge

La Dichiarazione (Nord-Sud in seconda): Ovest: 1 picche; Nord: contro; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 S.A.



Ovest attacca colla Dama di fiori. Il giocante sta basso dal morto, mentre Est fornisce il 6. Ovest prosegue col Fante di fiori e il Re del morto fa la presa, mentre Est prosegue col 2. Il giocante incassa le 4 vincenti a quadri. Il colore risulta diviso 3 a 3; al quarto giro Est scarta una piccola cuori. Il giocante una picche e Ovest una picche. E' giunto il momento per Sud di fare un po' di conti. Ovest ha aperto di un picche e quindi ha almeno 4 carte. Ha mostrato di possedere almeno 4 carte a fiori (se avesse avuto solamente Asso e Dama e Fante non avrebbe attaccato nel colore), ha giocato 3 volte quadri, e quindi possiede al massimo 2 carte a cuori. Avendo aperto dobbiamo attribuirgli il Re di cuori. La giocata corretta risulta quindi Asso di cuori e (nell'ipotesi che Ovest fornisca piccola), immediata piccola cuori per la caduta del Re secondo in Ovest e il realizzo della Dama di cuori che rappresenta la nona presa. Sud gioca perciò l'Asso di cuori e cattura il Re secco di Ovest. Ora che il contratto è assicurato Sud gioca per realizzare la sorlevio: piccola cuori di mano verso il 10 del morto. Est realizza il Fante di cuori e, all'incirca, ributta il 9 di cuori. Il giocante prende colla Dama e continua a cuori. Ma su questo ultimo giro di cuori Ovest risulta « compresso » fra picche e fiori. Se scarta picche le terze picche di mano diventa vincente, se scarta fiori la fiori del morto è affrancata. In totale 7 S.A. + 1. Un Top meritato. Da notare che se Est, in presa col Fante di cuori, avesse cambiato picche, avrebbe tolto le comunicazioni per realizzare il finale descritto.

(A cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

il GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema di ieri: 1. Axc5

Il problema

H. Verstel (Germania) Schach Echo 1971. Il Bianco matta in due mosse

E' tempo di « variazioni »

Novità teorica sulla Mac Cutcheon (difesa siciliana)

1. e4, c6 2. d4, d5 3. Cc3, Cf6 4. Ag5, Ab4 5. e5, h6 6. Ad3, Cc6 7. Dg4, Rf8 8. Ad3, C x e3 9. x3.

A questo punto il maestro bulgaro Yankov, dopo 9. ca3+, in luogo di 10. a x b4 raccomanda 10. Rf1, con il seguito 10. ..., Ae7 11. T x a3, c5 12. d3 che lascia in vantaggio il Bianco per quanto alla maggiore attività degli AA. La novità di Yankov è senza dubbio. Come debbono continuare i Neri? V. Golubtsev di Leningrado ritiene che al Nero convenga giocare 9 ..., Aa5 10. Ad3, Cx4! Come si sa, il seguito teorico è 10. ..., c5 11. b x c3, c x d4 12. c x d4, A x d2+ 13. R x d2, Dg5+ 14. D x g5, h x g5 15. Cb2 con un gioco promettente per il Bianco. Invece dopo 10. ..., Cb4 11. A x a5, C x b2 12. Ab4+, Rg8 13. Cb3 (13. Ad3, Cc4), C x d3+ 14. c x d3, Cb3 il Nero non solo resta con un pedone di vantaggio ma ha anche eliminato l'importante Alfiere di Re. Unico inconveniente è il ritardo di sviluppo, il che fa sì che la suggestiva novità di Golubtsev richiede ancora la prova pratica.

Notiziario

Torneo sociale medio superiori — Risultati del XV turno di gioco: Alfieri-Lagrange 4-0; Einstein-Sommelier 3½-½; Cavour-D'Azeglio 1-3 (due partite in bassi). Classifica: Ginberti punti 10, D'Azeglio ed Einstein 9, Alfieri 8, Cavour 5½, Sommelier 4½, Lagrange 0. Ha riposato il Ginberti.

IMPERIA — Gli scacchisti del Circolo di Imperia, dopo il recente Andorra-Imperia-Monaco svoltosi con il patrocinio del principe Ranieri, affronteranno il 18 e 19 marzo un altro « triangolare » ad alto livello, sempre nel vicino Principato di Monaco. Gli imperiesi, che faranno squadra mista con i monegaschi, affronteranno, su 14 scacchiere, una forte squadra svizzera «Over 60», che annovera diversi maestri internazionali del passato.

Ferruccio Pezzuto

Incontri con l'autore — Luigi Santucci, domani alle 21,15 nella libreria-galleria «Il Torchio» (corso Moncalieri 3/g) interverrà al dibattito « Gli hippies nel paradiso terrestre ». Presenteranno lo scrittore: Augusto Grosso, Giorgio Calcagno con il coordinamento di Mariapia Bonanate.

Marionette Lupi — Domani, sabato e domenica alle ore 16, nel teatrino di via Santa Teresa 5, si replica il successo della stagione per piccini (e per i grandi): « Pinocchio 72 », con circa trecento marionette sulla scena.

il rebus

di ITALO NOVITA

(2-8-11)

Soluzione:
U N OSTINATO RAFFREDDORE = UN OSTINATO RAFFREDDORE

Soluzione del cruciverba di ieri

A	L	D	O	▨	C	A	I	N	O	▨	L	C	A	R	M	E	N
B	O	N	G	I	O	R	N	O	▨	C	A	B	A	R	E	T	▨	A
B	I	▨	G	E	M	M	A	▨	R	A	N	I	N	G	O	▨	T	Z
E	▨	S	I	R	I	A	▨	B	A	R	A	T	T	O	▨	S	U	I
▨	E	P	▨	I	C	▨	V	A	N	▨	S	T	O	▨	A	T	T	O
E	L	I	O	▨	A	R	O	L	D	O	▨	E	▨	C	A	R	O	N
D	I	A	R	I	▨	U	▨	L	A	C	E	R	A	▨	R	A	R	E
O	T	R	E	▨	M	S	I	▨	G	R	U	▨	R	R	▨	D	E	▨
A	T	E	▨	M	I	S	E	R	I	A	▨	D	I	A	N	A	▨	T
R	A	▨	C	E	C	I	L	I	A	▨	P	O	E	T	A	▨	I	R
D	▨	F	I	L	I	A	L	E	▨	P	E	T	T	E	N	A	T	I
O	V	I	D	I	O	▨	A	▨	M	A	R	I	E	▨	O	L	I	O

ANDY CAPP

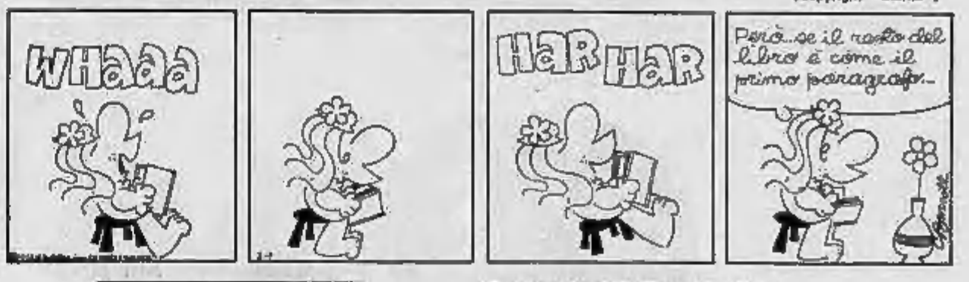
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

"SALLY BANANAS"

«Strip» di Charles Barsotti

(Copyright « Marka »)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright « Marka »)

007

Una cascata di diamanti

Da questa avventura di Fleming è stato tratto l'ultimo film con Sean Connery e Jill St. John (« News Blitz »)

OCTOPUSSY

Sotto la neve nel Tirolo è stato rinvenuto un corpo inanimato. Ecco lo spunto della nuova avventura («News Blitz»)

DICK TRACY

e l'astrologo

Sgominata la banda dei ladri di cani, il nostro collega Dick si trova alle prese con il corpo di un affogato. Chi è?

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(174 - Continua)

Le vacanze cominciano al Salone

Per Pasqua un viaggio all'estero

Centinaia di combinazioni - Dalla piccola gita (tre giorni in Costa Azzurra: 32 mila lire) alle vacanze più suggestive: una crociera sul Nilo, un «tour» in Persia, la visita del Giappone - Il giro del mondo: 1 milione e 390 mila lire

Pasqua cade presto quest'anno. E dove vuoi andare? L'abitudine di prendere in primavera un anticipo di ferie, diffusa nei Paesi anglosassoni e scandinavi, si sta facendo strada anche da noi. Che cosa fare? Dove andare? Non c'è che una difficoltà: scegliere. Di viaggi, brevi o lunghi, avventurosi o tranquilli, ce ne sono a migliaia. Gli *inclusive tours* coprono praticamente tutta la superficie del globo. Gli stessi prezzi non fanno più paura: ci sono combinazioni per tutte le borse. Solo un consiglio. Siamo già un po' in ritardo. Alcune crociere, ad esempio, sono già esaurite da mesi, almeno per quel che riguarda le cabine migliori.

Prenotare

Per prenotare ci si può rivolgere ad uno degli *stands* del Salone delle Vacanze o direttamente alle Agenzie di Viaggi. Potrete avere tutte le informazioni, i suggerimenti, i programmi che desiderate. Le possibilità, come abbiamo detto, sono moltissime. Ne ricordiamo qualcuna. Vediamo, per prime, le gite brevi e meno costose.

Il 1° aprile parte un'escursione di tre giorni in autopullman a Berna, Losanna e Ginevra. Prezzo: 58 mila lire. Tre giorni in pullman sulla Costa azzurra, con partenza sabato 1° aprile: 32 mila lire. Stesso giorno, stessa durata, per il «*tour* delle Ville Venete» (Torino, Vicenza, Monte Berico, Abano Terme, Padova, Bassano, Thiene, Battaglia, Este, Mantova, Torino): 34 mila lire. Il 1° aprile (34 mila lire) si parte in treno anche per Grindelwald e Interlaken. Si ritorna lo stesso di lunedì 3.

Le combinazioni treno-albergo sono moltissime. Per Pasqua le più convenienti sembrano: 50 mila lire, 5 giorni a Vienna con partenza da Venezia (31 marzo); sempre 50 mila lire, da Venezia, per Vienna e Budapest (31 marzo, durata 5 giorni); sei giorni a Parigi, da Torino, per 66 mila lire (30 marzo). Il 31 marzo si parte anche da Torino per Monaco di Baviera (5 giorni, 62 mila lire) e da Venezia per Budapest (7 giorni, 78 mila lire).

Una graziosa hostess fa pubblicità ai viaggi in Giappone

Sul Nilo

Dalle piccole gite, ai veri e propri viaggi. Con 146 mila lire da Roma e 160 mila lire da Milano, si può trascorrere la Pasqua ad Atene, Rodi e Creta. Il *tour* è organizzato dall'Alitalia. Si parte il 26 marzo, si ritorna il 3 aprile. Sono previste visite di Atene, dell'Argolide, di Rodi (soggiorno di 3 giorni), di Creta. A Rodi e Creta la pensione è completa, ad Atene si paga uno dei due pranzi.

Ancora più suggestiva, forse, una vacanza pasquale in Israele con la possibilità di assistere alle celebrazioni religiose al Santo Sepolcro. L'Alitalia organizza un viaggio di 8 giorni con partenza il 2 aprile. Si visitano Tel Aviv, Gerusalemme, l'alta Galilea, l'altopiano di Golan, la sorgente del Giordano. Il prezzo è molto conveniente: 218 mila lire da Milano, comprese le escursioni e la mezza pensione negli alberghi (camere a due letti con bagno).

L'Alitalia offre, per le vacanze di primavera, anche una bellissima crociera aereo-treno-nave sul Nilo. Si parte il 27 marzo. Questo l'itinerario: visita del Cairo, partenza in vagone-letto per Luxor, visite di Luxor e Tebe, imbarco sulla motonave «Sudan» e risalita del Nilo fino alla diga di Assuan con la visita di splendidi templi faraonici. Il nono giorno si ritorna al Cairo (via Luxor, dove si prende il treno) per ripartire immediatamente alla volta dell'Italia. La quota comprende tutto: da Milano 217 mila lire.

Con solo 199 mila, tutto compreso, si possono visitare le città Imperiali del Marocco: Tangeri, Meknes, Marrakech, Casablanca e Rabat (manca solo Fez). Si parte il 27 marzo e il 3 aprile. Il viaggio dura nove giorni, i pernottamenti sono previsti in elegantissimi alberghi di prima categoria o «lusso». Il prezzo non comprende i pasti a Tangeri, mentre include tutte le escursioni.

Per chi ha qualche soldo in più, ci sono due splendide occasioni: 10 giorni a Rio de Janeiro o a Ceylon. Per il viaggio in Brasile i prezzi variano dalle 307 alle 397 mila lire, secondo il tipo d'albergo. Comprendono il pernottamento e la prima colazione. Durante il soggiorno si possono organizzare *tour* in treno, pullman o in aereo a San Paolo o alle soglie dell'Amazzonia. Il viaggio Italia-Brasile e viceversa è previsto in Jumbo Jet (via Zurigo).

Per andare a Ceylon si passa da Francoforte. I prezzi (pernottamento e prima colazione) vanno da 250 mila lire (alberghi di categoria turistica) in su. A Ceylon si possono organizzare escursioni dell'isola (compreso un soggiorno in montagna tra laghi circondati da piantagioni di tè) e dell'India meridionale.

Con 288 mila lire (partenza il 26 marzo, arrivo il 6 aprile) si visitano Istanbul, Ankara e tutta l'Asia Minore (compresa una puntata in Cappadocia). La quota comprende: pensione completa in albergo di lusso a Istanbul, di prima categoria altrove), tutte le escursioni in autopullman, la guida italiana.

Per chi vuole visitare la Persia (con un'escursione a Persepoli dove si sono svolti i recenti festeggiamenti per i 2500 anni dell'impero persiano) è previsto un viaggio con partenza dall'Italia il 27 marzo e ritorno il 4 aprile. La quota (da Torino 298 mila lire) comprende tutto. Il gruppo sarà accompagnato da una guida italiana.

In Africa

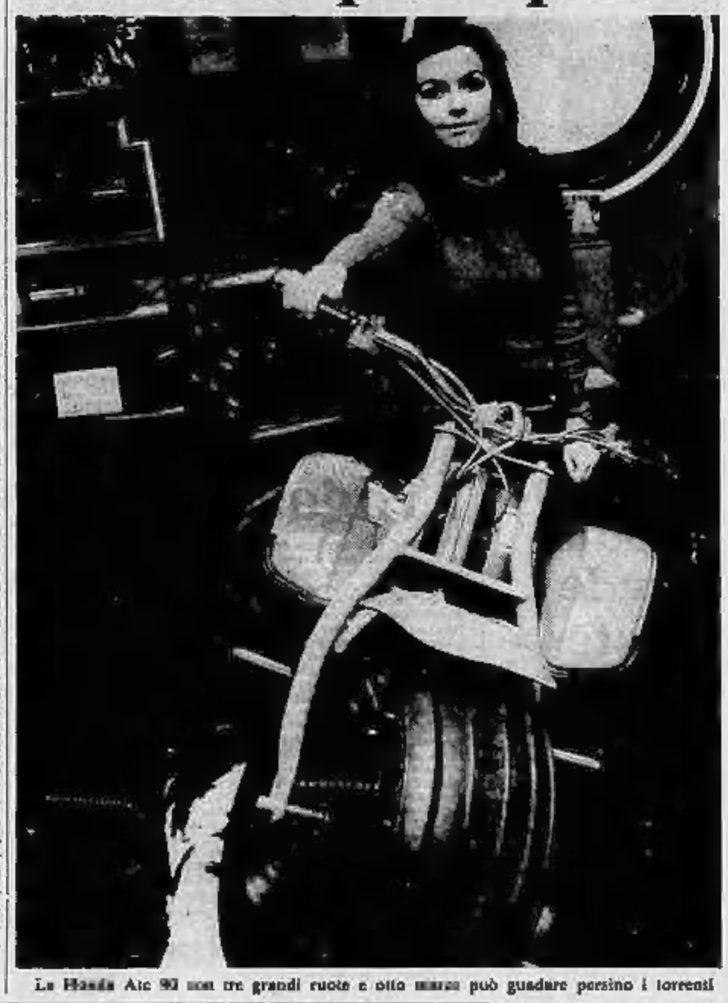
Due viaggi in Africa. Si parte il 26 marzo. Il primo dura fino al 9 aprile con visite di Dakar (Senegal), del Mali (Bamako, Mopti, Gao) e di uno scampolo di Sahara. E' prevista anche la navigazione sul Niger fino alla leggendaria Timbuctu. Da Torino, tutto compreso: 450 mila lire. Il secondo viaggio termina il 6 aprile. Si visita Dakar e si compie una crociera di quattro giorni sul fiume Casamance attraverso la foresta tropicale. Quota *inclusive tour*: 385 mila lire da Torino.

Dall'Africa al misterioso Oriente. Il 28 marzo parte un *charter* con accompagnatore italiano. Con 485 mila lire si visitano: Colombo (isola di Ceylon), Madras, Calcutta, Khatmandu, Nuova Delhi, Jaipur, Agra. Ritorno: 12 aprile. Dal 24 marzo all'11 aprile dura, invece, una crociera aerea in Giappone. Le tappe sono suggestive: tre giorni a Bangkok, due a Manila (Filippine), due a Tokio, cinque di tour del Giappone (Osaka, Toba, Kyoto, Hakone), due ad Hongkong e due a Singapore. Il prezzo, considerato l'itinerario e gli spostamenti, è veramente basso: 770 mila lire con trattamento di mezza pensione (sono comprese le escursioni).

Infine, per chi può permetterselo, ecco uno dei tanti «giri del mondo». Si parte il 25 marzo e si arriva il 19 aprile. Tappe: Chicago, Phoenix, Grand Canyon, Las Vegas, Los Angeles, Papeete (Polinesia), Bora Bora, Tahiti, Nuova Caledonia, Sidney, Isola di Bali, Giakarta (Indonesia), Hongkong, Rangoon (Birmania), Bangkok, Pattaya (Golfo del Siam), Zurigo. La quota non è altissima (alberghi di lusso, in alcune località la pensione completa, tutte le visite e le escursioni, l'accompagnatore italiano): da Torino 1.390.000 lire.

Pier Michele Girola

In moto per i prati


La Honda Ale 90 con tre grandi ruote e otto marce può guadare persino i torrenti

Sulletti espone al Salone un simpatico veicolo a tre ruote della Honda: l'Ale 90, che i telespettatori avranno già visto al cinema nell'ultimo film di James Bond. E' la versione motociclistica della «Polizei del deserto». Le quarmi ruote ed il cambio ad otto marce gli permettono di andare dappertutto, anche di guadare i torrenti. La trasmissione è su entrambe le ruote posteriori ma senza differenziale.

Per curare bisogna quindi sporgersi da un lato per sollevare la ruota esterna alla curva. Costa 530.000 lire e per il momento non viene targato e quindi, avendo una cilindrata di 90 cc, non può essere usato sulle strade. Sempre nel campo dei fuori strada sono numerosissime le motociclette esposte al Salone.

I giovani fanno pazzie per questo moto col manubrio a corna di bue, i pneumatici fortemente scolpiti e lo scarico rialzato. Ci sono le Benelli, le Ducati, le Malco, le Bultaco e numerose altre. Nella grossa cilindrata infuria la battaglia fra giapponesi ed italiani. Ai due bolidi del Sol Levante: la Suzuki e la Kawasaki «750» è stata contrapposta un'altra super moto: la Ducati «750 sport».

La Casa ne ha esposte due versioni ed i visitatori sono invitati a riempire un formulario esprimendo la propria preferenza che sarà decisiva per la produzione in serie. In questo clima di continui rialzi dei prezzi, ci fa stupire che una motocicletta di simili prestazioni (210 km/h) e con tali accessori (freni Lokeed, pneumatici Dunlop Triganic, ecc.) sia stata posta in vendita ad un milione e duecentomila lire, molto meno delle rivali.

Gli appassionati trovano al Salone quest'anno una serie di parafanghi, serbatoi ed altri accessori per migliorare l'estetica della propria moto. Con qualche decina di migliaia di lire sembrerà di avere una motocicletta nuova. Bastera affidarsi al buon gusto del vecchio Bongiovanni che ha avuto più moto che capelli in testa. Nel campo degli accessori troviamo per la prima volta l'accensione elettronica, della Lodi, di Torino.

Si può applicare a qualunque moto senza modificare l'impianto. La scarica tra gli elettrodi raggiunge i 30.000 volt mantenendo sempre costante l'anticipo. Tra le novità sono esposti anche i «gatti delle nevi» che da qualche tempo cominciano ad interessare il mercato Italiano. Nato in America, i saltti giapponesi sono riusciti a copiarlo ed a produrlo ad un prezzo inferiore. Con un simile mezzo chi ha la villa in montagna non rischia di restare bloccato dalla neve.

c. manc.

CARAVANS LAVERDA-SPRITE
da L. 600.000
Grande esposizione nuovi modelli 1972
ECCLES - STERN - WILK
Vendite rateali da L. 20.000 mensili senza cambiali e senza anticipo
Permute vantaggiose anche con tende
Noleggio - Consegna pronto - Sconto 15 % su alcuni modelli
TO-RO CORSO GIULIO CESARE 251 e 321 TEL. 266.141

STRAORDINARIO! Per la prima volta, grandi
SALDI
SPORT
MILANESIO
● Sede di TORINO - Corso Peschiera 274 - Tel. 332.198; 375.865; 380.020; 331.677
● Succ. di TORINO - Via Dante di Nanni 120/b - Tel. 339.785
ENTRATA LIBERA
MILLE FANTASTICHE OCCASIONI PER TUTTI!

La tenda per dimenticare l'ossessione del cemento

Tra le risorse del camping abitazioni di tela con cucina, camera e veranda

Vacanza vuol dire andar via; via dal cemento, dalle fabbriche, dalle mille e mille cose che limitano la nostra esistenza quotidiana.

Ci si lascia alla spalle le cose di tutti i giorni, comprese le solite mura della propria casa. E' per questo che molti, durante le ferie, abitano in tenda: per dimostrare a se stessi che gli enormi palazzoni in cemento armato non sono poi così indispensabili ed insostituibili.

Risparmio

I primi a scoprire il *camping* sono stati i popoli nordici, ma da qualche tempo i campeggi si stanno popolando sempre più di italiani. Questo accade anche perché le vacanze sono divenute accessibili ad un numero maggiore di strati sociali un tempo tagliati fuori da quello che era considerato un lusso. Una vacanza in tenda costa almeno la metà di una trascorsa in albergo e specie per una famiglia tipo, di quattro persone, il risparmio è notevole. La spesa per l'equipaggiamento viene ammortizzata in poco tempo e si tratta di materiale robusto ed inalterabile che può essere usato per molti anni di seguito.

Le tende si dividono in due tipi: le canadesi, che rassomigliano ad un tetto spiovente, e quelle a casetta.

Le canadesi costano di meno e si montano più facilmente (si risparmiano dieci minuti rispetto alle altre), ma servono esclusivamente a passarvi la notte. Sono le tende dei giovani che vogliono girare il mondo rapidamente e con pochi soldi. Il sacco contenitore è di dimensioni ridottissime e può stare comodamente in una valigia insieme agli abiti o sul portapacchi di una moto. Il prezzo parte da un minimo di 12.000 per il tipo a due posti, spesa che può essere comodamente divisa tra due studenti. Chi ha famiglia ed intende stabilirsi per qualche settimana in un luogo di suo gradimento deve orientarsi sul tipo a casetta.

Si montano comodamente in non più di mezz'ora e l'operazione non è affatto complicata come qualcuno teme. L'intelaiatura è composta di tubi identici che possono essere scambiati a piacere. I pezzi differenti invece hanno dei riferimenti che non fanno commettere errori. Questo tipo di tenda offre il massimo comfort. Sono alte almeno un metro e novanta ed hanno la camera da letto separata. Ce n'è una varietà infinita, con finestre, verande, armadi e cucinino separato. Chi ha bambini può comprare il tipo con due camere da letto senza dover rinunciare alla propria intimità.

Non ci si deve lasciar impressionare dalle loro dimensioni. Una volta montate occupano poco spazio. Una tenda di questo tipo, a tre posti, può stare comodamente sul sedile posteriore di una «500». I prezzi partono dalle 40.000 lire e salgono in ragione delle esigenze del cliente. Ce ne sono di bellissime con sopraporte pieni di luce, che non fanno rimpiangere la più bella villa in muratura.

Più spazio

E' consigliabile acquistare sempre una tenda con un posto nominale in più di quelli strettamente necessari. Qualche metro di spazio in più farà sempre comodo. Per il resto dell'equipaggiamento si tratta sempre di spendere cifre contenute ed ognuno può sceglierle in base alle proprie disponibilità. Per conservare le bevande al fresco ci sono le convenienti borse termiche che costano qualche migliaio di lire. Con 30.000 si acquista un frigo che può essere azionato da pile elettriche, dalla corrente della rete, da quella della batteria dell'auto oppure da una bombola di gas. Una borsoletta da un chilo è in grado di farlo funzionare per una settimana. Un materasso gonfiabile a due piazze costa 12.000 lire e non fa rimpiangere il letto di casa, col vantaggio, una volta sgonfiato, di occupare poco spazio. Un tavolino con quattro sedie costa 5500 lire. Un completo da *pic-nic* per quattro persone, che comprende le stoviglie, le posate ed il termos, costa 8500 lire. La valigetta che funge da contenitore è ad isolamento termico e può quindi essere utilizzata come ghiacciaia.

Quest'anno è apparsa una simpatica soluzione che è a metà strada tra la *roulotte* e la tenda. E' un carrello che si aggancia alla vettura. Il coperchio, in due pezzi, si apre ad ali di farfalla offrendo istantaneamente due letti pronti. Il resto dello spazio è sapientemente sfruttato per riporvi le suppellettili. Questa soluzione ha permesso di offrire un prodotto meno costoso della *roulotte* con una capacità di spostamento maggiore della tenda. I prezzi vanno dalle 400.000 lire in su.

Le tende, contrariamente a quanto molti credono, sono asciuttissime e non si corre il rischio di prendere reumatismi o di essere allagati in caso di pioggia. Di notte però la temperatura scende ed è meglio avere a portata di mano una buona coperta o un sacco a pelo anche in pieno agosto.

Cosimo Mancini

GHIBOR - DUCATI
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER TORINO E PROVINCIA
Corso Peschiera 205 - Torino - Tel. 383.382

La nuova 350 Sport della Ducati presentata in anteprima al Salone delle Vacanze

Ducati 750 sport
Sotto la pressione del pubblico degli appassionati, la Ducati ha così deciso di riesumare gli indugi per dare vita alla 350 SPORT il cui motore è stato potenziato tramite l'adozione di pistoni modificati, al fine di ottenere un più elevato rapporto di compressione e l'eliminazione dei filtri dei carburatori. Un accurato alleggerimento permette al motore di girare ad oltre 9000 giri e di superare i 200 km orari.
Nel suo insieme la nuova Ducati 750 SPORT si presenta con una linea filantissima e ben bilanciata che già lascia intuire le superbe prestazioni.
La consegna inizierano dal prossimo mese di maggio.
Prezzo al pubblico (indicativo) 1.200.000.

Ducati 750 con avviamento elettrico
Come era nella logica delle cose, la Ducati 750 sarà disponibile anche con avviamento elettrico. L'aumento di peso è stato limitato in soli 15 kg, facendone l'unica moto dotata di avviamento elettrico che non supera a secco i 200 kg.
L'avviamento elettrico sarà disponibile a richiesta anche sul modello sport.

CRANCHI

Pilotina
L. 690.000 listino

FLETCHER

Arrow 129
completo di F.B. Ducati 15 HP
L. 900.000 listino

SIPLA

Week-end 350
completo di F.B. Ducati 5 HP
L. 295.000 listino

S.Musso
Le tende che durano una vita
Prezzi da L. 25.000 a L. 250.000
sconti speciali per il Salone
Visitateci: Stand 109 Padiglione Centrale
TORINO
Corso Francia 264, 266 - Tel. 721.880

Alloggio con vista panoramica (e ruote)

Un nuovo modello di roulotte esposto al Salone. E' comodo e spazioso. La zona-pranzo è ben separata dalla zona-notte

Linea di pullman tra Torino e il Lido di Iesolo

Crescente richiamo del litorale adriatico

Iesolo e Lignano Sabbiadoro, nel caldo arco che delimita l'Adriatico tra Venezia e Trieste, richiamano sempre più i turisti italiani e stranieri. Per i piemontesi di particolare interesse la notizia che una linea di autopullman collegherà direttamente Torino al Lido di Iesolo dove si moltiplicano gli alberghi — sono già oltre cinquecento — raccolti nelle due organizzazioni, l'Associazione e il Consorzio albergatori, che hanno fatto costruire oltre cinquanta piscine nell'ultimo anno.

Grande richiamo è quello del nuovo vasto complesso turistico Marina di Venezia che si estende per 650 mila metri quadrati ed è organizzato per ospitare 15 mila campeggiatori. Si sviluppa sull'estremo lembo di terra chiusa al Lido al di là della laguna.

Per le due grandi spiagge che richiamano milioni di turisti, tanto da inscriversi al secondo ed al terzo posto per il numero di presenze, sono stati condotti studi sulla qualità della sabbia costituita per l'80 per cento di granuli di roccia di origine dolomitica che conferiscono all'arenile quella particolare asciuttezza e colore dorato che le caratterizzano.

Le due zone balneari sono frequentate con crescente intensità dai piemontesi che vengono tra i primi nell'ordine di incremento delle presenze, tanto più ora che gli italiani dimostrano di apprezzare maggiormente proprio questi centri che un tempo sembravano attirare prevalentemente gli stranieri. Il loro grado di richiamo aumenta con la moda che vuole su quelle spiagge, luminose e ricche di acque pulite, un maggiore afflusso particolarmente di giovani.

A Lignano nei suoi tre centri, Sabbiadoro, Pineta e Riviera, si è avuta particolare cura nell'ornare di fiori i vasti viali che compongono l'originale struttura urbana a forma di chiocciola. Il porto interno, che si apre verso la laguna, è stato ampliato ed è ora in grado di ospitare centinaia di panfili che sono serviti da una stazione di rifornimento molto attrezzata e moderna.

Il palazzo del circolo dei villeggianti e le vicine terme sono stati ingranditi.

Nuovi alberghi in questi ultimi mesi sono venuti a completare una attrezzatura turistica già molto sviluppata che si vale della tradizionale ospitalità friulana e del potere di attrattiva di una gastronomia molto raffinata.

al. vi.

RAG. FOTI Corso Re Umberto 49 Telef. 590.486 - Torino VENDE

Alloggi in ALASSIO - ANDORA - SAN REMO BARDONECCHIA - SESTRIERE - SAUZE Ville, terreni per vacanze e bungalows. Vasta gamma di altre offerte immobiliari in Torino.

6° Salone Internazionale delle Vacanze Atrio d'onore RAG. FOTI

mada ganci traino

rimorchi per imbarcazioni e trasporti in genere

in vendita presso i migliori montatori di ganci e concessionari di CARAVAN

Torino - Str. Antica di Collegno 246, tel. 793.476

La casa che si può portare in spiaggia o in montagna

Tre tipi di caravanning: tra le nevi, d'estate in campeggio o in zone solitarie - Le varie soluzioni e le novità

Non l'abbiamo inventato noi il caravanning, anzi in Italia gli appassionati sono ancora relativamente pochi, sebbene in costante aumento. Lo prova il fatto che il settore delle roulotte, al VI Salone delle Vacanze, è quello che tratta il maggior numero d'affari e quello in cui l'affluenza di pubblico è maggiore.

Si preparano i programmi per l'estate e, dal momento che le consegne avvengono ancora a distanza di mesi, questa è in pratica l'ultima occasione per fare confronti fra marche e per fare una scelta definitiva. Tre sono i criteri da seguire per l'acquisto di una roulotte: caravanning per tutto l'anno, con attività anche invernale, caravanning estivo in campeggio e caravanning autonomo.

CARAVANNING TUTTO L'ANNO — *La roulotte deve essere attrezzata soprattutto in vista delle basse temperature invernali. Vetri doppi, impianto di riscaldamento efficiente (a questo proposito è bene ricordare che non è pericolosa una stufa, e che può rimanere accesa per tutta la notte, in quanto consente soltanto l'assegno esterno) isolamento termico adeguato ed una verandina in legno davanti alla porta, che faccia da intercapedine fra l'interno e l'esterno per mantenere il calore.*

Inoltre serve come deposito a sci e scarponi ed evita di portare lo sporco in «casa». Per l'inverno è impensabile non appoggiarsi ad un campeggio ben organizzato, dove sia possibile l'allacciamento alla corrente elettrica, dove ci siano i servizi igienici riscaldati e dove si provveda a spalare la neve tutte le volte che nevica.

CARAVANNING IN CAMPEGGIO — *Se anche d'estate c'è l'idea di andare in campeggio, si devono fare alcune considerazioni. La cosa più importante è lo spazio, per cui non è necessario avere a bordo i servizi, visto che si usano quelli comuni. Non dovendo poi fare molti spostamenti è preferibile avere una roulotte abbastanza grossa, anche se al limite come peso con quello dell'auto che traina, con una tenda veranda da incernierare davanti alla porta.*

CARAVANNING AUTONOMO — *E' probabilmente la forma più vera di fare del turismo intenso, dove si viaggia fin che ci sono energie. Poi ci si ferma, si appoggiano i piedini telescopici a terra e si dorme dove capita. E' però necessaria un'autonomia completa. Per prima cosa il mezzo trainante: deve essere potente, ben superiore ai rapporti base di peso con la roulotte, in modo che la velocità di crociera non sia rallentata e resa faticosa da un'auto che non ha spunto nei sorpassi ed in salita.*

La roulotte deve essere agile, non superiore ai 4 metri, che rappresentano già il limite massimo. All'interno l'arredamento va studiato in modo da consentire l'indipendenza assoluta: doppio impianto di illuminazione, a gas ed elettrico, per cui, quando ci si ferma al lato della strada per dormire, non è necessario staccare la macchina per l'allacciamento alle batterie. Servizi igienici completi di pozzetto biologico fisso, per evitare perdite di liquido in marcia. Doccia e serbatoio d'acqua a caduta (in assenza di pompa elettrica) per cui basta aprire un rubinetto senza dover pompare manualmente. Stufa a frigorifero a gas. Doppi vetri e persiane termiche ad uso interno-esterno, in genere di colore bianco.

NOVITA' — *Arrivano dalla Roller, la casa che con l'Einagh, è la più popolare in Italia: la serie Rembrandt con tre modelli, il 3001, il 3002 ed il 3003, di dimensioni variabili tra i m 3,30 ed i m 4,40. Linea elegante, ben rifinite, dotate di due impianti elettrici, uno a 220 volt e l'altro a 12 volt, moquette e mobili in legno plastificato, con specchiature laccate. Prezzo: da 1.450.000 a 1.895.000.*

Pietro Berio

CENTRO CARAVAN DE REU

S.n.c. di NOTARIO e BONATI - Corso Trieste 96 - MONCALIERI (Radiale 61) - Tel. 640.062

Salone VACANZE: Padiglione 2°, Stand n. 206, 212, 255, 260. Durante il periodo del Salone omaggio di una veranda.

Importatori esclusivi per l'Italia

Motori marini: una scelta fra quelli nuovi

I "cavalli„ nella barca

Una barca, un motore. Ecco una piccola guida per scegliere il motore adatto. Limitiamo la panoramica alle novità e alle cilindrate «sottopotente», e quei modelli cioè che non superino all'elica la potenza di 30 HP.

CHRYSLER — Il colosso di Detroit dai 3,5 HP ai 28 HP (320 mila lire) offre tutta una gamma intermedia di fuoribordo assai versatili, con avviamento elettrico o manuale. La novità per il 1972 nelle piccole cilindrate sarà un fuoribordo diesel da 4,5 HP, bicilindrico ultraleggero e raffreddato ad acqua il cui costo non è stato ancora comunicato dalla Nautirama, la società di Roma che distribuisce i Chrysler in Italia.

CARNITI — La ditta di Oggiono si è affermata in pochi anni per le vittorie ottenute sulle acque di tutto il mondo nella piccola cilindrata. Da qualche tempo i fratelli Carniti si dedicano con successo a cilindrate più impegnative utilizzando grosse soddisfazioni agonistiche grazie soprattutto a quell'ottimo pilota che è Angelo Vassena. La Carniti offre agli appassionati di meccanica la possibilità di costruire in casa il fuoribordo da 3 HP che viene consegnato in scatola di montaggio a chi lo desideri. Il prezzo di questo kit,

Il fuoribordo Yamaha P 450

è di 100.000 lire. I materiali offrono la massima garanzia di resistenza all'usura e alla corrosione. Per facilitare il montaggio i gruppi sono presentati in particolari difficoltà vengono predisposti già assemblati. Il 3 HP viene naturalmente consegnato anche già montato (110.000 lire). Al limite del «senza-patente» Carniti offre due modelli da 30 HP con cilindrate di 348 e 410 cc., i cui costi sono rispettivamente di 360.000 e 380.000 lire.

SELVA — Un'altra ditta italiana ben conosciuta all'estero, soprattutto in Germania dove esporta buona parte della produzione. La Selva, che per il 1973 dovrebbe iniziare un nutrito programma agonistico, costruisce fuoribordo con potenza fino ad un massimo di 60 HP. Per rimanere nel tema che ci siamo proposti, ricordiamo che il 20 HP della Selva è un bicilindrico raffreddato ad acqua, con una cilindrata di 362 cc. che può venire dotato, a richiesta, di avviamento elettrico. Il modello standard costa 360.000 lire.

DUCATI — Dopo avere per anni limitato la propria produzione al «Cucciolo» da 5 HP, la Ducati ha presentato i modelli da 10 a 15 HP preannunciando per giugno un 30 HP. La produzione Ducati è caratterizzata dalla distribuzione a luci rotanti ricavate nell'albero motore. I vantaggi che derivano da questo tipo di distribuzione rispetto a quella classica a lamelle consistono in consumi minori, minor fumi di scarico, miglior raffreddamento dei pistoni e maggiori potenze specifiche a un numero inferiore di giri. Il 10 e il 15 HP hanno uguale cilindrata, 247 cc., e raggiungono la loro potenza rispettivamente a 4500 e 5000 giri. Il 20 HP avrà una cilindrata di 333 cc. e costerà meno di 380.000 lire, contro le 280.000 del 10 HP e le 310.000 del 15 HP.

MERCURY — Campionati mondiali, europei, nazionali, records su tutte le distanze. Non citate

praticamente un settore agonistico nel quale non figuri la Mercury, considerata per anni la marca dal fuoribordo più veloci del mondo. Fin dove sia rispondia effettivamente al vero e per quali regioni, non è qui il caso di indagare. Per questo ci riguarda va detto che la Casa americana è uno dei tre colossi mondiali nel campo dei fuoribordo e che i famosi «motori neri» rimangono il sogno di tanti appassionati di nautica. Nel campo della piccola cilindrata il catalogo Mercury comprende un 4 HP, monocilindrico (228.800 lire) e i bicilindrici da 7,5, 10 e 20 HP, quest'ultimo costa 540.800 lire.

JOHNSON — Da cinquant'anni costruisce tra i migliori fuoribordo del mondo distribuiti in Italia dalla Motomar. Le novità genovesi sono il 2 HP, il 50 HP con avviamento manuale, il 65 HP e l'80 HP. Il modello da 25 HP, il massimo per chi non sia in possesso di patente, è dotato, come gli altri modelli maggiori, di raffreddamento ad acqua controllato da termostato e di invertitore con innesto riscontro che scatta automaticamente [illegible] ad intertempo. Costa 551.200 lire.

EVINRUDE — Come la Johnson fa parte del gruppo OMC. Il maggior produttore di motori fuoribordo ed entrofuoribordo del mondo. La Evinrude si è particolarmente impegnata, nel preparare i modelli 1972, a mantenere l'aria e l'acqua pulite. La Evinrude ha infatti completamente eliminato gli scarichi fuoribordo e i 13 fuoribordo in catalogo vanno considerati come dei veri modelli di motori antinquinamento. Nel 20 e 25 HP la condensa dell'olio viene restituita al primo cilindro attraverso un circuito «by-pass» che rimette in circolo l'eccesso di carburante, ripristinando l'equilibrio di riempimento in entrambi i cilindri, ricavandone così prestazioni migliori e riduzioni di consumo specifico. Come per i Johnson, l'Evinrude ha un 25 HP per i senza patente. La cosa non deve meravigliare in quanto per la misura della potenza dei fuoribordo per quanto riguarda le norme della patente presso all'assicurazione, la potenza presa in esame è quella effettivamente sfruttata in acqua dal motore. Sia i Johnson che gli Evinrude da 25 HP sono in regola con tale norma. Il prezzo dell'Evinrude «Sportster 25 HP» è di 530 mila lire.

ERSCENY — Importati e distribuiti dalla Vega di Giorgio Adriani, i Crescent hanno presentato recentemente 5 novità: il C 3,5, il C 5 C, il C 6,5, il C 14 e il C 20. Quest'ultimo sviluppa all'asse una potenza di 19,7 HP ed è quindi al limite del motori senza-patente. Anche in virtù delle capillare rete di assistenza su tutto il territorio nazionale, i Crescent hanno conquistato la fiducia di molti appassionati delle nautica da diporto.

YAMAHA — Non poteva mancare in questo settore la presenza dell'industria giapponese. I fuoribordo giapponesi, importati in Italia dalla Beamotor, coprono potenze che vanno dai 2 HP del P-45 ai 25 HP del P-40. Nella particolare categoria dei 20 HP dunque la Yamaha non è presente. Con molto acume commerciale i responsabili della Beamotor hanno però ovviato pur-

Il nuovo Ducati 300

rialmente all'inconveniente: e tutti gli acquirenti di un fuoribordo P-450 che siano sprovvisti di patente, viene rimborsata metà della spesa necessaria per ottenerla. L'iniziativa, a giudicare almeno dai risultati emersi durante i primi giorni della mostra genovese, ha ottenuto un ottimo successo. Il P-450 della Yamaha costa 510.000 lire.

Mino Allione

Villeggiatura residenziale

Oltre alle attrezzature sportive, alle roulottes, alle tende per campeggi ed agli accessori per le vacanze, questa 6ª Salone presenta in uno stand una serie di pannelli luminosi con immagini di Sardegna, Sicilia, Alassio, Cervinia, Bardonecchia e addirittura di Creta e di Malaga. Si propone ai visitatori la vendita o l'affitto di vari alloggi, di ville, di terreni su cui poter costruire un bungalow, posare una casetta prefabbricata, una roulotte.

Oggi il gusto sembra orientarsi verso la soluzione nomade della roulotte, che rende le vacanze più varie e più economiche, e consente di abbandonare, almeno per le ferie e il «week end», le abitudini cittadine. Tuttavia è sentito che, per molti, legati alle tradizioni, alle amicizie di una certa località, alla buona cucina sperimentata in un certo luogo, la casa al mare o in montagna costituisce una scelta.

... l'oasi della vostra famiglia

PISCINE

POLYFASER

componibili in vetroresina, complete d'impianti di filtraggio e riscaldamento.

Rivolgetevi ai nostri tecnici

al 6° Salone delle Vacanze in Torino padiglione 4 (sottostante salone principale)

CERCANSI AGENTI DI VENDITA per zone libere.

PELOSIN

10023 CHIERI (Torino), via Principe Amedeo 20 Telef. 947.2316 - 947.0275

SENSAZIONALE!... Si possono ottenere finanziamenti agevolati fino a L. 2.500.000 tramite Banca d'America.

NAUTICAMPING LA LOGGIA (TO) RAG. C. DOGLIANI STR. CARIGNANO - TEL. 96.5.116

anticipate le vostre vacanze

Box II - III - IV - V - VI

Stand 208 - 255 - 903 - 190 - 227

campeggio giardino mare

Roulottes Kleinz e Alfacar
Rimorchietti ticar
Tende pieghevoli su carrello
Tende canadesi a casetta
Accessori

Barche a remi, vela, motore
Canoe, canotti, motoscafi
Yamaha, Zündapp
Motori fuoribordo di tutte le marche

NAUTICAMPING Rag. Dogliani - La Loggia (To)
Strada per Carignano 11 - telef. 965.116

a torino esposizioni dal 24 febbraio al 5 marzo

VACANZE 72

6° salone delle vacanze del turismo e dello sport

campeggio e caravanning - turismo internazionale - ciclo e motociclo - imbarcazioni a vela e a motore e accessori - articoli sportivi - piscine, impianti e attrezzature sportive

3ª mostra internazionale della caccia e della pesca - 3° concorso internazionale di trofeistica

orario: feriale 9,30-12,30 e 14,30-23 sabati e festivi 9,30-23

tutti gli spettacoli

Domani sera alla tv contro il campione

Bionda, torinese, Rischiatutto

Si presenta agguerritissima sulle fiabe («Le leggo con spirito critico, però») - Ma Lusetti non disarma

nostro servizio

Milano, mercoledì sera.

Gli addetti ai lavori di «Rischiatutto» hanno stabilito che aver solo due donne fra i magnifici nove delle ultime tre serate per il «supercampionato» era poco e, visto che Torino si era già fatta onore con la Casalvolone, si sono decisi a chiamare una bionda signora di cui si è già parlato come di una concorrente d'eccezione. Marilena Buttaferro ha 28 anni, è sposata da nove mesi con un medico alquanto alieno al quiz, ha fatto la domanda da non molte settimane ma è stata convocata subito perché il quiz sta rotolando verso il gran finale e le vogliono dare tempo — se le andrà bene — di resistere a lungo per accumulare una cifra tale da inserirla nella rosa dei campioni.

Alta, snella, molto elegante e spigliata, la battuta pronta, sa molto sulla sua materia: le fiabe, ma soprattutto — fresca com'è di studi classici (ha fatto la maturità e frequentato tre anni di Legge) — ha una cultura generale che è quella necessaria per questo gioco. «Porto le fiabe di Grimm, Andersen e Perrault, sono tutte classiche. Manca in Italia una favolistica buona, tranne il Collodi, quindi ho preferito restringere la materia anche se la conosco fin da piccola. Già allora leggevo le fiabe con spirito critico perché rispecchiano la vita di ogni giorno. Tutti siamo stati in un certo momento Cappuccetto Rosso».

Marilena, che è uno spirito indipendente, non vuole farsi accompagnare dal marito a Milano, preferisce al massimo avere al fianco suo padre. Unico dubbio: quale parrucca metterà. Lei porta i capelli corti ma i lunghi riccioli incorniciano meglio il suo visetto. Come trova Mike? «Un bravo professionista, è al posto giusto. Sono anche contenta che sia stata sventata la storia del suo matrimonio con la giovanissima Daniela, non sarebbe stato produttivo per lui».

Lusetti, il campione, è atteso da Subina Ciullini e soprattutto dalla bella sfidante torinese Marilena Buttaferro

Belluno che si presenta sulla scia del dopoguerra. In famiglia però non ha riscosso molto entusiasmo, sua madre spera che il «quiz» non lo distragga troppo dagli studi: è laureando a soli 22 anni in Legge, iscritto alla Università di Padova. Il lito per Leo (o Alessandro, con siamo riusciti a stabilirlo) la fa la giovane fidanzata, Daniela, figlia di un generale e abile sua compagna sui campi di sci di Cortina.

Che dire del campione in carica, Paolo Lusetti? E' più calmo del solito perché si è potuto riposare per due settimane e ha studiato con più metodo. Non ha seguito il Festival perché le canzonette non gli piacciono come non gli piace ballare e ha raccomandato ai suoi concittadini di moderare i festeggiamenti. Ogni mercoledì sera, dopo che ha telefonato al posto pubblico del bar Mazzini, trova al treno a Reggio un corteo con striscioni. Poi si fa festa grossa: tagliatelle e lambrusco per tutti, mentre i genitori del campione, che sono più vispi del figlio, ballano sul ritmo della musica di «Rischiatutto». Il giovane è stato anche ricevuto in municipio dal sindaco e dalla giunta e ha promesso che, a suo tempo, regalerà un gettone d'oro al museo storico della città.

Adele Gallotti

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16,30 e 21,15 Pers. di A. Lloyd: «Profondo come il mare»; V. Leigh, R. Mason. (Inghilterra 1955, col. min. 105). Vietati 18.

TEATRO ALFIERI
Da stasera ore 21,15
ECCEZIONALMENTE per soli 5 giorni
Domenico MODUGNO
in
Non spegliate la signora
Prenotaz. Casso Teatro Telefono 353.440

Unione Musicale - Conservatorio
Questa sera, ore 21,15
LAURA DE FUSCO
PIANISTA
Sigl. Piazza Castello 29
Telefono 344.525
Dalle 20,30 al Conservatorio

Unione Musicale - Conservatorio
nel mese di MARZO
la DOMENICA
alle 17,30
4 CONCERTI
straordinari
di presentazione
di Solisti o Complessi
Ingresso posto unico L. 1000
Sottoscrizioni uff. 544.525

Trocadero
Questa sera, ore 21
GIANNI LIBONI
presenta
12° TROCADERO D'ORO
Sorteggio tra gli intervenuti
Orchestra VENIERO

LA PERLA
Questa sera alle
Vecchie Glorie e Amatori del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
accompagnato dall'orchestra spettacolo
CASADEI
diretto dal M° Raoul CASADEI
ordine musicale del grande Maestro
G. Morra, A. Giorda, A. Zappi

BELLE ARTI
Domani, ore 21
nuovo complesso
CHI CO CHA
Venerdì BALLO LISCIO

2 Rotonde
CIGNONE - Domani ore 22
DELIRIUM
Prezzo unico L. 1000

'l Bögianen
C. Francia 339 - Tel. 725.090
COCHI e RENATO
PADLIN - Frezzo ROGGERO

SWING CLUB (Bolzano 15)
Da oggi e sabato 4
JAZZ con
LOU BENNETT organo
BYLLY BROOKS batteria

Continua con successo al
CASANOVA
Strip tease della barzelletta
V. Valin 4 - Prov. tel. 541.741
con Sergio Pariolo e Pina Zullo

WEEKEND
DANCING
Continua il successo di
PATRICK SAMSON
Str. Trnf. Pino - T. 890.020

SALA GAY
i Krakatoa
«Il ballo
cura la solitudine»
Maestro Gay
Via Pomba 7 - 16,45 - 21

PALAGHIACCIO
TORINO ESPOSIZIONI
Questa sera, ore 21
Incontro internaz. di Hockey
Ice Club Bratislava
H. C. Moncalieri
Ingresso unico L. 600

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE D'ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Tersilio Zucca.
APPRODO: Tre artisti svizzeri: Arnoldi, Emery, Salati.
ARTE CENTRO GUARLINO (p.za S. Carlo 177, tel. 511.101 - 532.462).
Alla Galleria incontro Fontebuono.
Alla Sala Minima: A. Pischiello.
BERMAN (via Arcivescovado 9/10, t. 537.630): Mondrian (a legno al Museo Valorio.
FLORIANA (v.le Mollano 9, t. 80.961) Fossano, Rosina Paolucci.
FOGLIATO (v. Mazzini 9): Dipinti e disegni di Sergio De Francisco.
GALATEA: dipinti e disegni di Arshile Gorky.
GISSI (p.za Solferino 2, t. 534.411): Carmelo Baldino e scrittori contemporanei. Ore: 10-13; 16-20.
HILTON (Arsenale 27): esposte Nanda Rambal.
IL FAUNO: Graham Sutherland.
I PORTICI (v. P. Micca 10, t. 533.136): Robert Carroll, Guarzi, chiesa e altre opere grafiche.
LA BUSSOLA (via Po 9): Viviani e Wunderlich: litografie. Or.: 10-13; 16-20.
LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Piero Filippi.
LA TAVOLOZZA (v. De Gasperi 23, tel. 387.410): Pers. Carmelina Piccolo.
LE IMMAGINI (v. della Rocca 3, tel. 835.793): esposte Henri Cueco.
L.F. 220 (v. C. Alberto 32): Claar, Cornelius.
MAXIANO: Piero Pacliani.
VIOTTI (v. Viotti 8/c): personale Sergio Ajmonini.

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle ore 20.
MUSEO DI PALAZZO MADAMA: dalle ore 9 alle 20 (chiuso il lunedì).
BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 17,15; dalle 19 alle 20 (chiuso la domenica).

Un modo nuovo di utilizzare il Boccaccio!
oggi al NAZIONALE
RISATE IN LIBERTA'!
Dal Decamerone, come da una miniera senza fondo, escono preziosi donnine, ladroni e monaci intriganti, contadini beceri e lesti di mano, nobili e nobilotti...

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI
Orario filmi: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

per voi giovani

RAF VALLONE uno sguardo dal video

Raf Vallone prova in studio con Loredana Berté

Milano, mercoledì sera.

Per la prima volta sul video in veste di conduttore di un programma leggero, Raf Vallone è a Milano dove registrerà la prima delle sei puntate de «Il suo nome, per favore», una trasmissione ideata da Alberto Argentini e realizzata da Luigi Costantini. Già il titolo prende spunto dalla frase che centinaia di aspiranti attori, presentatori e cantanti si sono sentiti rivolgere dalla cabina di regia appena entrati in studio per un provino. Alberto Argentini, vice da anni fa parte di queste commissioni Rai, ha pensato di sfruttare la sua esperienza in materia, per realizzare una serie di trasmissioni per metà spettacolo, per metà inchiesta sui nuovi volti del teleschermo. Talora verranno presentati illustri sconosciuti, talaltra si tratterà invece di personaggi noti al pubblico. Tutti presenteranno il fianco ad un'indagine scanzonata, garbata ma graffiante, sulle motivazioni e sui retroscena che spingono tanti giovani a tentare la via del successo nel mondo dello spettacolo.

Raf Vallone, in studio, presenterà al pubblico le matricole, e con loro darà vita ad un breve dialogo, sulla base di un filmato realizzato in precedenza dalla troupe di Costantini. Sapremo dunque tutto sulla vita di Body Moratti, figlia del petroliere ed ex presidente dell'Inter, attrice cinematografica, ma sconosciuta in tv; scopriremo che i corridori automobilistici Borbasio, Trombetto e Sonda sono anche ottimi solisti jazz; assisteremo al rilancio di Antonia Brancati, figlia della Proclemer e dello scrittore Vitaliano Brancati; vedremo come si costruisce una cantante di musica leggera (Delia, promossa diva al Festival di Sanremo), e come se ne distrugge un'altra, Emiliana; contesteremo, con il cantante pop Roberto Rondinella, lo stile di suo padre Luciano; apprezzeremo le forme vistose di Loredana Berté, sorella della cantante Mia Martini.

I venticinque personaggi (ma potranno forse aumentare) saranno equamente suddivisi in sei puntate realizzate a Milano, Napoli, Roma e Torino. A Milano sarà preminente l'influenza dell'industria discografica; a Napoli la fantasia e la gualtiera delle feste di piazza, e del mondo della sceneggiata partenopea; a Roma il mondo cosmopolita del cinema e della televisione; e Torino il fenomeno dell'emigrazione che crea il maggior numero di aspiranti cantanti. La quinta puntata sarà invece dedicata al folclore e allo spettacolo popolare, senza distinzione di luogo; la sesta avrà un carattere sofisticato, con pochi aspiranti, che seguono le ultime mode artistiche.

Enrico Morbelli

stasera alla Tv

DROGA E GLORIA

SECONDO CANALE: il film «Un cappello pieno di pioggia» con Don Murray ed Eva-Marie Saint - PRIMO: la rievocazione della guerra 1944 nel Pacifico - Lo sport

Una storia del dopo-Corea, ma che potrebbe essere benissimo del dopo-Vietnam quella del film **Un cappello pieno di pioggia** robusta opera di Fred Zinnemann — il regista, tanto per orientare lo spettatore, di «Mezzogiorno di fuoco», «Teresa», «Di qui all'eternità» — proposta stasera alle 21,15 sul Secondo canale. Un'ottima referenza sono i premi della stampa cattolica e quello dei giornalisti cinematografici italiani assegnatigli al Festival di Venezia del 1957. Va aggiunto ancora che il successo di critica fu, meritatamente, di gran lunga superiore a quello ottenuto dall'omonima commedia di Michael Vincente Gazzo dalla quale il film è derivato (che venne rappresentata anche in Italia dalla compagnia Albertazzi - Proclemer ed ebbe pure, tre anni fa, un'edizione televisiva).

Il film è interpretato da un ottimo «cast» di attori: Don Murray, Eva Marie Saint (indimenticata interprete di «Fronte del porto») Anthony Franciosa e Lloyd Nolan.

La vicenda, ambientata a New York e quella, tristissima, di Johnny Pope, un reduce dalla guerra di Corea ferito al fronte e curato, tra l'altro, con la morfina, che si è assuefatto all'uso della stupefacente. Johnny ha bisogno di droga e suo fratello Polo è l'unico che può aiutarlo a procurarsela spendendo (dopo che l'altro si è mangiato premio di ammissione e borsa di studio) il proprio denaro e quello che aveva promesso al padre, ed arrivando persino a vendere la propria automobile.

Johnny senza lavoro e senza mezzi inoltre, per soddisfare il suo vizio addirittura un omicidio che fortunatamente non mette in atto. Infine è costretto a confessare tutto alla moglie (che vedendolo così torvo e distaccato aveva addirittura pensato ad un'altra donna) e al padre. Ma, mentre quest'ultimo non fa nulla per comprendere e aiutare il figlio, lo spesino lo soccorre e gli indica l'unica via di salvezza, quella di una casa di cura in cui cercare la liberazione e il sistema alla vita.

* *

Sul Nazionale prende il via, alle 21, la trasmissione **Trent'anni di storia: le sfide giapponesi** un programma in tre puntate realizzato per i servizi culturali del giornalista e scrittore Roberto Guerrino con la regia di Amleto Fattori. Il tema ha una sua precisa attualità nel sempre più sensibile «peso» del Giappone sui mercati mondiali nel quale non è difficile ravvisare una volontà di potenza che ha un significato di rivincita dei grandi sconfitti del 1945. Il discorso prende le mosse, in questa prima puntata, dai primi anni del secolo con le immagini della guerra russo-giapponese del 1905, risolta con le battaglie terrestre di Mukden e navale di Tsushima che sugnarono il trionfo dell'impero del Sol Levante su quello degli zar.

Il capitolo è aperto dalla rievocazione della rinascita nipponica sotto la dinastia Mejji, il risorgere del patriottismo, del militarismo e dell'imperialismo giapponese. Il Giappone infatti dopo un lungo isolamento inaugura in quel periodo la sua politica espansionistica per giungere al suo «leadership» asiatica.

* *

Alle 22 **Mercoledì sport** manda in onda da Varese la telecronaca dell'incontro di **basket** Ignis - Panathinaikos, valevole per la semifinale della Coppa dei Campioni.

d. g.

Eva Marie Saint oggi in «Un cappello pieno di pioggia»

oggi sul video

primo canale

15 —: Trasmissioni scolastiche per le Medie.
17 —: Per i più piccini (Il gioco delle cose).
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: La tv dei ragazzi (Giulio Verne: l'uomo che raccontò il futuro).
18,45: Ritratto d'autore (Renato Guttuso).
19,15: Sapere (La cooperazione agricola).
19,45: Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Trent'anni di storia (Le sfide giapponesi).
22 —: Mercoledì sport.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Un cappello pieno di pioggia (film).

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 10,30: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 12,30: Sapere; 13: Io compro tu compri; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di francese; 15: Trasmissioni scolastiche per le Medie; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Inchieste sulle professioni; 19,15: Sapere; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale della sera; 21: Alta tensione (telefilm); 22,25: Igor Strawinsky, «La sagra della primavera» (balletto); 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Io e...; 21,30: Rischiatutto; 22,30: Il mondo a tavola.

oggi alla radio

Mina sul Nazionale

nazionale

Giornale radio ore: 16; 17; 20; 23
14,15 Buon pomeriggio
16 — Programma per i piccoli
16,20 Per voi giovani
18,28 Come e perché
18,40 I tarocchi
18,55 Cronache del Mezzogiorno
19,10 Appuntamento con Brunckner
19,30 Musica!
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Andata e ritorno con Mina
21,15 «L'agnello» di F. Mauriac
22,10 Alle d'oro della lirica: soprano E. Burzio
23 — Oggi al Parlamento.

secondo

Giornale radio: ore 10,30; 22,30; 24
10 — Canzoni
10 — Speciale G. R.
10,15 Long playing
10,40 Punto interrogativo
19 — La Marianna con R. Nicchi e A. Fabrizi
19,30 Radiosera
19,55 Quadrifoglio
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Mach due - I dischi supersonic
22,40 Elisabetta d'Inghilterra
23,05 ... e via discorrendo, musica e divagazioni
23,20 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18 e 21
18,15 Orsa Minore - «Pranzo di famiglia» di R. Lenci
17 — Le opinioni degli altri
17,20 Fogli d'album
17,35 Musica fuori schema
18,15 Quadrante economico
18,45 Piccoli pianeti
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La filosofia oggi in Francia
20,40 Idee e fatti della musica
21 — Sotto arti
21,30 Incontro con C. Saint-Saëns - La musica da camera
22,30 Rassegna della critica musicale all'estero

Ritorna l'Ispettore TIBBS in una nuova impresa
oggi all'ARISTON grande prima
Assassinio e il crimine tecnicamente organizzato...
Rimane un solo uomo sul «suo» cammino ecco perché:

Orario spettacoli: 14,10 - 16,10 - 18,20 - 20,20 - 22,30

Un film malizioso, divertente, eccitante
TRIONFA AL
Metropol
La più boccaccesca avventura mai apparsa sullo schermo!

DOPO LA CALIFFA
Un grande scrittore e regista: ALBERTO BEVILACQUA
Un grande attore: UGO TOGNAZZI
ancora insieme in un film
CHE ONORA LA CINEMATOGRAFIA ITALIANA
QUESTA SPECIE D'AMORE
Da DOMANI al Cinema AMBROSIO

Modugno all'Alfieri

Domenico Modugno, qui con la moglie Franca Gandolfi, recita da stasera all'Alfieri (« Non svegliate la signora »)

teatri, ritrovi a Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Domenico Modugno in « Non svegliate la signora », Per soli 5 giorni. Prenotazioni Teatro, t. 512.446.

ERBA: questa sera ore 21,15 Teatro Nuovo presenta « Il tema è non cambiare, mamma Roma! », Premiere. 880.467 con orario usuale, dalle 9 alle 18.

TEATRO REGIO (Al Museo): oggi riposo. Domenica ore 15,30 « Madame Butterfly », Dir. P. Peirero. Regia il bolognino, p. Castello, t. 561.400 e casa t. Nuovo mi'ora prima dello spettacolo.

TEATRO STABILE - TEATRO CARIGNANO: da domani ore 21 « La lena », di Ludovico Ariosto. Edizione del Teatro Stabile di Bolzano. Regia di M. Scaparro. Parrucchiere, truccatore, costumi di Laura Adani. Pres. v. Rossini 6, t. 878.342-43.

TEATRO STABILE - GOBETTI: ore 21 « Viaggio secondo Borges », di Jeronimo Poroto. Regia di Franco Enriquez con Corrado Pani. Pres. v. Rossini 8, tel. 878.342-43 e « La Stampa », v. Roma, tel. 333.733.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: questa sera ore 21,15 Laura De Fusco pianista. Biglietti presso Castello 29, tel. 344.333 e dalle 20,30 al Conservatorio.

'L BUGIANEN CABARET (v. Cibrario ang. c. Francia 330, t. 723.000 - 734.033): Paulin, Franco Raggero, Cochi e Renato.

ANTICA DOLCERIA BARATTI (n. Castello 29, t. 341.481) stasera ore 21,15 il Teatro delle Tradizioni ripropone proprio Carmelo Pane: « Premi!, tel. 511.481 - 543.982.

GIANDUIA MARIONETTE (S. Teresa 5) domani ore 18 « Pinocchio 73 », Prati, La Stampa, v. Roma.

ALCIONE: Great Sexy Show con Pauper La Rose. Vici, 18. Orario: 16,30-21,30.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; ore 21 hockey.

AL BAGATELLE (Cavoretto 21: 21.

AL FLORIDA (p. Solferino, 543.822): ore 21 Boccaccio 73. C. Carmen Black).

ARLECCHINO: Il Luciano Fioschi.

CASTELLINO: ore 21 Olida Vatteri.

COLLEGE CLUB (v. Le Chiuse 13, piazza Statuto, tel. 471.150).

GALOPPO: ore 19.30-21 Musicl.

GAY SALA: 16,45-21 La V Strada.

LA PERLA: ore 21 i diavoli di Norcia.

LE ROI: ore 21 I Gringos.

REPOSI: ore 21 The Gangers.

TOCCADERO: ore 21 Vendrec.

AL 2000 (Stradale 95, t. 292.714).

BOCCACCIO (Rivoli, 149, 585.044).

BRIC CABARET (Via Sant'Ottavio 333, t. 613.565): Ristorante tipico piem.

MOULIN ROUGE: tutte le sere, attrazioni con Luciano Pollio.

SHAKER - PIANO BAR (C. Bastioni 3, ang. v. Roma): Happy Ruggiero.

SWING (Bosco 13): Jazz Lou Bennett organo, Billy Brooks batteria.

SAN GIORGIO - Valentino: Ristorante Dancing: Gianni e Johnny, canta Albertina.

WEST END CLUB (str. Trofarello Pino, t. 890.020): Patrick Samson.

ARATTOUR (Sacchi 28, 541.823): 21, **BABY NIGHT LA CLOCHE** - Ristorante (str. Trof. Pino 106, 894.213).

CAPRICE (Zecchi 10, t. 531.539): 21. **HOLIDAY** (Via S. t. 511.736): 21. **LA GROTTA DANZE** (v. S. Tommaso 16, t. 545.207): Locale rinnovato. **LERI** (c. Vitt. Em. 94, 534.941): 21. **LIDO WHISKY** (v. Monciel. 422): 21. **LIDO W2** (v. Monciel. 422): 21. **VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21. **WHISKY NOTTE** (tel. 681.363): 21.

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discordo	○○
Mediocre	●	Insuccesso	○

AMBASCIATORI (c. Vittorio Emanuele 52, t. 547.807): Come di maglio, di Sam Peckinpah, con Dustin Hoffman, Susan George (Cinem. Brolaschi - Colori) — Protezione americana, in Cambogia per trovare la tranquillità necessaria ai suoi studi, è avvolto, con la moglie, in una tremenda spirale di violenza. — Ult. giorno. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	13 — 17,30 20 — 22,30	1300

ARISTON (v. Lagrange 31, t. 540.147): « L'organizzazione » sfida l'ispettore Tibbs, di Don Medford, con Sidney Poitier, Barbara McNair, Shreo Norris (Una - Colori) — Coloratissimi ed ironici investigatori contro maniaco sessuale pluri-assalino. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
	14,10 16,10 18,20 20,20 22,30	1000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 587.190): Ha un'età sull'acqua gallia, di Jacques Deray, con Claudine Auger, Mary Funel, Barbara Bach, Judith Magre, Nadine Alari, Bernard Fresson (Francia-Italia - Colori) — Dal romanzo di Francoise Sagan, la crisi sentimentale d'una donna sposata che a Parigi trova alternativa semplici. Vietato 14. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 16,25 18,30 20,30 22,30	1000

ASTOR (v. Vigili 8, t. 319.316): Ispettore Callaghan: il caso « Scorpio » è tuo!, di Don Siegel, con Clint Eastwood, Harry Guardino, Reni Santoni, Andy Robinson (Usa - Colori) — A San Francisco agisce investigatore contro maniaco sessuale pluri-assalino. Vietato minori 14 anni. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14,30 16,25 18,30 20,30 22,30	1000

CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, t. 540.110): L'uomo che inseguì i cadaveri, di Juraj Herz, con Rudolf Hrusinsky, Vlasta Chramostova, Ivana Sinkyrova (Cecoslovacchia - 1970 - Colori) — Da « Il brutto anche verrà », di L. Fuks, la vicenda, con notazioni politici, d'un impiegato alle cremazioni che si trova in un dramma pluri-suicidio. Infelice. Integr. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	10,15 12,20 14,25 16,30 18,30 20,30 22,20	800

CORSO (v. Vittorio Emanuele 36, t. 510.762): Quando le donne persero la coda, di Pasquale Festa Campanile, con Lando Buzzanca, Senta Berger, Lino Toffolo, Frank Wolff, Marisa Allasio, Francesco Mulé (Italia - Colori) — Nella preistoria, l'invenzione del denaro e le sue conseguenze su uomini e donne. Non vietato. ★ Satirico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 16,25 18,30 20,30 22,30	1000

CRISTALLO (v. Golgo 3, t. 660.100): Cleopatra carnale, di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Arthur Garfunkel, Candice Bergen, Ann Margret, Cynthia O'Neal, Rita Moreno (Usa - Colori) — Artemisia in tre periodi, in diversi esperienze sessuali di due uomini. Vietato 18. ★ Commedia drammatica

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●	○○○○○	14,15 16,15 18,20 20,20 22,30	1200

DORIA (v. Cherubini 9, t. 542.422): Il caso Mattei, di Francesco Rosi, con Gian Maria Volonté (Italia - Colori) — « L'uomo di potere » e alcuni anni del nostro paese, fino a una tragica fine, rivive in un film-inchiesta che illustra chi egli fu, che cosa volle e quel che fece. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,10 16,10 18,20 20,20 22,30	1200

GIOIELLO (v. Cristoforo Colombo 31, t. 500.760): L'assassino sconosce ancora, di Armando Crispino, con Alex Cord, Samantha Eggar, John Marley (Italia - Spagna - colori) — Elegante stranezza in una tomba inviolata perdono su di un necrofilo effetti deliranti. Vietato minori anni 14. ★ Giallo

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 16,15 18,20 20,25 22,30	1200

IDEAL (c. Racconis 4, t. 541.525): Mimì, metallurgico ferito nell'onore, di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Agostina Belli, Turi Ferro (Italia - Colori) — Melodrammatico siciliano a contatto con idee sentimenti, abitudini del Nord, tenta mantenere una posizione maschia. Vi riuscirà? ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 17,30 18,30 22,30	1000

LUX (Galleria S. Federico, t. 541.283): Gli scassinatori, di Henri Verneuil, con Jean-Paul Belmondo, Omar Sharif, Robert Hossein, Dyan Cannon (Francia - Colori) — Collezione scientifici sparisce in Grecia: ispirato del colpo hanno specializzato di tre uomini e una donna. Eserciti Atene e Pireo. ★ Poliziesco

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○	14-13 16,30 18,30 20,30 22,30	1000

METROPOL (v. Principe Tommaso 8, t. 652.470): 700 cavalieri, di Norman Schwartz, con Mario Adorf, Peter Van Eyck, Ron Ely, Enzo Fiermonte (Italia - Colori) — Boccaccesca avventura moderna svolta mediterraneamente. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia sexy

OGGI LA PRIMA	Orario	Ingr.
	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	1200

REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531.400): Amico, vammi lasciato almeno un palmo..., di Michele Lupo, con Giuliano Gemma, George Lazenby, Marisa Mell (Italia - Spagna - colori) — Bandito allegro ed altre storie - di soldi e donne (ma consumate - una fra sulle e pugilati - sono sulle turlupinati. ★ Western brillante

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,45 17,30 20 — 22,30	1000

ROMANO (Galleria Subalpina, t. 510.145): Tempi moderni, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard (Usa 1936 - Bianco e nero) — Il cantore dim amaramente comico di Charlot, nel quale, con profetico acume, il mezzanismo i danni dell'automatizzazione impersonale. ★ Commedia

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●●●	○○○○	14,35 (e 15) 18,35 20,35 22,35	1200

VITTORIA (v. Roma 336, t. 511.788): La violenza: quinto potere, di Florestano Vancini con E. M. Salerno, Mariangela Melato, G. Morlchini, M. Cucciolla, Cicely Ingrassia, G. Wilson, T. Ferro (Italia - Scope e colori) — Processo contro la mafia: la violenza è la sua arma, deve colpire non c'è scampo. V. 14. ★ Dramm.

proseguimenti prima visione

AUGUSTUS (piazza C.L.N., t. 330.714): Continuavano a chiamarlo Trinità, di E. B. Clucher, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Nuove gesta picaresche delle spaccone giustizieri e raddrizzatore di torti e dei suo fido e amico asinello. ★ Western

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○○	15 — 17,30 20 — 22,30	800

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, t. 540.805): Agente 007: Una cascata di diamanti, di Guy Hamilton, con Sean Connery, Jill St. John, Charles Gray, Lana Wood (C. E. - Scope e colori) — Nuove gesta di James Bond ad Amsterdam, a Las Vegas, in un centro di ricerche lunari e altrove. ★ Avventuroso

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 17,25 18,30 22,30	700

MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, t. 883.334): 1975: occhi bianchi sul pianeta Terra, di Boris Segal, con Christian Haston, Anthony Zerbe, Rosanna Cash (Usa - Colori) — Uomini ciechi sopravvissuti a guerra batteriologica tra Usa e Cina vivono comunità da selvaggi per cause climatici. Vietato minori 14. ★ Fantascienza

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●	○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	800

MASSIMO (v. Montebello 8, t. 870.041): Gli Artistocats, di Wolfgang Reitherman, con nuovi personaggi per una vivace storia realizzata dalla produzione Disney e parlata in italiano (Usa - Colori). ★ Disegno animato

Il richiamo della natura (Usa - Colori) ★ Doc.

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14,30 16,30 18,30 20,30 22,30	700

TORINO (v. B. Buozzi 6, t. 530.351): Sotto al cuore, di Louis Malle, con Lea Massari, Benoit Ferreux, Daniel Gelin (Italia-Francia - Colori) — Delicato studio psicologico sull'adolescenza prospettiva d'un incesto consumato tra madre e figlio. Vietato anni 18. ★ Drammatico

Critica	Pubblico	Orario	Ingr.
●●●	○○○○○	14 — 16 — 18,15 20,25 22,40	700

seconde visioni

ALESSANDRA (v. Sacchi 18, t. 511.793) - Il dio serpente, Nadia Cassini, Beryl Cunningham, R. Marquez, Colori, scopc. V. 18. ★ Avventuroso spy

COLOSSEO (v. M. Cris. 23, t. 891.034) - Bellezze un profumo per amare, Y. Kayrone, M. Mori, Colori, scope. Vietato 14. ★ Drammatico

ERBA (corso Moncalieri 341, t. 690.447) - Dumbo, Yogi, Cindy e Ruba. ★ Disegni animati

FARO (v. Po 30, t. 832.264) - Frankenstein 1970, Boris Karloff, Technicolor, scope. ★ Horror

FIAMMA (c. Trapani 57, t. 372.037) - Il dio serpente, Nadia Cassini, Beryl Cunningham, R. Marquez, Techn., scope. V. 18. ★ Avventuroso spy

FORTINO (v. Cigna 47, t. 436.360) - Rubare un profumo per amare, Y. Kayrone, M. Mori, Colori, scope. Vietato 14. ★ Drammatico

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.904) - La pigmata confessioni di una giovane studentessa, D. Prado. Vietato 18. Ap. 14,45; ult. 22,30. ★ PRIMA VISIONE - Commedia sexy

LA PERLA (c. De Gasperi 26, t. 588.781) - In nome del popolo italiano, Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi. Colori. ★ Commedia drammatica

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 785.803) - Quando lo straniero bruciano, Sue Bernard, Dick Cooper. Colori, scope. Vietato 18. ★ Drammatico

ORFEO (p. Castello, t. 518.114) - La morte cammina con i tacchi alti, F. Wolf, S. Scott, S. Andrau. Techn., scope. Vietato 18. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Giallo

PRINCIPE (v. F. d'Acaia 43, t. 760.051) - Le pigmati confessioni di una giovane studentessa, D. Prado. Vietato 18. Ap. 14,45. ★ PRIMA VISIONE - Commedia sexy

STATUTO (v. Cibrario 16, t. 687.051) - Senza movente, J. L. Trintignant, Carla Gravina, Dominique Sanda. Laura Antonelli Techn. Non vietato. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Giallo

ZONA CENTRO

ALCIONE (c. R. Margh. 134, t. 387.400) - Great Sexy Show, con Pauper La Rose. Vici, min. 18. ★ Spettacolo teatrale: ore 16,30; 21,30

ALFI (v. Garibaldi 20, t. 545.343) - Dopera il mistero della grande parata, I. Pullyanna, N. Fleur. Colori, scope. ★ Avventuroso

GIOBERTI (v. Giuboni 37) - Viva Griego, Guy Madison. Col. ★ Avventuroso

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, t. 548.586) - Diario di una cameriera innocua, Carrie Snodgrau. Colori. Vietato 18. ★ Drammatico

PD (v. Po 21, t. 510.456) - Gli assassini del harem, Curd Jurgens. Technicolor. ★ Drammatico

P. REBAUDENGO (v. Nizza 37, t. 659.198 - Aperti. 10) - I Winchester per un massacro. Colori. ★ Avventuroso — La notte dei generali, O. Sherif, P. O'Toole. Colori. ★ Guerra

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 556.880) - Il tango verde, Robert Horton, L. Palucci, Technicolor. ★ Avventuroso

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Saccni 52, t. 547.719) - Dennis Berseglio, Yul Brynner, Britt Ekland. Colori. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 65, t. 329.875) - Una morsa per Dracula, Christopher Lee. Technicolor. Vietato 18. ★ Horror

MIRAFIORI (v. Cervina 66, t. 390.867) - Ray Colt e Winchester Jack, B. Hussey. Ms. Tobe, Colori. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Domani: Mimì ritrovi. ★ Satirico

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, t. 566.123) - Quando la mitragliatrice bruciano, Sue Bernard. Techn. Vietato 18. 3ª visione Torino. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Frejus 27, t. 533.744) - Un'estate non sentimentale, Stefania Sandrelli, L. Phillips. Colori, scope. ★ Drammatico

ELISEO (v. Alessandro 42, t. 535.815) - Nevada Smith, S. McQueen, S. Pleasante. Colori, scope. ★ Western

SAN PAOLO (v. Cervino 80, t. 372.037) - Ella la rossa, Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Techn. Non vietato. ★ Western di Sergio Leone

ZONA FRANCIA

ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 733.597) - Il vizio, Ingrid Thulin, Gunnar Bjornstrand. Vietato 18. ★ Drammatico, regia Ingmar Bergman

BERNINI (c. Taranto 3, t. 273.847) - Brucio amore, bruciu, G. Macchia, S. Sanni, regia Fernando Di Leo. Colori. Vietato 18. ★ Poliziesco

CIRRINO (v. Collegno 19, t. 772.807) - Quegli fastosi, Sophia Loren, Cassinas, Technicolor. ★ Drammatico — La lepbre proprio di Sammori, Avallone. Technicolor. ★ Avventuroso

ELISO (v. Val Lagarina 40, t. 795.146) - Il grande caldo per il rachet della droga, Rod Taylor. ★ Poliziesco

ODEON (v. Venezia 8, t. 772.002) - T'ammazzo, raccomandati a Dio, George Hilton. Colori. ★ Western

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Già lo sapa, Rod Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Techn., scope. ★ Western di Sergio Leone

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 222) - Una vergine per l'imperatore, Techn., scope. Vietato 18. ★ Drammatico

DORA (c. Pr. Oddone 31) - Il 484.021) - Gialloni [illegible] l'eroe più grande del mondo. Technicolor. ★ Avventuroso

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 487.765) - L'ora del terrore, George Ardisson, Linda Veras. Technicolor, scope. ★ Avventuroso

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (v. Giuseppe ang. v. Stradella) - Tarzan nella valle dell'oro, M. Henry, N. Kovack. Technicolor. ★ Avventuroso

AMERA (v. Chiusa della Salute 77, t. 297.197) - I bambole per la luna d'agosto, Edwige Fenech. Vietato 18. ★ Horror sexy

APOLLO (largo Giachino 91, t. 213.053) - Nascondi la tua donna, arrivati il lupo, arrivano gli Scavengers, I. Ollas, M. Leone. Techniclor. Vietato 18. ★ Drammatico

EDERA (v. Madonna di Campagna 33 - Crisis di battaglia (Prima dell'eroganza), Robert Ryan. Technicolor, scope. ★ Guerra

JOLLY (v. Veronese 130, t. 250.161) - Domani: Speedy Silvester indagine su un colpo al di sopra di ogni sospetto. ★ Disegni animati

LUTRARIO (v. Grandelle 30, t. 280.743) - Mamo Eroticus, Lando Buzzanca, Adriana Asti. Techn., scope. Vietato 14. ★ Satirico

SPLENDOR (v. Stupinigi 109, t. 296.556) - La moglie vuota, N. Rossi, S. Kinski. Technicolor, scope. ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (v. G. Cesare 67, t. 293.378) - Scarnocchia, S. Granger. Technicolor. Non vietato. Ultimo ore 23. ★ Avventuroso in costume

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.510) - Fuoco sotto Dio, Lee Gordon, I. Cassavetes. Colori. Vietato 14. ★ Drammatico

FALCHERA - Tempesta alla frontiera, M. Cameron, M. Versini. Colori. ★ Drammatico

MAIOR (largo O. Cesare 101, t. 287.974) - Quando tacci non conosceva, P. Burke. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

NORD (c. Vercelli 144, t. 280.533) - Dove vai senza moda, T. Milian, M. G. Bursillo. Technicolor. ★ Commedia

ORIENTE (v. D. Chiesa 38, t. 241.603) - Killer untano II, Peter Lee Lawrence. Colori. ★ Drammatico

PALERMO (c. Palermo 110, t. 275.930) - Domani: La città degli assassinati. ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Cosmanga 2, t. 630.508) - Gli lo sapa, R. Steiger, James Coburn, Romolo Valli. Techn. Non vietato. ★ Western di Sergio Leone

ZENIT (v. Cervili 1, t. 397.497) - Domani: Quando i diavoleri si meravigliano la coda. ★ Avventuroso psichedelico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (c. Belgio 35, t. 874.171) - L'uomo dalla cravatta di canapa, C. Eastwood, L. J. Cobb. Techniscolor. ★ Poliziesco

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, t. 871.374) - Così, così più forte, S. Loyl, M. Chaplin. Technicolor. ★ Drammatico

CORALLO (v. Assisi 7, t. 830.920) - Il massacro dei giorni di San Valentino, Jason Robards, Colori. ★ Gangster

ERIGANO D'ESSAI (v. Cavale 106, t. 837.068) - Le maschere di cera, di André de Toth, con Vincent Price, Charles Bronson, Jane Kruhsl. Techn. Vietato 18. Ore: 20,15; 22,30. ★ Horror

GROPA (v. Cropa 3, t. 882.457) - La lunga spiaggia fredda, S. Hudson, M. Sharit. Technicolor. ★ Drammatico

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 831.843) - Texas addio, Franco Nero, Col. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Bonbrisi 5 - p. Nizza, t. 651.364) - Il delitto della signora Reynolds, M. Silva, O. Vidal. Col. Non vietato. Apertura 13. ★ Giallo

CABIRIA (c. Unione 4, Moncalieri, t. 660.553) - Una morsa di polvere, un grido di morte nella Sartana, G. Scott, M. Serato. Techn. ★ Western

CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 657.068) - Cinesi erotici svedesi, E. John, B. Boyle. Colori. Vietato 18. ★ Commedia sexy

ITALIA (v. Nizza 136, t. 654.021) - Domani: E continuavano a imparare il sistema di sbattari, L. Van Cleef, M. Lollobrigida. Techn. Non vict. Ap. 18. ★ Western

PIEMONTE (v. Nizza 33, t. 652.750) - La legge della violenza, C. Greenwood, I. Villani. Colori, scope. ★ Drammatico

SAN CARLO (Sacchetino) - Wrong, il favoloso impero dei mostri, H. King, Y. Hoschi. Technicolor. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 176, t. 695.617) - Medium contro il vampiro, Gordon Scott. Colori. ★ Avventuroso

★ Cinema a carattere pornografico.

Ristoranti ENAL-A.G.I.S. — Cinemini Acquiloni, Adriano, Ambra, Antelica, Artisti, Centrale (30%), Farnino, Massaua, Miraflori, Odeon, Pio Paria Nuova, Smeraldo, Torino, Vinaglio, Italia (Moncalieri) — Teatri: Alfieri (Domenico Modugno), ridotti all'Enal per venerdì — Nuovo: « Madama Butterfly », Enal al Nuovissimo di p.za Castello per domenica - Erba: « Il tema è non cambia mamma Roma », ridotti all'Enal - Gobetti: « Vangelo secondo Borges », Enal in v. Rossini 8 — Juventus-Vulverhampton - Torino-Ranjers, ridotti all'Enal — Piscina delle Stadio, riduzioni Enal alla cassa — Saune delle vacanze, biglietti ridotti all'Enal.

spettacoli di provincia

CARMAGNOLA

SPLENDOR: La mandibola della morte. Colori.

ITALIA: Mucisle contro i cacciatori di teste.

ROMA: L'uomo che uccise Liberty Valance.

CHIERI

SPLENDOR: I piaceri delle carlara. Colori.

CHIERESE: Gli assassinatori.

CHIUSA DI S. MICHELE

GLORIA: Impiccarlo più in alto.

CHIVASSO

POLITEAMA: Amico, stasera! lontano sempre un primo.

CINECITTÀ': Sfida all'ultimo pelo.

MODERNO: Sotto al cuore.

CIRIE'

CATALANO: Le calde notti di Poppea.

ITALIA: Omicidio al mese per l'Ispettore Tibbs.

CUORGNE'

PERONA: Agente 007, una cascata di diamanti.

GIAVENO

ALFIERI: Il primo uomo diventato donna.

IVREA

SIRIO: Unico indizio una scarpa gialla.

POLITEAMA: L'ora del bravaccio.

SPLENDOR: L'incredibile attacco Kowalski.

LANZO

NUOVO: Che mare ragazzi!

PINEROLO

HOLLYWOOD: Ispettore Callaghan, il caso Scorpio è tuo.

NUOVO: Il mattino.

SOCIALE: La legge del mitra.

RIVOLI

CARNINO: Il dio serpente.

GIOIELLO: Il diavolo si sposa non fa più.

SESTRIERE

FRATTEVE: Cavalieri selvaggi.

SUSA

CENTRO: Jane Eyre nel castello del Barbablù.

Piemonte

ALESSANDRIA

CRISTALLO: Lo sbarco di Anzio.
ALESSANDRINO: Conoscenza carnale.
AMBRA: Delitto sul Galoral.
GALLERIA: Castow.
MODERNO: L'amore di Natalia.
CORSO: Il cane di paglia.

ACQUI TERME

ARISTON: Terrore terapeu.
GARIBALDI: chiuso.
CRISTALLO: Love story.

CASALE MONFERRATO

POLITEAMA: Un siciliano chiamato Cristiano.
NUOVO: Il padrone del mondo.
MODERNO: Un provinciale a New York.
VITTORIA: Unico indizio, una scarpa gialla.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Due occhi di ghiaccio.
ITALIA: Il sorriso del ragno.
MODERNO: Sessofobia.
ITALIA: Il lungo giorno della vendetta.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Io non vedo, io non sento, lui non parla.

OVADA

TORRIELLI: Portami quello che hai, prenditi quello che vuoi.
MODERNO: L'amante perduta.
LUX: Il commissario.

ASTI

VITTORIA: Il « caso » Mattei.
SALONE ALFIERI: Terrore al collegio di Londra.
POLITEAMA NAZIONALE: La notte dei damani.
TEATRO ALFIERI: Crescendo con terrore.
LUX: Cristiani per un delitto.
SPLENDOR: Angelica avventuriera.

NIZZA MONFERRATO

AURORA: Mina e Celentano.
VERDI: Vernacchia.

LANELLI

BALBO: Delitto al circolo dei mesti.

AOSTA

CORSO: Web il coraggioso.
GIACOSA: I falchi attaccano all'alba.
ITALIA: Lei è lei.
LUX: L'amore difficile.
SPLENDOR: Per le rude mi vendo l'anima.

SAINT-VINCENT

NUOVO: Terrore terrore.

VERRES

IDEAL: chiuso.

CUNEO

CORSO: Sette pieghe della carne.
ITALIA: Chia violenta.
FIAMMA: Le Cristiane studentesse denunciali.
NAZIONALE: chiuso.

ALBA

EDEN: Vita privata Sherlock Holmes.
CORINO: Il topo è solo e l'annoiato quando mi pare.

BRA

IMPERO: La legge del più forte.
VITTORIA: chiuso.
POLITEAMA: Decameron erotico.

SOSSANO

ASTRA: Arabesque.
IRIDE: chiuso.
POLITEAMA: chiuso.

SALUZZO

POLITEAMA: I morsi e i vivi.
ITALIA: Inghilterra nuda.
SPLENDOR: Sangue chiama sangue.

SAVIGLIANO

IRIDE: Il silenzio si paga con la vita.
NAZIONALE: Parrami ad occhi chiusi.

MONDOVI'

CORSO: I diavoli del mare.

NOVARA

ASTRA: L'uomo di Saint Michael.
COCCIA: L'adultera.
ELDORADO: Nudo si muore.
ECCELSIOR: Butch Cassidy.
FARAGGIANA: La vendetta di Satana.
VITTORIA: Quando le donne persero la coda.

ARONA

MODERNO: Rischio!(I) mestro eroe a ritrovare il giovanetto misteriosamente scomparso?
LUX: Agente 007 una cascata di diamanti.
ROMA: La lama del rasoio nel midollo di uomi [illegible].
SAN CARLO: riposo.

BELLINZAGO

ORATORIO: riposo.
VOLTA: I pornogattoli.

BORGOMANERO

MODERNO: Formula per un delitto.
SOCIALE: proiezioni pubblicitarie.

CAMERI

ODEON: Anno nel paese delle meraviglie.

DOMODOSSOLA

CORSO: La grande battaglia.

GALLARATE

SMERALDO: La noviziu.

OLEGGIO

MODERNO: Promesse all'alba.

CALOZNA

SPLENDOR: Agente 007: una cascata di diamanti.
SOCIALE: cinebrunair: Un fantastico alcolo.

TRECATE

COMUNALE: Antica delle cinque e un quarto.

VERBANIA

APOLLO: Le discevoli superiorem di una giovane cameriera.
ARISTON: La casa delle vergini.
IMPERO: I clandestini della cantiere.
SOCIALE (Intra): Le incredibili avventure del dottor Grant, col compagno del milliardo e il pallino della truffa.
SOCIALE (Pallanza): Prima il perdono, poi l'amnesia.

VILLADOSSOLA

SOCIALE: Chiuso non commerciare.

VERCELLI

ASTRA: Terrori cloca.
CIVICO: Donne in amore.
ITALIA: Dieci e dieci: arrestato.
PRINCIPE: Arriva Charlie Brown.
VERDI: Bello, grosso emigrato Australia cercasi bionda compagnone libidinosi.
VITTI: Quando le donne persero la coda.

BIELLA

APOLLO: Le inibitanti del dott. Gigandet.
IMPERO: L'amante dell'Orsa Maggiore.
MARCONI: Indagine su un gatto al di sopra di ogni sospetto.
MAZZINI: Commissario carnale.
SOCIALE: Undici indizio: una scarpa gialla.
ODEON: Conoscenza carnale.

BORGOSESIA

LUX: La casa che grondava sangue.
SOCIALE: chiuso.

VALLEMOSSO

VALLEMOSSO: Attenzione: pollo spazio.

SERRAVALLE SESIA

CARTIERA: Camminando di notte.

in Liguria

GENOVA

TEATRO STABILE « E. DUSE »: domani «L'Orso» della stella dell'alba», regia di M. Mille.
TEATRO STABILE « GENOVESE »: presentazioni per « Storia vecchia e nuova del signor O.».
ANNUNZIATA: Shaft il detective.
ASTOR: Cane di paglia.
AUGUSTUS: Quarta specie di amore.
CIOIELLO: I piaceri della carriera.
CRATTACIELO: Sicilia e Alessandra.
LUX: Carlow.
NUOVO PALAZZO: Ispettore Callaghan: il caso « Scorpio » è tuo.
OLIMPIA: Willard e i topi.
ORFEO: L'amaca uccide ancora.
RITZ: Donne in amore.
RIVOLI: Carnera l'uomo di grazia 1870.
SAMPIERDARENA: Le piacevoli avventure dei tre moschettieri.
UNIVERSALE: I quattro dell'Ave Maria.
VERDI: Milano calibro 9.
ARISTON: Il sergente Klems.
AURORA: Il decamerone.
DIANA: Gli ammazzano la scrit... la chiamavano Campanario.
DIONISO: Sollo al cuore.
IDEAL: Sullo sverzo emigrato Australia: gli spietrabile compagnone libidinosi.
LIDO: Gli arrotogati.
MARIN: L'ultima sulla.
ALCIONE: Messo nero per la contessa Dracula.
CRISTALLO: Né onore né gloria.
SUPERGA: Compagnia di riviste Oriental strip tease - Sulla schermo: La mucisa giapponese.
ALPA: Cuy rubio.
ARCOBALENO (Sampierdarena): I gigantoli.
ASTORIA (Sampierdarena): Ora zero operazione ura.
MODENA (Sampierdarena): I segreti delle città più belle del mondo.
RO (Sestri P.): Marchio di Dracula.
VERDI (Sestri P.): Love Story.
A. DORIA (Pegli): La parmigiana.
LIOLA' (Pra'): Riviva maniaca (disinfestato).

##

10
Anno 104 - Numero 51

notizie dello sport

STAMPA SERA
Mercoledì 1 Giovedì 2 Marzo 1972

CALCIO AZZURRO

Il mercoledì internazionale è dedicato alla Under 23 (maggiorata per età, esperienza e potenza) che incontra a Tel Aviv una Nazionale già collaudata in Messico (anche se ha perduto in parte lo spirito dei "mondiali")

UN SETTEBELLO TORINESE PROIETTATO NEL FUTURO

Pensando alla Nazionale

A Tel Aviv, due uomini per Monaco '74: Capello e Castellini. Uno è regista, freddo, incisivo, dotato di una personalità e di una classe indispensabili anche per la nazionale maggiore. L'altro è portiere dotato di eccezionali mezzi fisici e di una bravura nel ruolo che aumenta di giorno in giorno. Tel Aviv è una tappa, più indicativa che determinante, sulla strada di questi giocatori che rappresentano e spiegano l'attuale momento della Juventus e del Torino. Non a caso, d'altronde, per entrambe le società negli ultimi anni proprio Capello e Castellini hanno costituito gli acquisti più azzeccati.

I generali "disertano,,

nostro servizio

TEL AVIV, mercol. sera.

Il generale Moshè Dayan non è un appassionato di calcio. Gli piace enormemente la pallacanestro ed è facile ritrovarlo tra i diecimila spettatori del rinnovato e bellissimo palazzetto dello sport di Tel Aviv, recentemente inaugurato dalla squadra italiana di Cerù. Alcune settimane or sono, un alto ufficiale della riserva, Zeev Barsever, da poco divenuto presidente della Federcalcio israeliana, lo invitò ad assistere a una gara della nazionale contro la britannica squadra dell'United Sheffield. Moshè Dayan non seppe dir di no a un ex compagno d'armi. Accettò l'invito, si recò allo stadio Bloomfield di Tel Aviv-Jafo, seguì la mediocre gara, conclusasi in parità e senza reti, e poi disse: «Preferisco la pallacanestro».

Non aveva tutti i torti, perché in quella occasione la nazionale israeliana giocò molto mediocremente. Certo è che, in ogni caso, Dayan non assisterà alla partita con l'Under 23 italiana. In compenso ci sarà il generale Ygal Allon, vice primo ministro di Israele, in rappresentanza di Golda Meir, che ha trascorso in vacanza sul lago di Tiberiade la festa di Purim, main il carnevale locale rievocante la storia della regina Ester di 2500 anni or sono.

Il fatto tecnico del giorno è fornito dall'improvvisa indisposizione che ha colpito Giora Spiegel, una delle colonne della nazionale israeliana. L'allenatore Schmilovich è corso ai ripari sostituendolo, salvo ripensamenti, con Romy Calderon, il ventenne piccolo ginnasta che recentemente ha ricevuto dalla famosa squadra olandese dell'Ajax la vana offerta di 60 mila dollari per il suo passaggio al professionismo.

Ai calciatori israeliani, tutti dilettanti, giungono dall'epoca dei mondiali messicani, offerte di professionismo. Ne hanno avute dalla Francia e dall'Inghilterra tanto Spiegler quanto Spirgel, ma i due sono rimasti in patria, sia pure ottenendo qualche riconoscimento economico. Il difensore Rosenthal, invece, sembra intenzionato a fare il passo decisivo e sta per scontrarsi, in base alle norme internazionali, un periodo di sosta obbligatoria di un anno per di ottenere il cartellino dalla sua squadra.

Ben diverso è il caso del nuovo centravanti Dror Bar Nur, studente, 24 anni. Si appassionò al calcio assistendo alla sua prima partita nel 1961 allo stadio di Ramt Gan, gremito di folla, fra Israele e la Juventus di Charles, Bonipertì e Sivori (3-3) e, successivamente, a quella tra Israele e l'Italia, nell'eliminatoria per i mondiali del 1962. Vinse l'Italia per 4-2. Poi il ragazzo volle dare due calci alla palla. Il padre di Giora Spiegel, che faceva l'allenatore, lo vide e lo indusse a tesserarsi per il Maccabi di Tel Aviv. Il giovane giocò per qualche anno, finché pensò di perfezionarsi negli studi universitari e partì per gli Stati Uniti nello scorso agosto, abbandonando il calcio. Ma il Maccabi, alla fine di gennaio, gli mandò un telegramma supplicandolo di tornare. Bar Nur, che in italiano significa «figlio di luce», giocò e segnò in cinque giornate 7 gol. La scorsa settimana fu debuttato in nazionale e ha realizzato i due gol vittoriosi contro la Norvegia. Ora, per la sua seconda esperienza internazionale, dovrà affrontare Bet e Sanzirini. Tra Bar Nur e Bet c'è una differenza di almeno 15 centimetri di altezza.

Bar Nur dice: «Sarà un'utile esperienza». Al suo fianco, in veste di suggeritore, non ci sarà, con ogni probabilità, il suo compagno Spiegel. Sarà l'altro famoso atleta israeliano, Mordechai Spiegler, anni 27, capitano della nazionale, a passargli la palla nella serata odierna.

L'allenatore Schmilovitz ha detto che la squadra assumerà questo insolito schieramento: Visoker; Ninio, Bar; Karako, Rosen, Schwager; Shum, Calderon, Bar Nur, Spiegler, Damti. Portiere di riserva Berkovic. Possibili sostituti: Bello, Shanbani e Borba, quest'ultimo oriundo italiano. Non vi saranno premi in denaro per i dilettanti israeliani, neppure in caso di vittoria. Ognuno avrà, tuttavia, il diritto di vedere versato in un apposito conto bloccato in banca 40 mila lire italiane. L'importo accumulato in anni di attività può essere ritirato soltanto il giorno in cui l'atleta decide di abbandonare il calcio. Per la partita di campionato la quota versata nel conto bloccato è di 2400 lire italiane per volta. Non ci si arricchisce a giocare il calcio da dilettanti.

Massimo Della Pergola

A Jaffa schierate così

ISRAELE: Visoker; Ninio, Bar; Karako, Rosen, Schwager; Shum, Calderon, Bar Nur, Spiegler, Damti.
In panchina: Beverano, Bello, Shanbani, Borba.
ITALIA: Castellini; Galdiolo, Spinosi; Furino, Bet, Sanzirini; Rampanti, Franzot, Pulici, Capello, Novellini.
In panchina: Bordon, Sabadini, Vavassori, Casone, Savoldi, Badiani, Landini.
ARBITRO: Buchell (Svizzera).
INIZIO: ore 17,50 (18,30 israeliane).

Capello è "l'uomo-guida,,

dal nostro inviato

«Beppe» Furino

Tel Aviv, mercoledì sera.

Fra qualche ora la Under 23 italiana, «maggiorata» per età, esperienza e potenza, da Castellini, Furino, Capello e Santarini, affronta al Bloomfield Stadium la Nazionale A d'Israele. La partita è del tipo più pericoloso, perché gli avversari non hanno molto peso in campo internazionale — si erano fatti valere ai «mondiali» con alcuni veri atleti, che rivedremo in campo stasera, ma allora fecero uno strappo alla loro regola dilettantistica allenandosi intensamente —, e, di conseguenza, una prova poco convincente provocherebbe una grossa delusione e l'immancabile coda di polemiche. «Ormai siamo in ballo...», mormora Capello, «e la frase non ha bisogno di commenti. Tutti promettano il massimo impegno, anche se non tutti possono «sentire» molto il match.

La formazione è tale da offrire buone garanzie in difesa, grazie all'affiatamento delle coppie Furino-Spinosi e Bet-Santarini, alla potenza di Galdiolo e al buon momento di forma di Castellini, ma dalla metà campo in su tutto è legato all'estro e all'intelligenza tattica dei singoli giocatori, nella speranza che non si fulmini per andare avanti a compartimenti stagni. Capello con Novellini e Rampanti con Pulici, e in mezzo Franzot a cercare i collegamenti. L'intelligenza dei singoli, in particolare l'esperienza e la calma di Capello, sembrano poter scongiurare questo pericolo: forse la squadra stenterà un poco all'inizio, ma dovrebbe trovare presto un equilibrio. Ci penserà la retroguardia a contenere le prevedibili sfuriate iniziali degli avversari.

Bearzot ieri ha parlato di «prova valida per i singoli, pensando al futuro», Tralasciando di insistere su polemiche valide ma già abbastanza dibattute e, inoltre, inutili, visto che Capello e Furino sono qui e devono giocare, si cerca ora di vedere quali sono gli azzurri ai quali la partita può essere giovare in prospettiva per l'avvenire. Uno è sicuramente Castellini, che dice: «Per me ogni occasione è importante, anche se non ho delle particolari ambizioni per il futuro. Albertosi e Zoff ogni domenica vanno meglio, non mi resta che applaudire ed aspettare. E inoltre, in campionato ci sono altri portieri di valore».

Castellini quasi arrossisce quando gli ricordano che, senza l'infortunio alla mano, avrebbe probabilmente giocato lui con la squadra di Lega, a Charleroi. «Può darsi — risponde — ma queste cose non le so. Intanto, spero di andare bene stasera. Nel Torino ho ormai il pieno affiatamento con i compagni, so già in anticipo come sa fanno e come si dispongono quando l'avversario avanza. Ora sarà diverso, anche se là attaccano che mi proteggerà è fortissima in tutti gli elementi. Se va bene l'intesa, il gioco è fatto. Sento che vinceremo».

Pulici, detto anche l'«under a vita», è definito dagli altri azzurri un accaparratore, per le sue ripetute presenze in tutte le formazioni giovanili. «Ho bisogno di giocare spesso — ribatte scherzando il centravanti granata —, è per questo che mi chiamano sempre. Anzi, vi dò una notizia, mi fermo ad Atene e sabato faccio almeno un tempo contro la Grecia...». *E poi si scansa per evitare uno scappellotto di Galdiolo, il gigante della squadra. C'è allegria nella comitiva, forse anche perché domani si rientra a casa.* «Qui si sta bene, il clima è meraviglioso — dice Sabadini — ma a questo punto della stagione si è già stanchi di viaggiare, si sogna una settimana tranquilla».

Questa sera, dopo la partita, i giocatori delle due squadre saranno riuniti in un banchetto ufficiale, assieme ai dirigenti e ai tecnici delle due Federazioni. La consuetudine è caduta un poco in disuso (come la buona educazione, del resto) negli ultimi tempi, ma i dirigenti israeliani, con questo gesto di sempre valida cortesia, hanno voluto sottolineare il significato amichevole di questo confronto.

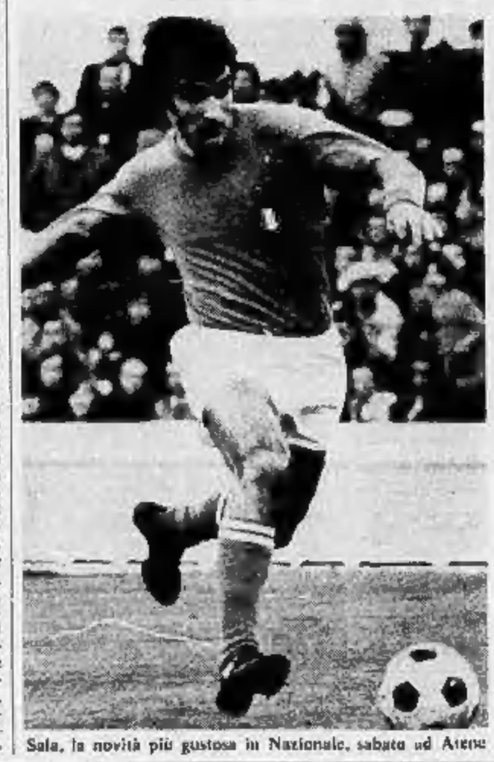
La squadra azzurra lascerà Tel Aviv domani nel primo pomeriggio e arriverà a Roma verso le 16. A Fiumicino la comitiva si scioglierà, ognuno farà ritorno in sede. Spinosi ha già detto che rimarrà una sera in città: «Voglio andare all'Olimpico per Roma-Santos, voglio vedere da vicino questo Pelé. Che bello se potessi giocare anch'io». Bearzot sorride: «Castellini a sfogarti stasera — dice —, poi il Santos lo farà guardare dalla tribuna. Ricordati che nella settimana prossima ci sono le Coppe».

Bruno Perucca

NAZIONALE - Polemica nuova su di un vecchio tema

SALA (dopo Mazzola) antagonista di Rivera

Valcareggi di fronte ad un'altra staffetta - Gli azzurri provano oggi per Atene



Sala, la novità più gustosa in Nazionale, sabato ad Atene

dal nostro inviato

Firenze, mercoledì sera.

«D'accordo, questa Nazionale che sabato affronterà la Grecia ad Atene, rispecchia solo in parte i valori espressi dalla classifica del campionato, ma i juventini sono giovani e sono saliti alla ribalta solo quest'anno. E' giusto che cominciino la loro carriera azzurra nelle squadre giovanili».

Gianni Rivera è categorico. Un po' per tornaconto personale, un po' per convinzione, la pensa proprio come Valcareggi circa il rinnovamento della Nazionale maggiore.

«Nessun tecnico — continua Rivera — apporta a cuor leggero modifiche sostanziali ad una formazione che ha fatto i risultati. L'esperienza internazionale che si è accumulata in tanti anni si fa indubbiamente sentire. La squadra che andrà in campo ad Atene si è formata molto lentamente. E' un blocco compatto, con una sua fisionomia, una sua organizzazione di gioco. C'è affiatamento. Ci possiamo completare a vicenda. Nel calcio sono tutte cose che contano».

— Ma questa Nazionale può avere un futuro?

«Sono vecchi discorsi. E' una squadra che va bene adesso e che può anche durare. Una buona parte del gruppo può... sopravvivere fino ai mondiali di Monaco. I ricambi, ammesso che ci siano, debbono avvenire molto gradualmente».

— Valcareggi ha scoperto Sala come alternativa di Rivera, in particolare, e di altri centrocampisti azzurri. Lei che è il più diretto interessato, che ne pensa del giovane asso granata?

«Non lo conosco molto bene. Tecnicamente è senz'altro uno dei giocatori più interessanti delle ultime leve. Comunque, se si fa eccezione per la posizione di partenza che assumiamo in campo, siamo abbastanza diversi. Sala, essendo giovane e giocando in una squadra come il Torino dove tra centrocampo e punte ci sono ampi spazi, è spesso costretto a portare la palla per non rischiare il lancio avventuroso. In Nazionale sarebbe diverso. Sala è forte fisicamente. A mio avviso corre troppo e rischia di accusare, nell'arco della stagione, un calo fisico. Però ha energie da spendere come tutti i giovani».

Il discorso di Rivera non fa una grinza sul piano della logica. Però in realtà potrebbe essere diverso. Sala si è inserito d'autorità nel «Club Italia». Valcareggi, dopo il positivo esordio di Roma, l'ha riconvocato per Atene. E' nata discussione che Sala sta crescendo e propone la sua candidatura in azzurro. Il ragioniere brianzolo sta esprimendosi al meglio nel ruolo di regista avanzato, che è proprio il ruolo di Rivera.

«Rivera è forse più tecnico di me, ma ha meno grinta», dice Sala. E subito aggiunge: «Ognuno di noi ha le sue precise caratteristiche». Sala, che contro la Grecia darà il cambio proprio a Rivera nel secondo tempo, potrebbe fare coppia fissa con Capello in Nazionale. «Chi parla di dualismo tra me e Capello — spiega Sala — è fuori strada. Caso mai Capello è un doppione di De Sisti o di Benetti. Chi gioca alla Rivera è invece Mazzola».

Per eliminare tutte le polemiche Valcareggi ha diretato Capello nella «Under 23» ed ha convocato Bertini come riserva. Bertini, fino a ieri titolare, ingoia il rospo non..la polemiche. «Fisicamente sto bene, moralmente no per certe cose accadute nell'Inter che mi hanno "choccato". Stare in panchina non piace a nessuno, specie in Nazionale. Se Valcareggi non mi farà giocare ad Atene pazienza».

Oggi pomeriggio (inizio alle 15) nell'amichevole che gli azzurri disputeranno al «Comunale» contro il Figline (serie D) vedremo quali saranno le disposizioni tattiche che Valcareggi impartirà agli azzurri.

Due le formazioni ideate da Valcareggi. Nel primo tempo giocheranno: Zoff; Burgnich, Facchetti; De Sisti, Rosato, Cera; Mazzola, Benetti, Boninsegna, Rivera, Rivi.

Nella ripresa saranno in campo: Albertosi; Burgnich, Marchetti; Bertini, Rosato, Bodin (libero); Domenghini, Sala, Anastasi, De Sisti, Riva.

Bruno Bernardi

Stasera alla tv

Basket in Coppa con Ignis

Quattro delle dodici squadre impegnate oggi e domani nelle semifinali delle coppe europee di basket sono italiane. E' questa una conferma, non casuale, dei prestigiosi risultati che la pallacanestro azzurra ha ottenuto recentemente in campo internazionale: il quarto posto ai campionati del mondo di Ljubliana, il terzo agli europei di Essen, il secondo (fuori classifica) alla coppa femminile dei Balcani.

Le quattro semifinaliste di Coppa dei Campioni sono: Real Madrid e Jugoplastika, Ignis e Panathinaikos che si incontrano questa sera a Varese (ore 21) per il match di andata (il ritorno è previsto per l'8 marzo a Atene). La televisione trasmetterà il secondo tempo con collegamento sul programma nazionale alle ore 22,15, nel corso della rubrica «Mercoledì sport». La squadra varesina è favorita per la finalissima.

Semifinale tutta italiana in Coppa delle Coppe: domani infatti la Fortenape ospita il Simmenthal a Napoli per il primo dei due incontri in programma (ritorno l'8 marzo a Milano). Le altre due semifinaliste sono la Sicla Rosa di Belgrado e la Juventud di Badalona.

RISERVATA AI PROFESSIONISTI
L'UNICA MACCHINA TASCABILE CON MEMORIA DIRETTA
ELSI-811 - SHARP

- 16 COLONNE DI RISULTATO
- DECIMALE FLUTTUANTE
- SALDO NEGATIVO
- 4 OPERAZIONI
- COSTANTE AUTOMATICO IN TUTTE LE OPERAZIONI

VELOCITA' DI CALCOLO: 13 CENTESIMI DI SEC.
DIMENS.: mm. 108x46x174
PESO: 600 GRAMMI
A CORRENTE opp. A BATTERIA

REALIZZATA NELL'AMBITO DI UNA VASTA GAMMA DI MODELLI SCRIVENTI E NON DALLA SHARP CORPORATION DI OSAKA (GIAPPONE) E DISTRIBUITA DALLA SHARPITALIA S.p.A. PIAZZA C.L.N. 255 - TELEF. 53.02.07 - TORINO

Questa sera, ore 21

Chiusura all'hockey

Questa sera a Torino ultima occasione per gli appassionati di hockey: il Palazzo del Ghiaccio chiude infatti la stagione con un interessante incontro internazionale tra l'Ice Club Sestriere, che ha recentemente conteso il campionato di serie C piazzandosi al secondo posto, e l'H. C. Montgenèvre.

La squadra piemontese scenderà in campo con i seguenti uomini: portieri: Pratti e Macor; terzini: Bassoli, Corno e Migliore; attaccanti: Caraglio, Farinon, Rocca, Cappellino, Chiari, Governale, Molsin, Sandrone, Crecante, Belcro, Ghibaudi.

Arbitri dell'incontro saranno un giudice francese e l'italiano Battaglia.

L'inizio è previsto per le 21.

IL CAMPO DOVE TUTTE LE "GRANDI,, DIVENTANO PICCOLE

NOVARA, una roccaforte

Parola cerca ora la formula per fare punti anche in trasferta

dal nostro inviato

Novara, mercoledì sera.

Se è vero che la vittoria sulla Lazio ha costituito un grosso avvenimento per il Novara, è altrettanto vero che la squadra azzurra già guarda al futuro. In fondo, a castigare gli squadroni sul campo di casa c'è ormai abituata. Il problema adesso è raccogliere anche qualche punto in trasferta, perché i tre guadagnati sinora sono davvero troppo pochi.

Domenica scorsa è stata la grossa giornata di Udovicich. Non ci si stanca mai di commentare in termini lirici il modo con cui ha annullato il «mostro» Chinaglia. Lui accetta le lodi con modestia e risponde: «*Ho imparato parecchio in questi tre anni con Parola. Anche lui giocava nel mio ruolo, anche se allora la posizione dei difensori sul campo non era quella di oggi. I suoi consigli mi sono stati preziosi: certi "stop" al volo, con il collo del piede un tempo me li sognavo, adesso sperano di confermare e di fare anche qualche risultato in trasferta*».

Già domenica prossima a Taranto il Novara cercherà di puntare a questo traguardo. Se si tiene d'occhio il passato, risulta che la squadra di Parola ha sempre giocato partite impeccabili, con pieno rispetto della manovra. Purtroppo, i risultati sono mancati. La spiegazione potrebbe venire dal fatto che il Novara non ha la mentalità delle barricate: gioca e diverte, punta al risultato pieno, scordando che nel nostro calcio se la cava sempre meglio chi preferisce non osare. Con tre «punte» fisse, a meno di non riuscire a schiacciare nettamente l'avversario, si presta il fianco a qualche delusione.

Perché non provare, da domenica prossima, una tattica più prudente? Rientra il terzino Unero dopo aver scontato la squalifica. Perché non inserire Grossetti in mediana e piazzare Zaccarelli all'ala con particolari compiti difensivi?

Il [illegible] contro i laziali, ha messo in mostra una continuità sorprendente, giocando inoltre con un'umiltà che la sorpresa quanti lo conoscono da tempo. Sembrava quasi desideroso di non apparire, tutto teso esclusivamente ad un rendimento a favore della squadra. Ha cominciato su Moschino ed ha finito per annullare completamente Masso. Inoltre, ha tentato molto autorevolmente la strada del gol. Non è che un suggerimento, o meglio una constatazione. Ma il Novara, per vincere anche in trasferta, potrebbe tenerne conto.

Beppe Bracco

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Marzo 1972

notizie dello sport

11
Anno 104 Numero 51

Juventus e Torino insieme al vertice

Un "derby„ le divide l'escalation le unisce

I 2 punti, che saranno in palio a fine marzo, potrebbero decidere il futuro delle torinesi

I due punti del derby di dicembre dividono in classifica Juventus e Torino. Vincere come si ricorderà i bianconeri che da quella partita presero slancio verso il loro galoppante campionato. Il Torino di Giagnoni ha fatto riferimento proprio al «cugini» nella sua marcia di avvicinamento: zigzagando le capolista del campionato è filata verso il traguardo d'inverno conquistando il titolo ed accentuando poi il passo. Uscito Bettega, la Juventus ha battuto il Lanerossi ma ha perso terreno a Catanzaro rincalzandosi col Verona per infilare quindi tre pareggi consecutivi con Atalanta, Milan e Roma, due dei quali però in trasferta.

La lunga linea bianconera ha avvertito dunque un lieve rallentamento soltanto agli inizi e nella fase attuale, proprio mentre quella granata andava recuperando con una progressione davvero notevole.

Sconfitto a Milano dall'Inter e poi dalla Juventus, l'undici di Giagnoni ha avuto un momento difficile culminato nella terza caduta del campionato, quella come punteggio più pesante. Il 3 a 1 di Roma, comunque, fece bene al granata perché, rendendoli più prudenti, permise loro di riprendere pian piano quell'impostazione tecnico-tattica che aveva dato buoni risultati in molte partite.

La marcia del Torino, dopo la sconfitta di Roma, è diventata una carica sempre più travolgente come testimoniano alcuni dati. Nelle ultime sei partite, Sala e compagni hanno conquistato 11 dei 12 punti in palio. Distanziato nella fase d'andata, il Torino ha nettamente recuperato nel girone di ritorno, dove ha ottenuto 9 punti. In una ipotetica classifica di questa seconda, determinante fase, troverebbero i granata al comando con 9 punti, seguiti da Fiorentina, Napoli e Bologna (7), Cagliari e Catanzaro (6), Juventus, Milan, Roma e Atalanta (5), Mantova (4), Inter, Sampdoria, Verona e Lanerossi (3), Vercelli (2). Oltre al Torino, quindi, sorprende il Bologna di Pugliese (4 punti, comunque, appaiagliato e Fabbri) mentre l'Inter conferma vistosamente il suo declino.

Quei due punti del derby che dividono ora Toro e Juve saranno nuovamente in palio a fine marzo: per la seconda volta decideranno il futuro delle antagoniste forse in modo determinante. Per arrivarci, comunque, la Juventus dovrà prima vedersela con Bologna e Napoli (a Fuorigrotta) mentre il Torino affronterà la Sampdoria a Genova per poi ospitare la Fiorentina. Come intermezzo le Coppe. Insomma un mese di suspense, che culminerà nella più appassionante rincorsa cittadina del dopoguerra.

Giorgio Gandolfi

Un incontro storico (ieri sera a tavola)

E' accaduto ieri sera al Circolo della stampa. I due presidenti, Pianelli e Bonipertl, e i due allenatori, Giagnoni e Vycpalek hanno improvvisato dinanzi ai soci del circolo un divertente dialogo, una specie di «derby parlato» in uno spirito tutto nuovo di amichevole antagonismo. Si è parlato di uno spareggio per lo scudetto fra Juventus e Torino. Bonipertl ha osservato: «Il sesto derby potrebbe essere fatale a qualcuno!»

Non ha ancora voglia di correre

La farsa sarda di Eddy MERCKX

E' affondato insieme con De Vlaeminck senza difendere il suo prestigio - Organizzatori e Molteni (che pagano) si sentono traditi dal «re»

dal nostro inviato

Nuoro, mercoledì sera.

Pur di non gettare il salvagente al suo rivale De Vlaeminck, Merckx è affondato con lui: s'è messo a pedalare come un turista, in coda al gruppo degli staccati. Voleva fare soltanto un dispetto, ma i suoi capricci hanno avuto l'effetto di un boomerang beffardo, che dopo aver colpito il bersaglio mette k.o. anche il lanciatore.

Ora Eddy è sotto accusa: aveva un prestigio da difendere, e non l'ha difeso, trasformando il Giro di Sardegna in una farsa; aveva dei doveri verso la Molteni, che gli paga parecchie decine di milioni l'anno; e non li ha rispettati; aveva infine dei doveri verso gli organizzatori, che gli hanno passato un robusto ingaggio, ma Merckx ha deciso di fare i capricci e nessuno è riuscito a fermarlo.

L'unico che avrebbe potuto, forse, è Giorgio Albani. Ma quando s'è accorto che Eddy non voleva sentir ragioni, Albani l'ha piantato in asso e portato l'« avversaglia » più avanti, sul gruppo dei fuggitivi: Van Springel poteva aver bisogno di aiuto. Eddy no. Merckx aveva già deciso di rassegnarsi e di trascinare nella sconfitta anche De Vlaeminck, aveva deciso di ammirare il paesaggio e di pedalare a 30 all'ora. Albani gli ha detto: «Me ne vado, non serve che io resti qui». E Merckx ha fatto un cenno d'assenso. Pare che tra i due, ieri sera, ci sia stata una discussione piuttosto animata. Albani vorrebbe almeno che Eddy tentasse un scatto, per dare un senso alla sua presenza al Giro di Sardegna.

L'scatto potrebbe venire oggi, sui 170 chilometri da Nuoro a Porto Torres. La partenza è stata data alle 9,30: la tappa è dura, con una salita nella parte centrale e parecchi saliscendi in quella finale. E' il terreno adatto per un attacco di forza, ma ormai Eddy non fa più paura; ha oltre sette minuti di ritardo da Basso, che guida sempre la classifica; e per recuperare sette minuti, occorrerebbe un exploit sensazionale, del quale ben pochi credono capace Merckx in questo momento. Sono in troppi poi ad aver guadagnato terreno su di lui: Bitossi, Dancelli, Zilioli, Sercu, Pintens e altri venticinque. Una vittoria di tappa è possibile e forse anche probabile, un successo finale invece per Eddy è ormai praticamente da escludere.

Ora il vero pericolo è questo: gl'italiani hanno approfittato della rivalità tra i belgi Merckx e De Vlaeminck, ma potrebbero essere battuti proprio da un belga, Houbrechts, che ieri s'è fatto trascinare a rimorchio da Perletto e poi l'ha beffato sul traguardo, insediandosi al secondo posto della classifica, a meno di mezzo minuto da Basso, suo compagno di squadra. Houbrechts è lesto, non andrà più all'attacco, sarebbe un vero e proprio tradimento. Ma Basso in salita fatica, e oggi la strada sale: se il velocista veneto dovesse rimanere attardato, Houbrechts potrebbe trovarsi automaticamente al comando e la Salvarani sarebbe costretta ad appoggiarlo, per non rischiare di perdere la corsa. Per i corridori italiani, che fino a questo momento hanno corso con intelligenza, sarebbe una vera beffa.

Maurizio Caravella

Eddy fa i capricci

Stasera nell'«indoor» di Genova

ARESE tenterà il record dei 1000

Franco Arese tenta stasera a Genova, nella riunione «indoor» al Palazzo dello Sport, di battere il record mondiale sui mille metri detenuto attualmente dall'americano Von Ruden con il tempo di 2'20"4. Il campione d'Europa ha fatto pervenire la sua adesione agli organizzatori quasi imprevedibilmente. La sua presenza, a questo punto, dà ulteriore tono e rilievo ad una serie di gare che per molti atleti serviranno come passaporto per i campionati europei «indoor» che si svolgeranno a Grenoble dall'11 al 12 marzo.

Ricordo di Nino Farina

Elsa Farina, moglie dell'indimenticabile corridore automobilista Nino Farina, ha fatto dono all'Automobile Club torinese di un quadro che raffigura, nell'anno 1950, il popolare campione impegnato sulla sua rossa Alfa Romeo. L'opera del pittore Guglielmo Melisedi, che in questi giorni espone alla Galleria d'arte moderna «Le Tableau», è stata consegnata dalla signora Farina all'ing. Emilio Chiriotti, presidente dell'A.C. Torino. Il quadro verrà collocato nel salone del Consiglio.

NOI TIFOSI

Un poeta granata

Un ignoto tifoso ci ha inviato un inno da cantare in coro per incitare alla vittoria la squadra granata.

Toro che ci presenti / nell'arena / con l'anima e col cuore / tu combatti / del tuo passato / ti senti forte / e mai tenaro vincere / non lasci. / Trascini all'entusiasmo / la tua folla / ricevi a scena aperta / tanti applausi.

Un consiglio all'allenatore della Juve: se vuole vincere davvero lo scudetto, e i bianconeri ce l'hanno a portata di mano, è inutile rischiare impiegando ancora Haller. La partita di Roma ne è l'ultima dimostrazione, Helmut è stato un grandissimo campione, forse potrà venire ancora utile alla Juve di oggi, ma adesso, al momento dello sprint decisivo si tira da parte.

Roberto Innocenti
Monzalbari

Come appassionato della pallacanestro vorrei invitare i giocatori della squadra torinese del «Birichin» ad un ultimo sforzo affinché la tanto sospirata promozione in serie B diventi quest'anno realtà. Ormai è conclamato, se ancora ce ne fosse stato bisogno, che il basket a Torino ha incontrato gran favore presso il pubblico. L'ultima conferma è venuta dal trofeo Forst, dove in due serate sono accorsi al Palazzetto dello Sport ben dodicimila spettatori, tantochè gli stessi giocatori di Birmensthal e Forst si sono stupiti che una città come Torino, dotato oltretutto di un magnifico impianto, non abbia ancora una squadra in serie A.

Però, se tutto andrà secondo le previsioni, già dal prossimo anno avremo nella massima serie il Saclà e voglio sperare che i tifosi satellani (considerata anche la breve distanza fra le due città) non avrebbero nulla da eccepire se la loro squadra, seguita con simpatia anche da noi, venisse a giocare a Torino, che potrebbe diventare un «grande centro» del basket italiano.

Gianni Delmastro - Torino

Scrivere a: «Noi tifosi» - «Stampa Sera» - Via Maroncelli 32 - Torino.

Rubrica a cura di
PAOLO PATRUNO

Nel basket di moda il brivido

Saclà promosso (con targa "To„)

Anche per il Birichin un po' di fortuna

Per un cardiopatico al più rischiare l'infarto. Domenica ad Asti avrebbe fatto comodo un elettrocardiogramma per gli spettatori di una partita che merita d'entrare nell'antologia del basket-brivido: la rilevazione avrebbe evidenziato il «pathos» sviluppato ad un incontro che decideva per la squadra di casa nell'esito di tutta una stagione e di buona parte del suo avvenire. Il Saclà, come è noto, sta inseguendo la serie A con un gran dispendio di energie e di finanze: perdere ieri, in casa, contro la Gamma (seconda in classifica) significava accendere una crisi già respettata da molti, significava compromettere l'esito di tutto un complesso condotto in lizza ed ora avviato alla «sprint» finale a cinque settimane dal termine.

E' finita bene, ma con un «thrilling» senza limiti. Dopo una gara da altalena (prima la Gamma in vantaggio di dieci punti nel primo tempo, poi il Saclà in testa di otto nella ripresa) si è arrivati agli ultimi secondi in un clima da giallo. La Gamma si portava avanti di due punti, in cinque secondi il Saclà doveva ravvisare la situazione: Cagliaris, il folletto della squadra, si avventava in entrata, faceva partire in scrobasta un pallone che con la sua traiettoria regalava scosse di adrenalina alla circolazione sanguigna di centinaia di spettatori. Il pallone finiva nella retina, il Saclà vinceva di un punto (79-78), con Cagliaris stramazzato per terra, vittima di una crisi nervosa, ed aumentare la tensione del pubblico.

Quasi un miracolo. Quello che ci voleva per il Saclà, arrivato forse al momento decisivo con le pile un po' scariche e salvatosi in extremis. Adesso, con la Candy e la Gamma appaiate a centrocampo il secondo posto (che mediante spareggio con la seconda del girone B può dar diritto alla promozione) e staccato di quattro punti, il Saclà respira tranquillo, pensa alla serie A come un obiettivo praticamente sicuro. E poco naturalmente a Torino, dove potrà trasferirsi regalando la serie A al un pubblico che ha dimostrato di meritarsi il grande basket.

E' stata una domenica di festa per il basket piemontese. Oltre al Saclà ha gioito pure il Birichin, vincitore a Vicenza in un'altra gara rocambolesca: al 5' dalla ripresa i torinesi perdevano di 17 punti, poi il «mago» Gonzalez ha sfrigliato i suoi giocatori e la rimonta ha avuto buon esito. Inutile la sconfitta dell'Alpe Bergamo ad Alba (un regalo gradito alla parte dei «cugini» dell'Olimpo, protagonisti di un colpo a sorpresa) ha reso un gran favore al Birichin che ora naviga più tranquillo verso la B.

Emozioni pure in serie A, dove la Furst è caduta sul campo di Udine contro una Snaidero confermatasi quanto mai temibile per gli squadroni, lasciando così ancora sole Simmenthal e Ignis a duellare per lo scudetto. Tutto normale invece nel campionato femminile, dove le partite fanno costantemente pensare alla cadenzella e ai cioccolatini più che al «thrilling». Il Fiat ha vinto a stento a Brescia, il Lancia ha perso ancora, in casa contro la Tre Ili, e si trova ormai ridotto alla rassegnazione.

m. san.

Carosello a Napoli

La "carica„ dei seicento schermitori

Verranno assegnati anche i passaporti per i «mondiali» juniores di Madrid

Un piccolo esercito di quasi 600 schermitori (vi compresse un centinaio di ragazze) ha invaso da stamane la poderosa mole del Maschio Angioino di Napoli brandendo spade, fioretti e sciabole per il grande, sfarzoso carosello del «Gran Premio Giovani», l'annuale sagra della gioventù schermistica italiana.

Nel corso delle cinque giornate partenopee, che si concluderanno domenica con la spettacolare torneo di sciabola, i concorrenti saranno lanciati alla conquista dei titoli in palio, attualmente detenuti dal milanese John Pezza, dal vicentino Bernhopf, dalla romana Laura Romeo e dal suo coniuge Nenzo; tutti ancora sotto i 20 anni e quindi ammessi alla difesa dei loro ambiti brandelli tricolori.

A rendere più vulcaniche le competizioni che si svolgono all'ombra del Vesuvio c'è pure l'allettante miraggio dei passaporto per Madrid dove in occasione delle festività pasquali si disputano i «mondiali» juniores riservati a tre soli rappresentanti per arma.

I galletti nel pollaio sono parecchi, alcuni muniti di speroni già robusti, come gli sciabolatori milanesi Mocini e Fiortani, il versiliese M. Bertinetti, il romano Loy e addirittura nel fioretto il campione d'Italia Carlo Montano. I torinesi del Club Scherma e del Michelin non possono nutrire troppe ambizioni, salvo Laura Grande, sesta nella prima prova degli «assoluti», e i suoi colleghi sabaudi Luca Morelli e Bozzone, ma tutti (Arnoreso, De Sanctis, Farina, Ranotti, Vigliercio, Secco, Vellucci; Franca Vaschetto, Occhiena, Olari, Morsilio, Turco) si prodigheranno per raggranellare punti per la classifica generale.

Carlo Filogamo

Merlo, un "enfant terrible„ nel tempio dello sci d'acqua

A Cypress Garden ha battuto i più famosi assi americani

Il sedicenne Marco Merlo impegnato in uno stretto passaggio» dello slalom

Venerdì scorso, dopo tre mesi di *tournée* in America, Marco Merlo è tornato a Torino. Figlio del noto fotografo subacqueo Roberto (reduce da una spedizione nel Kenia dove, per primo al mondo, ha fotografato sott'acqua coccodrilli e ippopotami), a soli 16 anni Marco è un personaggio di primo piano della sci nautico internazionale. Invitato al Trofeo Joe Cash sul lago Tequesquitengo in Messico, un triangolare di questa nazione con Stati Uniti e Italia (della quale Marco era l'unico rappresentante), il giovane torinese ha fornito una prestazione di rilievo vincendo le figure e piazzandosi terzo in salto, quarto in slalom e risultando secondo in combinata. Risultato che preludo soltanto a quello che sarà, pochi giorni dopo, il suo *exploit* eccezionale.

Merlo torna infatti a Cypress Garden in Florida, patria dello sci nautico *made in Usa* e una prima tappa d'allenamento prima della gara messicana, e si prende il lusso di battere l'attuale campione del mondo seniores di figure e membro della squadra americana Ricki McCormick, vincendo lo slalom, le figure, piazzandosi secondo in salto e primo anche in combinata. «Un risultato insperato — dice Marco —, perché gli unici americani, soprattutto in casa loro, sono fortissimi. E le assicuro che è stata una impresa anche per loro».

Due cenni su questo ragazzo che riesce a conciliare, con non pochi sacrifici, gli impegni scolastici con la sua immensa passione per questo sport. Inizia a sciare a 9 anni. Nel '66 è già campione italiano dei bambini, poi campione italiano della categoria delfini, titolo che detiene tuttora. Solo tra un anno diventerà junior ma intanto, fin dalla stagione scorsa fa parte della squadra azzurra composta dai seniores Robi Zuschi, Max Hofer e Tito Molinari. Nel '70 a Joannina, in Grecia, vince i campionati europei giovanili di figure e combinata mentre l'anno scorso è primo in slalom, salto e combinata, secondo per 20 punti di distacco, in figure.

Un ottimo combinatista che vedremmo bene convocato per le prossime Olimpiadi dove, per la prima volta, sarà presente anche lo sci nautico come sport dimostrativo. Sport che se sarà ufficialmente riconosciuto darà occasione a Marco Merlo, in piena maturità tecnica e fisica, di ben figurare alle Olimpiadi del '76.

Gian Dell'Erba

GIAGNONI "spia„ in Scozia

Gustavo Giagnoni partirà venerdì pomeriggio per Kilmarnock, dove assisterà ad una gara del campionato scozzese nella quale sono impegnati i Rangers, prossimi avversari del Torino in Coppa delle Coppe. Ricordiamo che la prima partita si giocherà mercoledì prossimo allo stadio Comunale torinese.

La squadra scozzese qualche giorno fa è già stata visionata da Ellena, ma nell'imminenza del confronto Giagnoni dopo aver letto il rapporto del suo valido collaboratore intende provvedere ad un nuovo controllo della salute dei Rangers.

Bianconeri Il Juventus Club Filadelfia, in occasione dell'incontro di Coppa Uefa del 22 marzo Wolverhampton-Juventus, organizza una crociera aerea di due giorni a Londra: completato il secondo aereo, un terzo viene messo a disposizione dei tifosi. Il prezzo del viaggio per persona è di lire 56.000. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi in via Vasco 4, tutte le sere dalle 20,30 alle 24. Telefono 542.144 - 233.501.

Modellismo Il Centro culturale Fiat organizza una mostra di modellismo (navale, aereo, automobilistico, ferroviario, plastico, meccanico-scientifico). L'inaugurazione avrà luogo sabato alle 16, presso il salone di via Carlo Alberto 59. L'esposizione resterà aperta al pubblico sino a domenica 12 marzo.

Tris Quindici cavalli sono annunciati partenti nel premio Agaunar (L. 3.000.000) in programma venerdì all'ippodromo napoletano di Agnano, corsa tris della settimana.

notizie dalle aziende

Successo del Trofeo «Cinzano» Super 40

Oltre 100 partecipanti al 5° Concorso Internazionale di Courmayeur, gara di slalom gigante in due manches per veterani, patrocinata dalla Cinzano.

Walter Seeber del Penna Nera si è affermato in virtù della sua eccellente tecnica e del notevole vantaggio fornitogli dalla speciale formula di handicap di età.

Massari del Brixia Sci, il più forte specialista in campo, si è dovuto accontentare della piazza d'onore avendo stabilito il miglior tempo assoluto nelle due manches davanti a Demioli e Vassallo dello Sci Club 40, vincitori della classifica per Società, seguiti dal Brixia Sci e dal Penna Nera.

Donazione INA al comune di Tuscania

Giorni or sono, con semplice ma toccante cerimonia, il Presidente dell'INA, prof. F. Santoro Passarelli, accompagnato dal Direttore Generale dell'Istituto, avv. E. Pasquali, ha annunciato al Sindaco di Tuscania, alla presenza delle maggiori autorità della Provincia di Viterbo, l'offerta dell'attrezzatura completa del nuovo ambulatorio comunale, consegnando, nella circostanza, anche alcune migliaia di copie del Calendario INA 1972 illustrativo degli insigni monumenti artistici di quell'antichissimo Centro, gravemente danneggiato dal sisma del 6 febbraio 1971.

Ancora ridotto il prezzo di un viaggio aereo a New York

E' annunciato per i mesi di febbraio e marzo la più bassa tariffa nella storia dell'aviazione civile per i voli dall'Italia.

Dopo la più incredibile proposta dello scorso anno di una tariffa «giovani» (L. 124.000 viaggio andata e ritorno per giovani sotto i 26 anni), Alitalia, a seguito dei nuovi accordi Iata, propone una nuova Vacanza Pronta a New York per il prezzo incredibile di 167.500 lire da Milano e Torino e di 200.000 lire da Roma.

Il nuovo prezzo (che vale per gruppi di persone che verranno formati di volta in volta dagli organizzatori) ha una validità fino al 31 marzo 1972.

ASTA alla CODEBÒ ore 21

Interessanti mobili e dipinti di Maestri antichi - Porcellane
Importanti tappeti di vecchia fattura, ecc.

Seguendo il catalogo
dal n. 221 al 333 più interessanti
lotti fuori catalogo.

Prenotazioni posti e catalogo.
Via della Rocca 33 - tel. 877.906, 885.994 - Torino

Quando la folla è pazza

All'incontro di calcio fra le squadre dell'Arsenal e del Derby (0 a 0) hanno assistito 63 mila persone. Ma lo stadio era troppo piccolo: la pressione della massa dei tifosi è stata tale che molte transenne di ferro sono state piegate e diversi spettatori feriti, fra cui alcuni ragazzi portati via a braccia dai poliziotti di servizio. A destra, uno spettatore mostra una grossa sbarra di metallo piegata come se fosse un fuscello (Telefoto A. P.)

Cominciano gli interrogatori per 25 indiziati di reato

Attrici e playboys della "Roma male„ in tribunale per la droga al night

Tutti, secondo la supertestimone Maria Luisa Figus, avrebbero partecipato ai «party» - La principessa Pignatelli, Philippe Leroy, Nadia Cassini, Beppe Piroddi ed Helmut Berger fra gli accusati

servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

L'affare del «Number One», iniziatosi con l'arresto del cogestore del locale, Paolo Vassallo, per detenzione di stupefacenti, sta trascinando in tribunale a gruppi compatti i personaggi della Roma-bene, i più noti protagonisti della «jet-society».

Da questa mattina sono cominciati gli interrogatori dei 25 ultimi indiziati del reato di detenzione e uso di stupefacenti: un paio di belle nobildonne, quattro attrici straniere, i più noti play-boys italiani attualmente sulla piazza, due attori stranieri, fotografi, e personaggi minori che avevano realizzato il sogno di frequentare familiarmente gli «eroi» da copertina dei rotocalchi. Tutti, secondo quanto ha rivelato la «supertestimone» Marialuisa Figus, avrebbero partecipato a «drogaparty».

La prima a varcare la soglia dello studio del magistrato è stata Susy Anderson, attrice, che sinora ha avuto parti di secondo piano in film del produttore Carlo Ponti.

L'attrice era accompagnata dal suo legale. Susy avrebbe voluto essere ascoltata già ieri dal magistrato, ma non era riuscita a trovare un avvocato *(«Se si seguita di questo passo con gli avvisi di reato — si notava ieri nei corridoi di palazzo di giustizia — non ci sarà più un avvocato disoccupato in tutta Roma»).*

Gli altri indiziati debbono presentarsi in giornata e gli interrogatori finiranno probabilmente a ora tarda. *«Abbiamo voluto cominciare abbastanza tardi* — ha detto il sostituto procuratore Stipo — *perché questi signori e signore sono abituati a fare le ore piccole e la mattina presto hanno le idee un poco confuse».*

I personaggi convocati dal magistrato sono quasi tutti legati ad una mondanità d'alto livello: la duchessa Marina Lante della Rovere, moglie separata del duca Alessandro; sposo abbigliato in «nude-look»; la principessa Giovanna Pignatelli, detta «Giovannella», sposata prima con un attore francese, poi, a lungo, amica di un noto costruttore e di un grosso commerciante d'armi israeliano; Magda Konopka, finalista del concorso di «Miss Mondo», interprete di film a sfondo mitologico dove ha avuto modo di mettere in mostra il suo fisico fuori dal comune: di lei si parlò molto al tempo della tragedia Casati, quando furono pubblicate foto che la mostravano nuda accanto a «Camillino», anche lui in costume adamitico.

Philippe Leroy, l'attore protagonista del «Leonardo» televisivo, già protagonista di «Sette uomini d'oro». Francoise Leroy, moglie dell'attore. Di lei si disse nei giorni scorsi che era fuggita nel Kenya con il play-boy Beppe Ercole (Ercole è stato arrestato per l'affare delle cambiali false di Bino Cicogna).

Roma. Le attrici Marisa Mell e Magda Konopka (f. Team)

Beppe Piroddi «play-boy» figlio di un finanziere genovese, da tempo accompagnatore di Odile Rodin, vedova di Porfirio Rubirosa.

Gigi Rizzi, anche lui genovese, noto per il breve flirt molto reclamizzato avuto cinque anni fa con Brigitte Bardot. Polly Williams, attricetta, nota unicamente perché è stata l'ultima «fiamma» del conte Bino Cicogna. E poi, un noto titolare di un negozio di tessuti in via Frattina, Giorgio Tomassini: l'attrice Nadia Cassini, protagonista dell'ultima stagione sulla Costa Smeralda; i «play-boy» Federico Pantanella (amico di Carla Gravina) e Gianfranco Piacentini, capo-scuola della categoria dei «play-boy» italiani, l'attore Helmut Berger, interprete della «Caduta degli dei».

Di fronte all'allarme che si sta diffondendo tra la «gente bene» della capitale per l'ondata di avvisi di reato, i magistrati hanno tenuto a precisare che l'emissione dell'avviso non equivale ad una incriminazione. Significa solamente che gli inquirenti, durante le indagini, hanno trovato elementi che chiamano in causa il personaggio «avvisato» con ruoli che possono essere di primo piano o dei tutto insignificanti.

Alberto Rapisarda

Un giovane su un'auto

Sorpreso dai carabinieri mentre s'inietta droga

Milano, mercoledì sera.

(g. m.) Mentre si iniettava in una vena del braccio sinistro una sostanza eccitante, un giovane di Brugherio è stato sorpreso dai carabinieri che lo hanno portato all'Ospedale Maggiore, dove è piantonato perché sospettato di furto d'auto.

Il giovane, Giovanni Maria, di 20 anni, era infatti a bordo di un'auto rubata, ferma sotto un cavalcavia dell'autostrada Milano-Bergamo, vicino ad Agrate. Nella vettura, oltre alla siringa per iniezioni endovenose, nella quale è rimasto un residuo della sostanza che il giovane si stava iniettando e che sarà esaminata in laboratorio, i carabinieri hanno sequestrato anche boccette contenenti liquidi che probabilmente sono eccitanti a base di anfetamina.

Giovanni Maria non ha opposto resistenza ai carabinieri che lo hanno sorpreso: si è limitato a togliersi, con noncuranza, il laccio emostatico che ancora gli stringeva il braccio. Non ha voluto dire una parola, o forse non ha potuto parlare perché sotto l'effetto della droga.

UN IMPROVVISO DRAMMA DELLA PAZZIA SENILE

Spara alla moglie e si uccide lanciandosi da un ponte a Napoli

Pensionato della Previdenza Sociale per vivere faceva il guarda-macchine Era stato visitato da un neurologo e giudicato non pericoloso - Ieri sera dopo una lite ha sparato quattro colpi di pistola alla donna ferendola gravemente

dal corrispondente

Napoli, mercoledì sera.

(a. l.) Un allucinante delitto-suicidio è avvenuto ieri sera, in un appartamentino di tre stanze, al Vomero Alto. Un pensionato sessantaseienne, Amedeo Giannolo, colto da follia omicida, ha colpito con quattro colpi di pistola la moglie Clara Pellegrini, di 61 anni, e si è poi ucciso lanciandosi dall'alto di un parapetto che dista poche centinaia di metri dalla sua abitazione. Lo sventurato si è sfracellato al suolo precipitando da un'altezza di oltre 40 metri. La donna invece si dibatte fra la vita e la morte nella sala di rianimazione dell'ospedale Cardarelli. I proiettili, tutti andati a segno, le hanno leso organi interni.

Al sanguinoso episodio ha assistito la nipotina degli anziani coniugi, Giuliana di 7 anni, che ha riportato un preoccupante choc emotivo. Sul motivo che ha indotto Amedeo Giannolo, un uomo fino a pochi mesi fa mite e tranquillo, a compiere il folle gesto, nulla si sa di preciso. Sembra comunque che egli, sofferente di arteriosclerosi cerebrale, sia stato colpito all'improvviso da follia omicida esplosa durante una lite con la moglie per futili e banalissimi motivi.

La coppia aveva quattro figli, tutti sposati e proprio ieri il figlio Alberto, di 36 anni, ufficiale di marina, si era imbarcato per un lungo viaggio.

Nulla lasciava presagire il terribile dramma familiare. Amedeo Giannolo per i suoi disturbi era stato visitato dai primi di gennaio da medici specializzati e le sue condizioni non erano state giudicate preoccupanti. Il neurologo presso il quale era in cura gli aveva prescritto dei farmaci ed aveva rassicurato i familiari sullo stato generale del loro congiunto: «I soliti malanni dell'età — aveva detto — nulla di grave». Ed invece ieri l'improvvisa e sanguinaria esplosione di follia.

I due coniugi vivevano con la figlia Annamaria, di 36 anni, madre di tre figli, sposata ad un orefice che ieri era con i due ragazzi più piccoli ed il marito era andata a trovare alcuni parenti, lasciando ai genitori la piccola Giuliana, di soli 7 anni. La bambina era davanti al televisore quando ha sentito i nonni litigare. Non vi ha dato importanza ed è rimasta tranquilla al suo posto. All'improvviso ha udito alcuni colpi di arma da fuoco provenire dalla camera da letto.

E' accorsa impaurita ed è rimasta impietrita dall'orrore sulla soglia della stanza davanti alla scena che si è presentata ai suoi occhi: la nonna era a terra con gli abiti macchiati di sangue ed il nonno stringeva tra le mani una pistola.

Amedeo Giannolo, forse alla vista della nipotina tremante di paura e in lacrime, ha compreso l'assurdità del suo gesto. Lo sventurato pensionato, che per arrotondare il magro assegno della Previdenza Sociale si era ridotto a fare il guardamacchine, gettata l'arma è fuggito per le scale, ha raggiunto il ponte di via Bernardo Cavallini e si è lanciato nel vuoto con uno spaventoso grido.

Frattanto la donna soccorsa da alcuni vicini di casa è stata portata in ospedale. I proiettili l'avevano raggiunta all'addome e ad un braccio e le sue condizioni sono state giudicate disperate.

Operaio salva dalle fiamme un'anziana donna a Pavia

Pavia, mercoledì sera.

(f. p.) Un operaio, Emilio Mastrantuono, di 10 anni, con un coraggioso intervento, ha evitato che un'anziana pensionata bruciasse viva, nell'incendio dell'appartamento.

L'episodio è avvenuto in una via del centro storico di Pavia. Le fiamme sono divampate nell'abitazione di Anita Tavazzani, una pensionata di 83 anni, abitante in via Filippo Cossa 17. Molto probabilmente la donna, che vive sola, appena alzata ha rifornito la stufa a cherosene mentre era accesa.

Le fiamme sono divampate rapidamente in tutto l'appartamento. Richiamato dalle grida della donna e notato il fumo uscire dalla casa, il Mastrantuono, che aveva appena lasciato la propria abitazione nella stessa via per recarsi al lavoro, non ha esitato a lanciarsi in aiuto della pensionata.

Il giovane, passando dalla finestra dell'appartamento della Tavazzani, al primo piano, si è gettato tra le fiamme ed è riuscito a portare all'esterno la donna.

Torinese di 40 anni che lavora a Messina

Architetto cancellato dall'albo la laurea non risulta autentica

dal corrispondente

Messina, mercoledì sera.

(a. c.) Un «falso laureato» sarebbe stato scoperto nel corso della revisione dell'albo professionale degli architetti. Uno degli iscritti all'ordine è risultato non essere in possesso dei documenti idonei: i certificati di laurea e di abilitazione, a suo tempo presentati, sono stati ritenuti falsi dal Politecnico di Torino.

Il consiglio dell'Ordine degli architetti, presieduto dal prof. Roberto Calandra, ha pertanto deciso, nel corso di una riunione, di cancellare dall'albo G. G., 40 anni, nato a Torino e residente a Messina. La decisione è stata poi comunicata all'interessato e, con circolare, alle prefetture, ai comuni, agli istituti case popolari, alle procure della Repubblica e alle corti d'appello della Sicilia.

La comunicazione, infine, è stata estesa alla procura della Repubblica di Palermo, al Consiglio nazionale degli architetti e a quello degli ingegneri.

La notizia della cancellazione di G. G., libero docente in archeologia e scienze dei terremoti, insegnante, con incarico triennale, di topografia e disegno all'Istituto agrario di San Placido di Calonerò, ha suscitato scalpore. Particolare curioso è che, per il Genio civile, il G. G. è sempre architetto: infatti, a questo ente non è ancora giunta ufficialmente alcuna comunicazione di cancellazione dall'Ordine. L'ultima parola, comunque, spetta alla magistratura, che dovrà indagare sui presunti falsi commessi dal G. G.

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici si trovano presso:
TORINO Via Roma 80
Via Monginevro 32
MILANO C. Vitt. Emanuele 6
Via Pirelli 30/12
ROMA Via Santa Maria in Via 40/41
GENOVA Via E. Vernazza 2
IMPERIA Corso Matteotti 18
SAVONA Via Astengo 1
BOLOGNA Via Ugo Bassi 12/3
FIRENZE Via Giovine Italia 17
PISA Via G. Anghiboni 3
PALERMO Via Cavour 70
BOLZANO Via Portici 30
TRENTO Piazza Lodron 2
MANTOVA Galleria Umberto I 37
TRIESTE Corso Italia 11

...pitrebbe grazie tutti i corrispondenti della Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Aziende Pubblicitarie Riunite S.p.A., corso Mameli e Aragno 60 — 10139 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti, vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 2/40198 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari all'8% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (a carattere maiuscolo) (oltre quelle normali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda la prima parola di ogni annuncio, stampata in maiuscolo, non è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 30/72 battute, la tariffa sulle rubriche è di lire 330 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiego; impiegati lire 200; tecnici lire 250, dirigenti lire 300 la riga. Annunci urgenti: lire 700 la riga. Annunci in cornice: lire 500 la riga. Annunci in data fissa (pubblicati cioè il...giorno in poi dall'accettazione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o data fissa commerciali in testo: lire 1000 la riga. Annunci con riquadro, il cliché lire 3500. Quelli dei fiorai di divisione: lire 350. Quelli dei librai di divisione: lire 350. Coloro che desiderano ritirare lettere ai loro numeri corrispondenza arrivata per posta, sono pregati aggiungere al testo dell'arrivo la frase: «Ritirerò risposta al fermo fisso Riunite n.... 10100 Torino» (o in tal caso all'importo dell'inserzione annuncio deve essere aggiunto il costo della cassella in lire 200 per 6 mesi, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza. Le Aziende Pubblicitarie Riunite, in base al capitolato di commissione di vendita degli spazi pubblicitari, si riservano di considerare a tutti gli effetti valida ogni disposizione delle corrispondenze indirizzate a nostro carico. Esse hanno quindi il diritto di verificare le lettere e d'incaricare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, di trattenere quelle di altre persone, corrispondenze, assegni, circolari o lettere di propaganda. Vista la lettera dell'inserzione alla cassella debbono venire custodite per posta e saranno respinte se omissione o raccomandate.

Per ogni ulteriore necessità interessati possono rivolgersi: PATRIMONIALE BANCO DI SAN PAOLO DI TORINO, con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, agli avvisi relativi ai vostri prestiti presso tutte le Filiali e Dipendenze di questa Banca ed estesi in Italia.

1 Commerciali

CEDESANO attività code sesse macchine complete con reti metalli tre-ori filo, prezzo ribassato. Interessando scrivere: Arnaud, via Galliera 3 A, 16122 Genova.

PUNTATRICI loro accessoriche tempe-ricostori equilibratori ottima occasione vendita occorrente Motorver. Telefonare 688.550.

TERMOBLOCK 30.000 calorie ...truso vendesi. Telefonare 856.729.

2 Proposte d'affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTIAMO denaro a tutti sulla fiducia. Autocovvenzioni immediate presentando documenti auto, massima formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari. Massima serietà.
FIDUCIARIA FIDAUTO
piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefoni 472.180 - 472.181.

A.A.A.A.A. PRESTITI rapidi a dipendenti tutti commercianti artigiani. Mutui ipotecari. Massima riservatezza senza garanzie. Vi aiutiamo. Via Madama Cristina 79. Telefono 652.536.

SALUS presta. Pensato vuole per dipendenti operai, senza cambiali. Mezzi conto. Piazza Adriano 13. Telefono 24.581.

FINANZIAMENTI fiduciari privati aziende imprese anche secondo grado massima quinto. Uffici Cellini 3. Telefonare 818.197.

3 Cessioni, rilievi aziende, negozi, gerenze

AFFARONE avviatissimo calzature pelletterie, sono ammortizzate, cedesi causa malattia ... migliori offerenti, telefono 393.728.

AFFARONE cedesi bar saloon giochi posizione favorevolissima ... Telefonare 650.776.

CASALINGHI centralissima ... 50 milioni ... cedesi occasione ceda 5 milioni 500 mila. Rivolgersi corso Principe Oddone 3. Telefono 447.059.

CERCIASI pastore consolidato per pascolo pecore carpenone in Torino. Scrivere numero telefonico e indirizzo, servizio «Aziende Pubblicitarie Riunite 3441 — 10100 Torino».

CERCIASI pastore consolidato per pascolo pecore carpenone in Torino. Scrivere numero telefonico e indirizzo, servizio «Aziende Pubblicitarie Riunite 3441 — 10100 Torino».

CEDO attività ... alimentari ... annessi ... 330 mila ... 180 ... massimo ... 100 mila. Richiesta ... milioni ... trattabili. Telefonare 731.707 ... pomeriggio.

CERCHIAMO ... vendita pane ... latteria ... torrefazione da acquistare. Telefonare 894.727.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede albergo ristorante Valle Susa, stallone invernale caccia, pesca, sci. Telefono 690.977.

DI SALVATORE corso Turati 10, cede provincia Novara, ristorante bar ottima attrezzatura. Alto reddito.

LATTERIA ... ottimo ... cedesi ... avvisi ... famiglia. Telefonare 690.977.

LATTERIA ... cedesi ... affidamo in gerenza ... Traglia, corso Regina 108.

LAVASECCO ... ottima posizione in Torino cedesi. Assicuriamo assistenza tecnica. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3327 — 10100 Torino».

LOANO cedesi albergo centrale, avviatissimo, 70 letti. Attrezzatissimo moderno. Informazioni: Telefonare 019/688.733.

PROFUMERIA zona S. Donato ... 14 milioni ... causa ... occasione ... cedesi ... 3 milioni 900 mila. Rosalin. Telefono 487.093.

TABACCHERIA centro Torino 4 milioni ... cedesi ... 45 milioni affare. Telefonare 751.135.

VENDESI ... attrezzatissima ... produzione macchine e ... pronto. Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3506 — 10100 Torino».

4 Terreni acquisto, vendita

ACQUISTASI terreno ... Torino ... 300 ... 3000. Telefonare 540.290.

INDUSTRIA chimica ... zona industriale ... 9210 mila con ... 2/3 mila ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3396 — 10100 Torino».

REVIGLIASCO terreno ... vendesi ... villetta ... Telefonare ... milioni. LITTF 599.588.

TERRENO acquisto ... 100 150 ... Scrivere «Aziende Pubblicitarie Riunite 617 — 10100 Torino».

TERRENO ... 5600 ... Torino ... Telefonare 303.102.

TERRENO ... 5400 ... Torino ... Telefonare 303.102.

TERRENO progetto ... 5 ... 10 ... Telefonare 737.707 ... pomeriggio.

TERRENO ... 5400 ... Torino ... Telefonare 303.102.

VAL ... Torino ... Angrogna ... 1400 s.l.m. ... Telefonare 447.059.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

CERCASI capannone ... 500-600 ... Telefonare 653.936. ore pasti.

SALONE ... 600-700 ... Telefonare 748.977.

offerte

AFFITTASI locali ... 300 ... Telefonare 800.034.

AFFITTASI locali 250 ... Rivolgersi Don Bosco 78.

AFFITTASI ... 150 ... Telefonare 787.474.

AFFITTASI ... 75 ... Telefonare 737.707.

AFFITTASI ... 64 ... Telefonare 691.319.

LOCALE ... 150 ... Rivolgersi via Nizzarde Bianchi 103.

IMPRESA vende box in blocco, ottimo investimento acconti ... cambio terreno ... 2000 ... Telefonare 281.013.

LOCALI ... magazzino ... 700 ... vendesi ... Telefonare 655.115 - 783.833.

OCCASIONE ... via Nizza, ... Telefonare 676.395.

PRIVATO ... 124 ... di Milano ... Telefonare 798.tre ore ufficio.

7 Offerte lavoro e impiego:

operai, autisti, fattorini

A. ASSUMIAMO ... 18-30 anni, guadagno 130 mila mensili. Ufficio via Barolo 3/B (Porta Nuova).

ASSUMO ... Telefonare 545.904.

ASSUMO ... Telefonare 812.106.

CERCASI ... Telefonare 812.106.

CERCASI per albergo Lago Maggiore ... Telefonare 8122 72 05.

DITTA ... Telefono 380.290.

DITTA ... Telefonare 257.917.

FRESATORE ... Telefonare 258.436.

dirigenti

MEDIA ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 618 — 10100 Torino».

8 Piazzisti, rappresentanti

AFFERMATO ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3499 — 10100 Torino».

AGENTI ... Telefonare 655.115 - 783.833.

OCCASIONE ... via Nizza, ... Telefonare 676.395.

PRIVATO ... 124 ... di Milano ... Telefonare 798.tre ore ufficio.

SIGNORINA ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3490 — 10100 Torino».

STUDIO ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3494 — 10100 Torino».

STUDIO ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3390 — 10100 Torino».

tecnici

ASCENSORI ... Telefonare 745.223.

CHIMICO ... Telefonare 785.223.

DISEGNATORE ... Telefonare 274.423 ore ufficio.

FRESATORE ... Telefonare 258.436.

impiegati

A.A. ASSUNIAMO ... 90 mila mensili più provvigioni. Preannunciati: Eurocassa, via Cibrario 69.

A. ASSUMIAMO ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3434 — 10100 Torino».

A. CERCASI ... Telefonare 882.882.

A. GIOVANI ... 250 mila mensili. Il colloquio attitudini alla vendita ... pubblicità. Telefonare 545.982.

ARREDATRICE ... Telefonare 544.456.

ARREDATRICE ... Telefonare 545.509.

ASSUMESI ragazza 17-18 anni, ... per lavori vari ufficio. Telefonare 657.896 ore ufficio.

AZIENDA ... Scrivere: «Aziende Pubblicitarie Riunite 3491 — 10100 Torino».

AZIENDA ... Telefonare 345.509.

BANCA ... Telefonare 542.593.

SIGNORE ... Telefonare 542.593.

CERCASI ... Telefonare 878.395.

CERCASI ... Telefonare 878.395.

CERCASI ... Telefonare 878.395

STAMPA SERA
Mercoledì 1 - Giovedì 2 Marzo 1972

le ultime notizie

13
Anno 104 - Numero 51

le borse oggi

Recuperi e progressivi miglioramenti

A TORINO — Il mercato azionario presenta finalmente una ripresa dopo tanti giorni caratterizzati dal tono cedente. In apertura si delinea una discreta possibilità di comperare su prezzi lievemente superiori ai minimi sociali nella chiusura di ieri. La prima metà della riunione mette in luce attività nell'insieme modesta, con spunti isolati di recupero alternati a battute di scarso significato. E' solamente in prossimità del listino che il mercato esprime in forma compiuta questo recupero che fa leva sul contegno migliore delle Olivetti e delle Fiat, seguite dalle Viscosa e dalle Montedison. Il progressivo recupero di questi titoli li sostanzialmente sanzionato da una chiusura sui livelli mediomassimi. Il settore dei titoli patrimoniali, meno attivo, mette in luce recuperi meno appariscenti. Titoli di Stato ed obbligazioni migliori. Dopo buona resistente. Titoli non quotati ufficialmente. Obbligazioni Banca Nazionale del Lavoro 7½ 96; obbligazioni Carlo Erba 5,50% conv. 112; obbligazioni Invelmer 7% XIX 94,35; obbligazioni Enel 7% 1972 98,40; obbligazioni Ceca 7% 1977 97,40; obbligazioni Città di Milano 7% 1972 94,50.

Quotazioni a Borsa continua: Fiat ord.: min. 2072, mass. 2120, ultimo prezzo 2102; Fiat priv.: min. 1675, mass. 1710, ultimo prezzo 1695; Montedison: min. 699, mass. 708, ult. prezzo 701.

A MILANO — Mercato in fase di recupero. Logica reazione, stamane, in Borsa, dopo le falcidie della vigilia, che avevano portato anche i valori più favoriti, quali assicurativi e bancari, su livelli molto arretrati. Oggi il mercato azionario ha riguadagnato, in forma modesta, parte del terreno perduto; già è molto tuttavia che si sia arrestata la fase discendente dei titoli, che minacciava di diventare pericolosa. Alcuni valori, come Pirelli & C. e le due Olivetti, si sono portati su posizioni nettamente migliori.

Il listino ha confermato l'intonazione migliore del mercato, con diffuse migliorie su tutta la quota, e solo pochi titoli sono apparsi ancora trascurati. Nel reddito fisso, tono più stabile.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 48.310-49.100; Olivetti priv. 1480-1530; Toro 12.200-12.400; Sai, prezzo unico 21.200; Montedison 695-701 (manca chiusura); Viscosa 1234-1355 (manca chiusura); Fiat 2186-2187-2130 (manca chiusura).

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 13.740; Aedes 3100; Alitalia 10.590; Alleanza 37.848; Ambiente 1268; Assicurate. 93.310; Bastogi 1438; B.co Roma 14.800; Beni Stabili 3095; Binda 27.000; Breda 5015; Brioschi 17.500; Burgo 7720; Caffaro 280,50; Cantoni 0580; Carlo Erba or. 7680; Carlo Erba pr. 4365; Cascami 2981; Cement. 1070. Châtillon 1330; Cigs 4982; Coge 1508; Comit 14.690; Comp. Milano ord. 16.020; Comp. Milano privil. 9750; Comp. Toro ordinar. 12.400; Comp. Toro pr. 9450; Cond. Acqua 585; Credit 1480,50; Cucirini 4960; Dalmine 325; De Ferrari 1270; Donzelli 100; E. Marelli 538; Eridania 1042; Eternit 2180; Falck or. 3250; Falck pr. 3235.

Fiat or. 2109; Fiat pr. 1697. Finmare 182; Finsider 291; Fisac 436; Fond. Incendio 10.410; Fond. Vita 24.800; Gavardo 1030; Generalcin 684; Generali 49.190; Gim 3770; Ginori 425; Habitat 1680; Ifil 21.000; Imm. Roma 295; Iniziativa 5520; Interbanca 16.950; Invest 2667; Italcable 3090; Italcementi 19.285.

Italgas 980,50; Italpi 2750; Italsider 324; La Centrale 5210; Laserossi 3201; L'Ausiliare 3355; Lepetit or. 1039; Lepetit pr. 9100; Linificio 310; Liquigas 231,90; Magneti M. 1270; Magona 1655; Manif. Tosi 1800; Marzotto 1080; Mediobanca 83.700; Metalli 2330; Mira Lanza 36.250; Mittel 1915; Montedison pr. 2315; Montedison 702,50.

Nebiolo 238; Nord Milano 31,50; Olcese 235; Olivetti or. 1518; Olivetti pr. 1530; Pacchetti 707; Permaflex 1760; Pierrel 6630; Pirelli e C. 2035; Pozzi or. 146; Pozzi pr. 252,50; Ras 52.250; Rinascente or. 236,50; Rinascente pr. 196,50; Risanamento 7120; Romana Zuc. or. 132; Romana Zuc. pr. 238; Rossari 386; Rotondi 21.480; Rumianca 989.

Saffa 3985; Sarom 860; S. E. Sardi 4530; Sges 1750; Siele 2480; Sifos 1568; Sip 1275; Sme 1880; Stampati 8003; Stet 2556; Sviluppo 1950; Tecnomasio 320; Terni 74; Tiltane 288,50; Tosi Franco 5190; Trafilerie 828; Un. Manifat. 13.000; Viscosa or. 1350; Westinghouse 1515.

A GENOVA — Seduta del mercato azionario in recupero su quasi tutte le voci al listino e con scambi abbastanza animati. Molto attivo il settore del reddito fisso con prezzi in rialzo e vivaci contrattazioni.

Alcuni prezzi: Centrale 5190; Generali 49.075; Ras 52.250; Meridionali 1440; Nai 6120; Viscosa ordinarie 1339; Viscosa priv. 1030; Finsider 290,50; Italsider 318; Fiat ordinarie ultimo prezzo 2105; Fiat privilegiate non rilevato; Sip 2285; Montedison 702,75.

A FIRENZE — Attività ancora modesta del mercato azionario su fondo mobile. Discreti recuperi su tutti i settori tranne la Rinascente.

Alcuni prezzi: Bastogi 1430; Centrale 5320; Fondiaria Incendio 10.450; Fondiaria Vita 24.850; Viscosa ordinarie 1310; Montedison 703; Magona 1665; Fiat 12,40 2105; Immobiliare 590.

A TORINO

VALORI DI STATO	30	1
Rendita 5 %	87 80	88 20
» » cons	87 40	88 20
Redimibile 5 %	99 125	99 125
» » cons	—	88 625
Ricostruz. 5 %	87 40	87 65
» 5 %	84 40	85 05
» 5 % Ricostruz	92 10	92 55
Ed. Scol. 5 %	94 30	95 —
Ed. Sc. 5 % Ricostruz	93 80	93 80
Ed. Sc. 5 % '57	91 60	91 55
» » '58	92 —	92 —
» » '59	94 —	94 —
Cred. C.T.S. '76	86 80	86 80
» » '77	100 —	100 —
» » '78	100 —	100 —
» » '79	100 —	100 —
» » '80	100 20	100 20
» » '81	100 —	100 —
» » '82	100 —	100 —
B.T.P. 9 % '80	99 90	99 90
» » '81	96 —	96 20
» » '82	95 875	96 —
» » '83	97 85	98 —
» » '84	95 85	95 85
» » '85	100 20	100 20
» » '86	100 15	100 15

OBBLIGAZIONI		
7% 1972	91 20	91 50
» 1973	91 30	91 50
» 1974	91 30	91 50
» 1975	91 30	91 50
» 1976	91 30	91 50
»

PENSA ALLA SALUTE

BEVI UN CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ANNUNCI ECONOMICI

(Continua da pag. 12)

19 Case e alloggi, vendita

CORSO Cittadella 332. Recente costruzione appartamento piano rialzato: 4 camere, tinello, cucinino, servizi, 2 balconi. Cabutti 5757.

CORSO Torino (Caselle Vica), Nuovo, libero 3 camere, tinello, doppi servizi, box, 15 milioni mutuo allogiati. Saldacciu. 501.739.

CROCETTA appartamenti alle classi, di misure assai ampie con materiali pregiati. Disponibilità tra 170, 250, 275 e doppi, tripli quadrupli servizi. Ultimi piani in corso. Telefonare 548.154.

GRUGLIASCO vendesi alloggi centrali visibili subito ore 15-18, telefono 483.648.

ITALIA '61 privato vende alloggio libero due camere tinello cucinino servizi. Lire 11 milioni 500 mila. Telefono 890.356.

LIBERO appartamento nuova costruzione, appartamento piano terzo grande salone, 3 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo, ulteriormente rifinito, 13 milioni 800 mila (trattabili) - Via Rivoli 139. Cabutti 5767.

MONCALIERI - Via C. Colombo 22. Nuovo, libero appartamento: salone, 2 camere, cucinino, 2 ingressi, 2 ripostigli, 2 servizi. 12 milioni 200 mila alla vostra familiare. (trattabili, volendo box 800 mila. Cabutti 5767.

MONCALIERI - Via C. Battisti 4. Recente costruzione appartamento camera, tinello, cucinino, servizi, 3 milioni 700 mila mutuo fondiario, (trattabili. Cabutti 5767.

NICHELINO - Via Cardinal 17. Recente costruzione appartamento piano alto camera, tinello, cucinino, servizi, 4 milioni 900 mila (trattabili. Cabutti 5767.

NICHELINO - Via Garibaldi nuovo. Via Nizza 23. Recente costruzione appartamenti camera, tinello, cucinino, servizi, cantina, 4 milioni 200 mila (trattabili. Cabutti 5767.

NUOVISSIMA costruzione, signorile appartamento grande ultimo, 3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ripostigli, mq. 24 (trattabili 700 mila mutuo. (trattabili. Cabutti 5767.

OASI verde San Gillio, vendesi alloggi (nuovissimi) 3-5 camere servizi, box, rifiniture. 701.702.

OCCASIONE casetta vicinanza Torino vendo (trattabili quattro camere giardino recintato. Telefonare 988.621.

PIAZZA Chironi - Via Damodossola 57. Appartamento: camera, cucina, servizi, 2 balconi 700 mila (trattabili. Cabutti 5767.

PIAZZA Nobiliari, vendesi alloggi negozi alto reddito, (trattabili 485.428 ore ufficio.

PIAZZA Stampalia - Via Bovio 52/10. Recente costruzione: camera, tinello, cucinino, servizi, 4 milioni 600 mila, (trattabili. Cabutti 5767.

PRIVATO vende alloggio occupato zona corso Regina: tre camere, servizi, box. Telefonare 378.648 - 850.017.

PRIVATO vende villa zona turistica (trattabili Rivoltana, telefono 939.022.

PRIVATO vende case 1930 allegri 7: mq.450 mq magazzino, 6 box, reddito 2 milioni, 68 milioni mezzo 20 anni. Telefonare 644.513.

RUSTICO Val Chisone 3 camere, magazzino 1000 mq terreno vendesi 4 milioni 800 mila. Telefonare 22.869 (ufficio) Pianezio.

S. RITA, Via Crespo 1. Appartamento recente costruzione: camere, tinello, cucinino, servizi, 4 milioni 900 mila mutuo, (trattabili. Cabutti 5767.

S. RITA, Via Montalcone 89. Recente costruzione appartamento piano alto: camera, tinello, cucinino, servizi, 4 milioni 300 mila mutuo, (trattabili. Cabutti 5767.

SALONCINO 3 camere cucina servizi (trattabili abbiategrasso 1) milioni anticipando 3 milioni convegni, Telefonare 317.213 - 577.240.

ST. VINCENT privato vende appartamento libero tre camere condominio recente. Telefonare 890.519.

VALDELLATORRE vendiamo bellissima villa unifamiliare o bifamiliare, garage giardino ombrati, telefonare 857.08.50.

VENDESI alloggio 2 camere, cucina, servizi, via Planezza, primo piano. Telefonare 731.106 ore pasti.

VENDESI bellissima villa indipendente vicinanze Orbassano due alloggi o giardino. Telefonare 902.387, dopo ore 18.

VENDESI villa nuova con ampio terreno 4000 mq progetto approvato collina zona tranquilla Villarbasse. Telefonare 792.281.

VENDESI casetta due piani, 5 camere cesse due bagni, 9 milioni 300 mila, terreno pregiato, espandono 800 mq, (trattabili. Telefonare 362.849.

VENDO casetta Strada Municipio, 2 camere garage, permuta Boscco, Brunasso (trattabili 917.119.

VENDO in Casale alloggio 4 camere via Vecchi quartiere Bosco Brussco, telefono 715.119.

VENDO nuovo alloggio mq 180 Lanzo-ne Antonelli. Telefonare 807.990.

VIA Barbara Ballistico alloggetto due camere, cucinino, bagno, cantina Pozzo-lo, terrazzo levante, soleggio, vendesi. Telefonare 874.721.

VIA Vela 45. Appartamento mansardato: 3 camere, cucina, servizi, 3 milioni 250 mila. Cabutti 5767.

VILLA 600 mq oltre terrazzi, giardino, ulteriore mutuo - eventuale. Telefonare Vinzaglio ore pasti 918 45.142.

VIA G. Bruno 8. Recente costruzione appartamento piano alto: camera, cucina, servizi, 5 milioni 300 mila (trattabili. Cabutti 5767.

VILLA Moncenisio di Caluso 3 camere salone cucina servizi garage giardino possibilità ampliamento vendesi oppure permutasi con negozio ferramenta, Torino zona Regina 168.

VILLA signorile vendesi su importante strada sud km 20 Torino, con annesso terreno e tettoie uso magazzino, adatta insalubrazione prodotti tipici. Vendesi anche Agenzia Pubblicitaria Kruntis 3538 — 10100 Torino.

VILLETTA nuova costruzione: 3 camere, servizi, terrazzo, tutti alloggi, giardino, Vallenera 30 km Torino, 20 milioni. Telefonare 95.842.

VILLETTE impossibilitati(ari alcuna Torino vendono facilitazioni. Telefonare 537.478.

20 Alloggi domanda affitto

A. ASSISTONAMI alloggio per coniugi affittati referenziatissimi. Telefonare 301.740 - 888.755.

A coniugi piemontesi impiegati referenziatissimi abbiamo alloggio quattro/cinque camere unalitrepano. Telefonare 760.890 - 518.559.

ASSISONNA alloggetto confortevole, coniugi assolutamente, massime garanzie, astenersi impiegati. Telefonare 779.538.

ALLOGGIO tre camere cucina servizi 300 metri quadrati zona Mollonda preferibilmente coniugi lavorano fuori merito. Telefonare 740.687 ore pasti.

BANCARIO cerca alloggio centrale 3 camere, cucina, servizi. Scrivere «Azienda Pubblicitaria Kruntis 2378 — 10100 Torino.

CERCASI alloggio 3 camere tinello servizi telefonare 891.806.

CERCASI alloggio 3-4 camere quadrilati zona possibilmente servizi cantina, preferito ascensore. Telefonare 746.661 ore ufficio.

COLLINARE piccolissime famigliole cerca alloggio d'affitto anche in villa, minimo 100-120 mq. Telefono 692.167.

CONIUGI impiegati referenziati cercano in zona Santa Rita due camere cucina cucina telefonare 708.092 ore ufficio.

CONIUGI cercano alloggetto. Telefonare 288.450.

FAMIGLIA referenziatissima cerca alloggetto impiegati referenziatissimi cauzione. Telefono 745.010.

FAMIGLIA ipotesi cerca casetta o villetta unifamiliare 4 camere cucina servizi zona Cavoretto Revigliasco. Pezzito 2 alunni. Telefonare ore ufficio 348.045.

FAMIGLIA tre adulti referenziati assicurano due camere, cucina, servizi. Telefonare 361.045.

FAMIGLIA 4 adulti, ordine referenze, cerca villa indipendente 4 o 5 vicinanze servizi, zona precollinare consenza tra Torino e Chieri-Moncalieri. Telefonare 960.458 dalle 16 alle 18.

FUNZIONARIO ente pubblico solo trasferito Torino [illegible] urgente affittare decoroso soggiorno letto cucina. Telefonare 281.323.

GIOVANI sposi cercano alloggio 1-2 camere servizi zona Crocetta o Lungo Stura. Telefonare ai 240.504.

PROSSIMI sposi affitterebbero camere tinello servizi, Barriera Milano - Madonna di Campagna. Telefonare 265.230.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano 1-2 camere, tinello e servizi, zona Parella Francia Vittorio. Telefono 361.963.

PROSSIMI sposi referenziatissimi affitterebbero 1-2 camere tinello cucinino o cucina in Torino e dintorni. Telefonare 778.005.

REFERENZIATI piemontesi benestanti cercano affittarebbero alloggi 1 o 2 camere tinello zona Italia si Alpinisti spazio o dintorni. Telefonare 339.803.

VILLETTE impossibilitati(ari alcuna Torino vendono facilitazioni. Telefonare 537.478.

21 Alloggi offerta affitto

A 30 mila 35 mila 45 mila 60 mila affittiamo alloggi per referenziati, indirizzi gratis Agenzia Grande, via Berchet 14. Telefonare 538.259.

AFFITTASI alloggetto mobiliato 2 camere cucina servizi. Telefonare 893.167, Arredoili.

AFFITTASI centralissimo alloggio ammobiliato nuova vetrina piedi-a-terra rivestito 75 mila. Altro 45 mila. Agenzia affitasi. 650.303.

AFFITTASI ultimi appartamenti signorili via Cavour 9.

AFFITTASI a Moncalieri a referenziati alloggio tre camere, telefonare 646.812.

AFFITTASI alloggio Giulio Cesare 261, ristrutturato tre camere, cucina, cucinino, servizi, ingressi, libero primo aprile, 80 mila più spese. Telefonare 295.318.

AFFITTASI alloggio nuova palazzina piano 5 camere, doppi servizi, via Petrarca 29, Portierella.

AFFITTASI bell'alloggio in casa signorile Pescarea 191: quattro camere, cucina, bagno. Telefonare 511.733.

AFFITTASI prefabbricati: uso ufficio ufficio 3 camere salone/ingresso cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria corso Principe 31.

AFFITTASI zona Francia - Via Limone appartamento in palazzina: salone/ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Gabetti, Via Nizza/ingresso 9.

AFFITTASI zona Santa 3 camere cucina, bagno, terrazzo, telefono. Gabetti, Via Nizza/ingresso 9.

AFFITTASI zona Santa 3 camere cucina, bagno, terrazzo, telefono. Gabetti, Via Nizza/ingresso 9.

AFFITTASI zona Francia - Via Limone appartamento in palazzina: salone/ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo